GORICIZZA ESTATE 2004

Nella suggestiva Corte Bazàn
Goricizza di Codroipo

programma Sagra

Venerdì	2 Luglio	ore 20,30	Gara di briscola
		ore 21,00	Concerto musica pop con i **"BE-POP"**
Sabato	3 Luglio	ore 15,00	IV Torneo di calcio a cinque
		ore 20,30	Musica con il trio **"JOLLY"**
Domenica	4 Luglio	ore 09,30	Giovani Artisti in piazza
		ore 16,00	Passeggiate a cavallo
		ore 17,00	Spettacolo di giocoleria con **"AKUNA MATATA"**
		ore 20,30	Serata danzante con il trio **"PATRICIA BAND"**
		ore 20,45	FINALE EUROPEI 2004 schermo gigante
Lunedì	5 Luglio	ore 20,45	Concerto Corale "Seghizziinregione 2004" **THE UNIVERSITY OF EAST CHORALE FILIPPINE**
Venerdì	9 Luglio	ore 20,30	Gara di briscola
		ore 21,00	Concerto musica pop con i **"COVERLAND"**
Sabato	10 Luglio	ore 20,30	Concerto musicale con gli **"ARBE GARBE"**
Domenica	11 Lugliò	ore 09,30	IV Moto incontro per moto d'epoca
		ore 20,30	Serata danzante con i **"KLEIN POKER"**
		ore 22,30	Estrazione della Lotteria

programma manifestazioni culturali

Venerdì	16 Luglio	ore 21,00	**CINEMA ALL'APERTO** (ev. recupero 18/07) ***TUTTO PUÒ SUCCEDERE*** (commedia)
Sabato	17 Luglio	ore 21,00	Serata Teatrale **TEATRO INCERTO "MOSAICISCJ"**
		ore 22,30	Degustazione Strissulis e mel...
Venerdì	23 Luglio	ore 21,00	**CINEMA ALL'APERTO** (ev. recupero 25/07) ***KODA FRATELLO ORSO*** (cartone animato)
Sabato	24 Luglio	ore 20,45	Rassegna corale **"NOTIS TA LA CORT"**
Venerdì	30 Luglio	ore 21,00	**CINEMA ALL'APERTO** (ev. recupero 1/08) ***NON TI MUOVERE*** (drammatico)
Sabato	31 Luglio	ore 20,45	**ORCHESTRA JAZZ del FRIULI VENEZIA GIULIA** dirige Glauco Venier
Venerdì	6 Agosto	ore 21,00	**CINEMA ALL'APERTO** (ev. recupero 8/08) ***L'ULTIMO SAMURAI*** (spettacolare)
Venerdì	13 Agosto	ore 21,00	**CINEMA ALL'APERTO** (ev. recupero 15/08) ***HARRY POTTER*** (fantastico)

CINEMA ALL'APERTO è a cura del Circolo Lumière di Codroipo

Guida alla Buona Cucina

RISTORANTE PIZZERIA PANINOTECA

Pizz Pazz

Le nuove tentazioni:
Charlotte (la nuova era della pizza)
Raclette (oltre la solita grigliata)

• Casarsa della Delizia (Pn)
Via XXIV Maggio, 57
Tel. 0434.868718
APERTO TUTTI I GIORNI

• Roveredo in Piano (Pn)
Via Pionieri dell'aria, 86
Tel. 0434.949173
APERTO ANCHE IL GIOVEDÌ

www.pizzpazz.com
paronuzzitoppa@libero.it

Ristorante del Doge

Ristorante del Doge

di Macor Ristoratori & C. s.n.c.
Villa Manin di Passariano
Tel. 0432.904829
Fax.905463
Chiuso il Lunedì

Spuntino di campagna

di Edy e Marco

NUOVA GESTIONE

Cucina tipica friulana
Pranzi organizzati - sconti per comitive - Vini DOC friulani
SS 13 - Loc. Ponte al Tagl.to
Tel. 0432.900913
Chiuso il Lunedì
spuntinodicampagna@libero.it

PITUELLO

Agriturismo Pituello

Azienda Agricola Pituello Alvio
Agriturismo con Alloggio
Specialità tipiche friulane
Vini di produzione propria
Talmassons - Via S. Antonio, 49/A
Tel. 0432.766186 - 0432.766754
Ristoro chiuso il Lunedì e Martedì

Ristoro chiuso per ferie da Lunedì 5 luglio a Giovedì 16 settembre

LA TARABANE
BAR - PIZZERIA

La Tarabane

di Corradini Marco e Fasci Clara
Pizze anche a mezzogiorno con forno a legna

Aperto il giardino estivo

Rivignano - Via Umberto I°, 16
Tel. 0432.773838
Chiuso il mercoledì

Chiuso per ferie dal 16 al 30 giugno

AGRITURISMO
"CASALI LEONISCHIS"

Agr. "Casali Leonischis"

Specialità oca e anatra

Spuntini dalle 16:00 alle 18:30

Fraforeano di Ronchis (Ud)
Via Levada, 10 - Tel. 0431.567167

Apertura cucina:
Mar-Mer-Giov: su prenotazione.
Ven-Sab: 19.00/22.00
Dom: 12.00/14.00 e 19.00/22.00
Chiuso il Lunedì

Trattoria Da Pippo

di Mauro Emanuele
Cucina casalinga con specialità alla griglia

Pensione con 7 camere dotate di bagno, doccia, TV color

Flambruzzo
Via G. D' Annunzio, 38
Tel. 0432.775992
Chiuso il Lunedì

il ponte
PERIODICO DEL FRIULI CENTRALE

IN COPERTINA
Rivive il lago Grovis

Periodico - Anno XXXI - N. 5
giugno 2004

Pubblicità inferiore al 45%
Sped. in abb. postale - Gr. III

Direttore responsabile
Renzo Calligaris

Direzione - Redazione
Via Leicht, 6 - 33033 CODROIPO
Telefono 0432/905189
internet: http://friuli.qnet.it/ilponte
E-mail: ilponte@qnet.it

Per la vostra pubblicità su questo periodico telefonare allo
0432.907752 - 339.5744086

La sede è aperta al pubblico
tutti i giorni feriali *escluso il sabato*
dalle 18 alle 19
Telefono 0432.905189

Editrice: soc. coop. editoriale
"Il Ponte" a r.l.
c.c. postale n. 13237334

Autorizz. del Tribunale di Udine
N. 336 del 3-6-1974

Realizzazione grafica:
ET PUBBLICITA' - Tel. 0432.907752

Stampa: Pentagraph - Ud

"Il Ponte" esce in 13.000 copie ed è inviato gratuitamente o in abbonamento alle famiglie dei Comuni di Codroipo, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, Rivignano, Sedegliano, Talmassons, Varmo e agli emigranti che lo richiedono.

La collaborazione è aperta a tutti.
"Il Ponte" si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi scritto o inserzione. Manoscritto e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutti i diritti riservati.

Associato all'USPI

Il voto degli europei

Il risultato delle elezioni europee ha fornito un dato incontrovertibile: ha vinto il partito degli assenti. Nei 25 paesi dell'Unione europea in cui si è votato l'affluenza alle urne è stata del 45,5%. Se consideriamo che 20 anni fa alla prima elezione a suffragio universale dell'Europarlamento, la partecipazione fu del 69 % e che da allora competenze e poteri degli europarlamentari di Strasburgo sono notevolmente aumentati, le loro decisioni incidono sempre più sulla vita dei cittadini-appare privo di spiegazioni questo disinteresse per le urne.E' quasi una specie di "eutanasia democratica", visto che l'espressione del voto rappresenta il momento più alto del cittadino alla vita politica.Una volta tanto ,a questa analisi critica,sfugge l'Italia che forse giovandosi in molte province e comuni del voto abbinato alle amministrative, si è attestata su un'affluenza del 73,1 %.Un'altra considerazione va fatta sul voto: da una rapida analisi si evince che gli elettori scelgono i partiti e i candidati per Strasburgo non pensando all'Europa ma ai problemi di casa propria.Europeista convinta, la Slovenia ha bocciato i partiti al governo che hanno condotto il paese in Europa e facendo registrare la più bassa affluenza alle urne da quando, nel 1991 è diventata uno Stato indipendente. In Austria si è palesato un autentico "boomerang" il fango lanciato da Joerg Haider nelle ultime settimane contro i tradizionali partiti filo-europei: quasi tre quarti degli elettori Fpoe nel 1999, stavolta hanno votato altrove. La Spd è crollata in Germania mentre è andata bene in Francia in Spagna con Zapatero.Ma veniamo al nostro paese: la consultazione europea ha avuto uno sconfitto certo, Forza Italia di Berlusconi che si è attestata sul 21 % mentre Uniti per l'Ulivo con il 31,1% dei suffragi è diventato il primo partito in Italia, anche se il risultato non è stato pari alle attese.Alla fine i due Poli sono quasi alla pari: 46,1% al Centro sinistra con un buon balzo in avanti rispetto al passato e 46,1% per il Centrodestra mentre il 7,8% è la fetta di voti andati ad altri movimenti. I 78 seggi spettanti nell'europarlamento di Strasburgo all'Italia sono stati in base al responso delle urne così ripartiti: Centrosinistra 37 (Uniti nell'Ulivo 25 , Rc 5,Verdi 2, Lista Di Pietro Occhetto 2,Pdci 2,Udeur 1. Centro destra 36 (Forza Italia 16, An 9, Udc 5, Lega Nord 4,Nuovo Psi 2).Altri seggi Lista Bonino 2, Partito dei Pensionati 1,Alternativa sociale 1,Fiamma Tricolore 1.

Renzo Calligaris

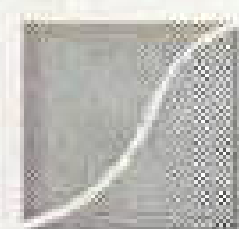
a cura di Lauro Zamparo

Mediofriuli: amministrative nel segno della continuità

Nella zona del Mediofriuli erano 7 i Comuni interessati al rinnovo delle assemblee civiche. I risultati hanno dato sostanzialmente ragione ai primi cittadini in carica, là dove si sono ricandidati.C'è stata ,però, qualche eccezione come nel comune di Lestizza.L'elettorato ha sostanzialmente promosso il buon modo di amministrare dei primi cittadini e ha dato loro fiducia nella prospettiva della continuità. A Camino al Tagliamnto Emilio Gregoris con le sue due liste Prospettiva comunale e Insieme Per Camino con 701 voti (58,86%) ha rintuzzato l'offensiva del candidato forte Primo Marinig che poteva contare slle liste Il giusto cammino e il Cjavedal che hanno ottenuto 490 voti(41,14 %).A Flaibano il primo cittadino cambia volto perchè il sindaco uscente ing. Benedetti non si è ricandidato. Nuovo sindaco è Stefano Fabbro della Lista Democratica Flaibano che ha ottenuto uno schiacciante successo con 484 voti(63,77%) contro i 275 (36,23%9) dello sfidante Renato Gubian. A Lestizza, a sorpresa,Amleto Tosone con le liste Uniti nel Centr. e Sei in Comune e 1o29 suffragi (39,53%) ha battuto il sindaco uscente Dante Savorgnandella lista Insieme per crescere che ha ottenuto 925 voti (35,54%). Dino Valentino con la lista Per Lestizza ha dovuto accontentarsi di 649 voti (24,93%). A Mereto di Tomba Andrea Cecchini è il nuovo primo cittadino con la lista Noi cittadini 984 voti (53,57%).Seguono a distanza Amorino Moretuzzo con la lista Uno di Voi con 452 voti(24,61%) e Daniele Nigris An con 401 voti(21,83%).A Rivignano ha stravinto il sindaco uscente Paolo Battistutta con le due liste Democrazia vera e Gruppo Giovani con 1573 suffragi (58,30 %).Renato Pilutti con le due liste Per Rivignano e Rivignan vif ha ottenuto 851 voti (31,54 %), più staccato l'ex-primo cittadino di tanti mandati nel passato Franco Bertolissi con la lista Per il cittadino con 274 voti (10,16%).

A Sedegliano la sfida tra Corrado Olivo e Tiziana Cividini ha visto il netto successo con la lista Progredire nell'autonomia del primo che ha conseguito 1418 voti (53,03%) riconfermandosi al vertice dell'amministrazione. Tiziana Cividini con la lista Sedegliano vive ha conseguito 868 voti (32,46%).Più staccato Luca Gasperoni con la Lista Insieme con l'Ulivo per Sedegliano con 388 voti(14,51%).Incerta fino all'ultimo la situazione ,infine, a Talmassons. Anna Maria Toneatto con la lista Civica Insieme si è riconfermata sindaco battendo per una trentina di voti Paolo Dri.La lista della Toneatto ha ottenuto 1.245 voti (45,44%) mentre Paolo Dri con la Lista Punto d'incontro ha ottenuto 1215 voti (44,34%). Il terzo candidato a sindaco Beppino Turco con la Lista Civica Presente ha ottenuto 280 voti (10,22%).

Risultati delle liste Comunali

CAMINO AL T.	
L.C. INSIEME	1196 (45,58%)
PUNTO INCONTRO	1180 (44,97%)
L.C. PRESENTE	248 (9,45%)
FLAIBANO	
LIS DEMOCRATICA	475 (64,28%)
INSIEME ULIVO	264 (35,72%)
LESTIZZA	
INSIEME PER CRE	873 (36,47%)
PER LESTIZZA	617 (25,77%)
6 IN COMUNE	542 (22,64%)
UNITI NEL CENTR	362 (15,12%)
MERETO	
NOI CITTADINI	961 (53,84%)
UNO DI VOI	442 (24,76%)
AN	382 (21,40%)
RIVIGNANO	
DEMOCRAZIA VERA	1013 (42,81%)
PER RIVIGNANO	499 (21,09%)
GRUPPO GIOVANI	368 (15,55%)
CITTADINO	246 (10,40%)
RIVIGNAN VIV	240 (10,14%)
SEDEGLIANO	
PROGRED. NELL' AU	1376 (52,72%)
SEDEGLIANO VIVE	851 (32,61%)
IN CON L'UPS	383 (14,67%)
TALMASSONS	
L.C. INSIEME	1196 (45,58%)
PUNTO INCONTRO	1180 (44,97%)
L.C. PRESENTE	248 (9,45%)

La Sanitaria
Dal 10 luglio
GRANDE SVENDITA
di fine stagione
con SCONTI
dal 20% al 50%
* Intimo donna
* Pigiami e Vestaglie
* Articoli pre-maman
* Costumi da bagno
* Articoli sanitari
* Calze elastiche
* Corsetteria con taglie e coppe conformate B-C-D-E
Centro Comm. Via Candotti CODROIPO Tel. 0432.906773

L'esito delle europee nei 10 comuni del Medio Friuli

LISTE	BERTIOLO	CAMINO	CODROIPO	FLAIBANO	LESTIZZA	MERETO	RIVIGNANO	SEDEGLIANO	TALMASSONS	VARMO
Fed. Verdi	25 (1,67%)	12 (1,08)	173 (2,01%)	12 (1,63%)	25 (0,99%)	22 (1,25%)	34 (1,30%)	38 (1,51%)	51 (1,90%)	29 (1,77%)
Uniti Ulivo	395 (26,33%)	261 (23,38%)	2568 (29,89%)	205 (27,82%)	759 (30,10%)	365 (20,18%)	777 (29,74%)	622 (24,65%)	699 (26,00%)	459 (28,09%)
SVP	6 (0,40%)	1 (0,09%)	25 (0,29%)	2 (0,27%)	4 (0,16%)	8 (0,45%)	3 (0,11%)	7 (0,28%)	14 (0,52%)	7 (0,43%)
AN	158 (10,53%)	181 (16,22%)	1303 (15,17%)	96 (13,03%)	272 (10,79%)	268 (15,19%)	316 (12,09%)	362 (14,35%)	278 (10,34%)	154 (9,42%)
MS-Rauti	1 (0,07%)	1 (0,09%)	19 (0,22%)	3 (0,41%)	5 (0,20%)	9 (0,51%)	6 (0,23%)	7 (0,28%)	8 (0,30%)	8 (0,49%)
Patto segni	2 (0,13%)	3 (0,27%)	29 (0,34%)	0 (0,00%)	3 (0,12%)	74 (4,20%)	4 (0,15%)	15 (0,59%)	5 (0,19%)	2 (0,12%)
Nuovo PSI	21 (1,40%)	14 (1,25%)	73 (0,85%)	3 (0,41%)	17 (0,67%)	17 (0,96%)	51 (1,95%)	16 (0,63%)	25 (0,93%)	11 (0,12%)
Udeur	2 (0,13%)	2 (0,18%)	26 (0,30%)	15 (2,04%)	7 (0,28%)	23 (1,30%)	7 (0,27%)	9 (0,36%)	6 (0,22%)	2 (0,12%)
Lega Lomb.	10 (0,67%)	12 (1,08%)	50 (0,58%)	8 (1,09%)	25 (0,99%)	12 (0,68%)	21 (0,80%)	15 (0,59%)	26 (0,97%)	22 (1,35%)
Cons. Italiani	19 (1,27%)	10 (0,90%)	108 (1,26%)	7 (0,95%)	29 (1,15%)	14 (0,79%)	33 (1,26%)	21 (0,83%)	26 (0,97%)	13 (0,80%)
Lega Nord	186 (12,40%)	137 (12,28%)	798 (9,29%)	77 (10,45%)	387 (15,34%)	285 (16,16%)	292 (11,17%)	353 (13,99%)	379 (14,10%)	253 (14,38%)
Pensionati	29 (1,93%)	25 (2,24%)	183 (2,13%)	18 (2,44%)	37 (1,47%)	36 (2,04%)	46 (1,76%)	56 (2,22%)	62 (2,31%)	39 (2,39%)
All. Sociale	18 (1,20%)	17 (1,52%)	114 (1,33%)	16 (2,17%)	51 (2,02%)	23 (1,30%)	33 (1,26%)	24 (0,95%)	40 (1,49%)	19 (1,16%)
Forza Italia	423 (28,20%)	261 (23,30%)	2051 (23,87%)	195 (26,46%)	545 (21,61%)	378 (21,43%)	619 (23,69%)8	682 (27,03%)	742 (27,60%)	403 (24,66%)
It. dei Valori	23 (1,53%)	12 (1,08%)	134 (1,56%)	9 (1,22%)	43 (1,70%)	24 (1,36%)	29 (1,11%)	32 (1,27%)	49 (1,82%)	23 (1,41%)
RC	29 (1,93%)	46 (4,12%)	279 (3,25%)	15 (2,04%)	75 (2,97%)	50 (0,68%)	85 (3,25%)	44 (1,74%)	68 (2,53%)	52 (3,18%)
MS Fiamma	11 (0,73%)	21 (1,88%)	61 (0,71%)	8 (1,09%)	21 (0,83%)	12 (0,68%)	14 (0,54%)	13 (0,52%)	20 (0,74%)	13 (0,80%)
DC pensa n.	1 (0,07%)	1 (0,09%)	10 (0,12%)	0 (0,00%)	4 (0,16%)	2 (0,11%)	8 (0,31%)	1 (0,04%)	2 (0,07%)	1 (0,06%)
Al. Sc. Verdi	3 (0,07%)	2 (0,18%)	36 (0,42%)	5 (0,68%)	8 (0,32%)	7 (0,40%)	14 (0,54%)	9 (0,36%)	17 (0,63%)	2 (0,12%)
Lista Pannella	47 (3,13%)	31 (2,78%)	245 (2,85%)	12 (1,63%)	61 (2,41%)	45 (2,55%)	104 (3,98%)	52 (2,06%)	53 (1,97%)	45 (2,75%)
UDC	79 (5,27%)	53 (4,75%)	261 (3,04%)	30 (4,07%)	122 (4,84%)	88 (4,99%)	98 (3,75%)	133 (5,27%)	95 (3,53%)	79 (4,83%)
PRI Sgarbi	12 (0,80%)	13 (1,18%)	46 (0,54%)	1 (0,14%)	22 (0,87%)	11 (0,62%)	19 (0,73%)	12 (0,48%)	23 (0,86%)	16 (0,98%)

AUTOSCUOLA e STUDIO di CONSULENZA AUTO

Via Mazzini, 42 CODROIPO

Tel. e fax 0432.904334

Novità: PATENTI PER CICLOMOTORI

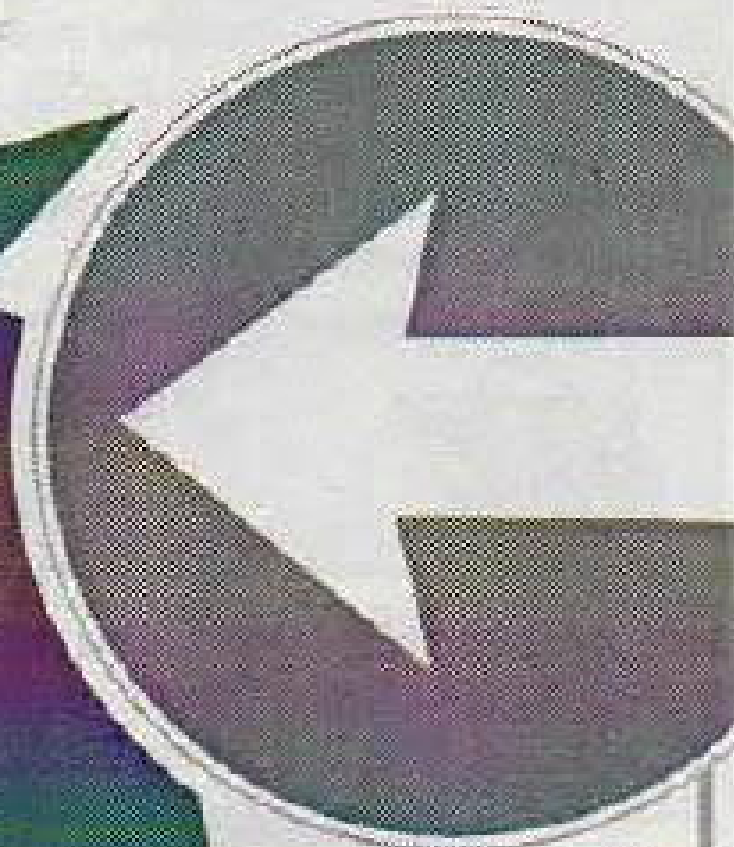
Corsi teorici *pomeridiani e serali*

Patente A e B solo esame guida... se in possesso di altra patente

Rilascio carte circolazione, etichette e targhe in sede

Agenzia pratiche auto
Pratiche agricole

- Passaggi di proprietà
- Rinnovi patenti - visite mediche in sede
- Duplicato patente per rilascio tesserino
- Tessere benzina e gasolio agevolate

PATENTE A PUNTI: CORSI DI RECUPERO

Guardia farmaceutica

Il turno di "guardia farmaceutica" in Codroipo funziona dalle **8.30 del lunedì alle 8.30 del lunedì successivo**, mentre per gli altri comuni dalle ore **8.30 del venerdì alle 8.30 del venerdì successivo.** Durante la chiusura pomeridiana e notturna delle farmacie di turno va corrisposto il diritto di chiamata di euro 1,55 diurno (dalle 12.30 alle 15.30) e di euro 3,87 notturno (dalle 19.30 alle 8.30).

TURNI IN CODROIPO

Dott.ssa FORGIARINI - Tel. 0432.906048: dal 28/06 al 4/07; dal 19 al 25/07.

Dott.ssa GHIRARDINI - Tel. 0432.906054: dal 5 all'11/07; dal 26/07 al 1/08.

Dott. TOSO - Tel. 0432.906101: dal 12 al 18/07.

TURNI ALTRI COMUNI

DAL 2 ALL' 8 LUGLIO
Flaibano - Tel. 869333
Talmassons - Tel. 0432.766016

DAL 9 AL 15 LUGLIO
Lestizza - Tel. 0432.760083

DAL 16 AL 22 LUGLIO
Bertiolo - Tel. 0432.917012

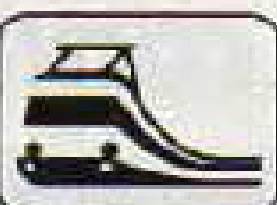
DAL 30 LUGLIO AL 5 AGOSTO
Varmo - Tel. 0432.778163

Guardia medica

Il servizio di guardia medica notturna feriale, prefestiva e festiva, per i comuni di Codroipo, Basiliano, Bertiolo, Camino, Castions di Strada, Lestizza, Mereto, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons e Varmo ha il proprio recapito presso il polo sanitario di Codroipo (tel. ***909102***). Per il comune di Rivignano presso l'ospedale civile di Latisana (tel. ***0431/529200***), per Flaibano l'ospedale civile di S.Daniele (tel. **0432.9491**). Il medico di famiglia è in servizio dalle 8.00 alle 10.00 del sabato; dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì. Il servizio notturno feriale inizia alle ore 20.00 e termina alle 8.00 del giorno seguente. Il servizio festivo (diurno e notturno) inizia alle ore 10.00 del sabato e termina alle ore 8.00 di lunedì. Anche nelle festività infrasettimanali il servizio inizia il giorno precedente alle ore 10.00 termina alle ore 8.00 del giorno successivo al festivo.

Veterinari di turno

Per servizio notturno e festivo nei comuni di Codroipo, Camino al Tagliamento, Bertiolo, Varmo, Mortegliano, Talmassons e Castions di Strada:

Telefono 118

Orari ferrovie dello Stato

IN VIGORE fino al 13 dicembre 2004*

PARTENZE PER UDINE

R ore 0.27 - IR ore 1.28 - R ore 5.59 (feriale per Trieste) - R ore 7.04 (feriale) - R ore 7.18 (feriale per Trieste) - R ore 7.19 (feriale per Trieste) - R ore 7.32 (feriale per Carnia) - ICN ore 7.46 - R. ore 8.06 - IR ore 8.24 (per Trieste) - R ore 9.01 (feriale per Trieste) - R ore 9.50 (feriale) - R ore 10.24 (feriale) - R ore 10.44 (festivo) - IR ore 11.24 (per Trieste) - IR ore 13.24 (per Trieste) - R ore 14.12 (feriale) - R ore 14.46 - R ore 15.07 (feriale) - IR ore 15.24 (per Trieste) - R ore 15.56 (feriale) - R ore 16.27 (feriale per Trieste) - R ore 16.56 - IR ore 17.24 - R ore 18.06 - R ore 18.24 (per Trieste) - R ore 18.56 - IR ore 19.24 (per Trieste) - R ore 20.09 - R ore 20.24 - R ore 21.10 (feriale) - IR ore 21.24 (per Trieste) - R ore 22.36 - IR ore 23.24 (per Trieste).

PARTENZE PER VENEZIA

R ore 4.54 (feriale) - R ore 5.58 - R ore 6.21 (feriale) - IR ore 6.45 - R ore 7.25 (feriale) - R ore 7.56 - R ore 8.16 (feriale fino a Sacile) - IR ore 8.35 - R ore 8.50 (festivo) - R ore 9.34 (festivo) - IR ore 10.35 - R ore 11.12 (festivo) - R ore 11.28 (feriale) - R ore 11.51 (feriale) - IR ore 12.35 - R ore 12.53 (feriale) - R ore 13.12 (festivo) - R ore 13.28 (feriale) - R ore 13.54 (feriale) - IR ore 14.35 - R ore 14.57 (feriale) - R ore 15.55 - R ore 16.07 (feriale) - IR ore 16.35 - R ore 16.53 (feriale) - R ore 17.35 (feriale) - R ore 18.03 - IR 18.35 - R ore 19.03 - R ore 19.35 - R ore 20.13 (fino a Sacile) - IR ore 20.35 - R ore 21.14 (feriale fino a Sacile) - ICN ore 22.05 (per Napoli) - IR ore 22.47.

R = Regionale **IR** = Interregionale
D = Diretto **E** = Espresso

*Gli orari sopra indicati possono aver subito variazioni, pertanto consultate direttamente la stazione di Codroipo

Numero Verde 892021

Orari autocorriere

Servizio diretto feriale

DA CODROIPO PER UDINE

Ore: 6.30 - 6.40 - 6.45 - 7.00 - 7.05 - 7.08 - 7.15 - 7.25 7.55 - 8.15 - 8.50 - 9.50 - 12.35 -13.20 -13.30 - 13.50 14.25 -15.05 - 17.00 - 17.05 - 18.30

DA UDINE PER CODROIPO

Ore: 7.20 - 7.45 - 7.50 -10.30 -11.45 -11.50 - 12.00 12.20 - 12.30 - 13.15 -13.25 -15.00 -17.00 -17.10 17.25 -17.30 -18.00 -18.15 -19.15 -19.40

Distretto Sanitario di Codroipo

Centralino e Informazioni: 0432.909111
Prenotazione visite-esami
(da lunedì a venerdì dalle 11.30 alle 14) 0432.909100
Servizio Guardia medica
prefestiva-festiva-notturna 0432.909102

Servizio di Prevenzione:
Sanitario e Medicina Legale (su appuntamento)
Lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
tranne mercoledì 0432.909180
Vaccinazione bambini (su appuntamento)
Lunedì e Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 0432.909182
Vaccinazione adulti
Lunedì dalle 12.00 alle 13.00 0432.909183

Veterinari: Segreteria 0432.909127 Fax 0432.909146

Centro Salute Mentale:
Lunedì a Venerdì dalle 8.00 alle 18.00
Sabato dalle 8.00 alle 14.00 0432.909190

Funzioni religiose *in Codroipo*

FERIALE: Duomo - ore 7.15 - ore 19
San Valeriano - ore 18
Rosa Mistica (Istituti) - ore 16

PREFESTIVO: Duomo - ore 7.15 - ore 19 - San Valeriano - ore 18
Rosa Mistica (Istituti) - ore 16

FESTIVO: Duomo - ore 8 - ore 10 - ore 11.30 - ore 19
San Valeriano - ore 11 - Rosa Mistica - ore 9

PICCOLA PUBBLICITÁ

Hair Stylist Michele cerca personale con esperienza max 24 anni.
Telefonare allo 0432.908913 o presentarsi in Via Cesare Battisti n. 38 a Codroipo (Ud).

Ragazza cerca lavoro come pulizia, assistenza anziani, assistenza a domicilio, disposta a fare qualche notte in zona Codroipo o vicinanze con esperienza, disponibile tutti i giorni anche il sabato o la domenica.
Massima serietà, non perditempo.
Cell. 3407783161

Cedesi in centro a Codroipo rinomato negozio di abbigliamento intimo, grossa opportunità, telefonare ore serali allo 0432.904659

Via M. Gortani, 1 33033 Codroipo

TEL. 900868

3-4-31 LUG / 1 AGO

ULIANA-MARIANO Tel.906216
CODROIPO - Via Udine
24 su 24 CAR WASH non stop

Shell TORRESAN
CODROIPO - Via Lignano - Tel. 901413

AREA 95 di Zoratto Hervè
SP. 95 Km. 11+740
Virco di Bertiolo - Tel. 917965

26-27 GIU / 24-25 LUG

Distributore Off. Rinaldi
ASSISTENZA PNEUMATICI - ASSETTO RUOTE - CINGHIE INDUSTRIALI
SEDEGLIANO - Via Umberto I, 2 - Tel. 916046

NISI MARCO
S.S.13 - Bivio Coseat - CODROIPO

TIGI S.A.S.
STAZIONE SERVIZIO - CAR WASH
SELF SERVICE 24 h
CODROIPO - Viale Venezia, 179/181 - Tel.906725

10-11 LUGLIO

PARUSSINI Tel. 900369
CODROIPO - Via Pordenone

PARUSSINI Tel. 820260
CODROIPO - Viale Duodo

AGIP ESPOSITO
CAMINO Via Bugnins Tel. 919119

Q8 CIOFFI ANTONINO
BERTIOLO S.S. Napoleonica Tel. 914063

17-18 LUGLIO

ARMANI
CODROIPO - Viale Venezia

AGIP TONIZZO - GPL
CODROIPO Via Lignano, 10

AGIP CASSIN
BERTIOLO Via Virco - Tel. 917065

autoruote® carrozzeria
SOCCORSO STRADALE CONTINUATO
Codroipo - Viale Venezia 119 - Tel. 0432.907035 (24h)

TAMOIL
Porfido snc SELF SERVICE24hr
SELFSERVICE ANCHE CON BANCOMAT TUTTE LE DOMENICHE E NOTTURNO
Gradisca di Sedegliano - Tel 0432.916057

PATRONATO ACLI di Codroipo
Via Santa Maria Maggiore, 3
ORARIO: martedì dalle 14.30 alle 19.00; mercoledì e venerdì dalle 9.00 alle 12.00.
Rivolgiti con fiducia al Patronato Acli per: domanda di pensione, supplemento di pensione, conoscere i tuoi contributi previdenziali, domanda di invalidità civile. È un grande servizio sociale gratuito per la tutela di tutti i lavoratori e pensionati.

IMPORTANTE

Coloro che **non hanno ancora ricevuto il ponte** sono pregati di comunicarlo telefonando in redazione dalle **18.00 alle 19.00** escluso il sabato al numero **0432.905189** oppure facendo richiesta scritta alla redazione in Via Leicht, 6 - 33033 Codroipo.

AUTOLAVAGGIO SELF-SERVICE 24h su 24h
con:
- aspirapolveri
- lavatappeti
- distributore accessori per la pulizia della vostra auto

I NOSTRI SOLDI

a cura di
Adriano Grillo

La scala dei bisogni

I motivi che ci spingono ad agire sono molto importanti, soprattutto quando sono alla base delle nostre scelte in campo finanziario. Per questo, una delle prime domande che dovremmo porci prima di investire dovrebbe essere "perché lo faccio?" ed anche "perché risparmio?".

Fondamentalmente, risparmiando, mi privo oggi di una disponibilità che potrei utilizzare subito per destinarla, in un futuro, ad un altro uso. E già, ma quale?

Molte volte il fatto di non porsi delle "destinazioni", anche se ipotetiche, di ciò a cui serve il proprio denaro, può portare a delle scelte non ottimali. Per cercare di venire incontro a questo tipo di domanda, la psicologia ci è venuta incontro grazie alle scoperte di Abraham Maslow. Al tema dei bisogni umani, egli dedica la maggior parte della propria carriera iniziando gli studi negli anni 40, pubblicandone i "sorprendenti" risultati negli anni 60/70.

Il concetto della **scala gerarchica dei bisogni** è applicato agli essere umani e sostiene che i bisogni basilari di solito hanno la precedenza, ma, una volta che questi vengono soddisfatti, altri bisogni entrano in gioco nella vita degli individui.

I **bisogni primari** sono fisiologici e sono quelli che garantiscono la sopravvivenza come l'aria da respirare, l'acqua da bere, cibi da mangiare e il sesso per riprodursi. Poi in ordine di precedenza si crea una serie di **bisogni legati alla sicurezza** e alla **difesa personale**. Una volta che l'individuo si è assicurato i bisogni primari e si sente protetto e al sicuro, può concentrarsi su altri bisogni legati al possesso, seguiti dal bisogno del rispetto per se stessi e per gli altri. Tuttavia, Maslow vide che una volta soddisfatti questi bisogni, non c'erano altri "bisogni" e quindi altra motivazione ad agire. Quindi l'ultimo livello di bisogno era diverso dagli altri perché legato all'auto-realizzazione dell'individuo.

Gli individui potrebbero avere sufficiente cibo, sicurezza, possedimenti e rispetto, ed anche, pur se difficile da ottenere, sufficiente auto-realizzazione.

Sembra che l'auto-realizzazione crei dipendenza, perché una volta che il processo è stato innescato, gli individui ne vogliono sempre di più. Inoltre gli individui possono occuparsi dell'auto-realizzazione solo nel momento in cui i bisogni primari sono stati soddisfatti.

Secondo Maslow solo poche persone entrano nel "regno" dell'auto-realizzazione, nella maggior parte dei casi perché i bisogni primari sono già stati realizzati. Diverse cose sono associabili alla "autorealizzazione", essere sicuri di riuscire a superare le sfide della vita, scegliere tra quello che vale di più e di meno, sentire che il proprio tempo è stato utilizzato in modo creativo e inventivo.

Successivamente la gerarchia dei bisogni di Maslow è stata adattata per includere una complessità maggiore di elementi nell'area dell'auto-realizzazione.

I bisogni umani includono quindi la sete di conoscenza e il bisogno per l'ordine estetico e la bellezza, oltre a un bisogno "trascendentale" oltre il quale l'auto-realizzazione porta al bisogno di aiutare gli altri per trovare degli scopi nella vita.

Come possiamo vedere il bisogno di autorealizzazione è intrinseco in noi, e, in generale, ci serve per migliorarci sempre. È una sorta di competizione con noi stessi che ci permette di aumentare le nostre ricchezze, fisiche e spirituali.

Vi sarete chiesti che cosa c'entrano questi discorsi per una rubrica finanziaria.

Ancora un poco di pazienza e ci arriviamo. Per alcuni, investire fornisce un interesse comune con amici e parenti.

I club dell'investimento, soprattutto in America, sono ormai diffusi su tutto il territorio. Per non parlare di forum e newsgroup, che in internet, hanno permesso a tutti di sentirsi parte di un gruppo magari anche con posizioni di rilievo avendo azzeccato qualche acquisto/vendita nel momento giusto e comunicandolo poi ad altri, evidenziando la propria competenza.

E' ancora storia recente la fine degli anni 90 che tutti ricorderanno, dove l'investimento in borsa, considerato il particolare periodo detto "toro", con guadagni facilmente ottenibili, diventava argomento di conversazione all'aperitivo con gli amici, nel dopocena o al bar.

In periodi di vittorie tutti stanno investendo in borsa, e questo fornisce uno status molto più importante della macchina o dell'orologio di marca.

Ma quando il toro lascia il posto all'orso, nessuno più ne parla, se non demonizzando la borsa.

Quindi, se in generale, l'auto-realizzazione è una forza positiva, dobbiamo stare attenti che non ci porti a investire in modo meno saggio.

Se l'unico motivo per cui investiamo in borsa è che questo ci fa sentire realizzati, le probabilità che i nostri investimenti non siano fatti con cura salgono.

In poche parole, se non sapete chi siete, la borsa è un posto costoso per scoprirlo.

Vetreria Artistica Malisan
Vetrate artistiche legate in piombo - ottone e tiffany - Vetrate temperate Stratificate
dal 1920
Antisfondamento - Antipallottole - Vetri soffiati - Barocco Opalescenti
Vetrate isolanti - Lampade - Lumi tiffany - Specchi - Specchi anticati
Via Zorutti, 40 - S. Lorenzo di Sedegliano (UD) Tel. 0432.916148 - Fax 0432.915949
Per una visita al nostro laboratorio è gradito l'appuntamento previo contatto telefonico. www.malisan.com
Apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì 11:00-12:00 e 17:00-18:00. Sabato 09:00-12:00 solo su appuntamento. info@malisan.com

ARTE

Mariùt Slèndar: il pittore di stendardi e gonfaloni

Potrà sembrare nostalgico, anacronistico parlare oggi della figura di un artigiano/artista che nella sua intensa vita ha principalmente dipinto stendardi e gonfaloni per tantissime chiese friulane o gonfaloni e labari per i vari sodalizi. Infatti, a seguito delle emanazioni o suggerimenti del Concilio Vaticano II, mal capite e peggio attuate, anche in tante chiese della nostra zona si è visto sparire, eliminare tantissimi arredi e suppellettili liturgiche che, seguendo l'esigenza devozionale della gente, grazie a sacrifici personali e comunitari, nello scorrere del tempo arricchivano gli edifici di culto, anche i più modesti o secondari.

Tante chiese non possiedono più neppure gli stendardi (i bandieroni a code, su alta asta) e i gonfaloni (rettangolari o sagomati), che solitamente si completavano con splendide croci astili. Solitamente esisteva: un gonfalone con due stendardi, con stesso colore, caratteristiche decorative e soprattutto dell'immagine santorale cui facevano riferimento alla Confraternita di appartenenza.

Era evidente per altro il colore variegato degli stessi: generalmente il rosso per il "Santissimo" e/o santi patroni particolari (es. martiri); blu o bianco per le confraternite mariane, verdi o di altri colori in corrispondenza di altri santi. Quanta fede e fascino si percepiva nelle processioni, che diventavano coloratissime di questi elementi.

Fortunatamente, di contro, alcune chiese li conservano ancora gelosamente, altre li rinnovano. Speriamo sia anche questo un segno di rinascita e di consapevolezza. Giovanni Maria Lendaro (detto "Mariùt Slèndar"), di Feletto (1868 – 1948) è un personaggio ancora in parte da scoprire: in tal senso W. Cerchia (2001, pp. 26-43), ci offre una scheda attenta e dalla quale si apprendono anche certi aspetti e sfaccettature caratteriali ed umane inedite. Il Lendaro fu un artista poliedrico, infatti viene ricordato ed apprezzato principalmente come pittore, decoratore, incisore, ma anche studioso d'arte, antiquario e, nell'evoluzione, fotografo, seguendo anche l'arte di sapersi arrangiare, essendo di origini modestissime.

Dopo la frequenza scolastica, fu garzone in diverse botteghe artigiane della zona di Udine, anche se la sua innata predisposizione per il disegno (le prime nozioni le ebbe da certo pittore Giuseppe Grassi), che lo portò, con vero slancio giovanile, a mettersi ben presto in proprio.

Nel suo percorso iniziale ebbe occasione di stringere amicizia con l'ormai anziano ed affermato pittore udinese Lorenzo Bianchini, che ammirava moltissimo.

Un primo successo di critica fu ottenuto grazie al ritratto di P. Daniele da S. Daniele (1897), che gli procurò commesse lusinghiere ed insperate. Ben presto, per motivazioni economiche, preferì optare al più redditizio, fruttuoso filone degli stendardi e gonfaloni, per le chiese e gonfaloni e vessilli per pubbliche istituzioni. Si ricorda che nel 1924, G.M. Lendaro dipinse la pala d'altare "Madonna con Bambino e Santi" (in sostituzione e imitazione di quella rubata, attribuita all'Amalteo), per la chiesetta campestre di S. Rocco in Comune di Mereto di Tomba.

A seguito della crisi economica di fine guerra che investì anche il suo settore operativo, per un periodo assieme alla famiglia emigrò a Littoria (Latina) nelle paludi pontine.

Nel '45, ritornò a Feletto, impegnatissimo più che mai con nuove commesse. La sua bottega operò fino al 1960, portata avanti prima dal figlio Domenico ed infine dal nipote Sergio.

Dal "Quaderno" delle commissioni, si evince che opere del Lendaro si trovano (o si trovavano prima della loro distruzione!) nelle seguenti chiese della zona codroipese: Goricizza, Pozzo, Lonca, Bertiolo, Pozzecco, Flambro, Flambruzzo, Nespoledo, S. Maria di Sclaunicco, Madrisio, Roveredo e Romans di Varmo, S. Martino di Codr., S. Vidotto, S. Odorico e Piasencis.

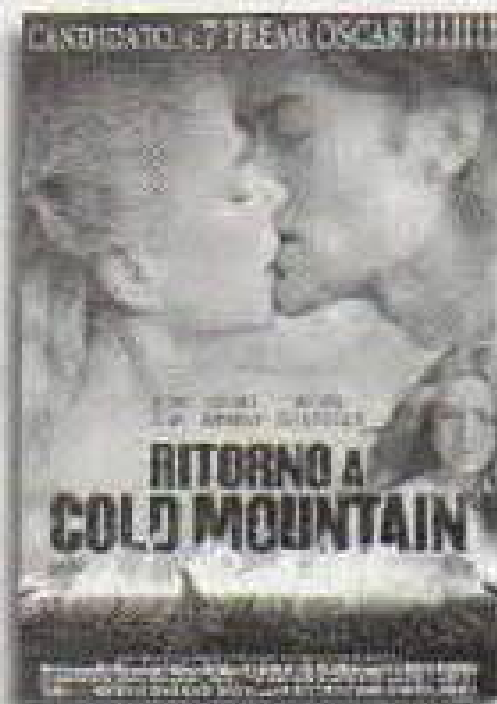
E' interessante analizzare la tecnica e la stilistica impressa, con grande maestria, anche se per certi versi ripetitiva e retorica, ma psicologicamente efficace per il fine preposto. Nei suoi stendardi e gonfaloni, sono effigiati sublimazioni angelicate, santi eroici e melodrammatici, figure di Madonne suadenti, trionfi eucaristici, imbevuti di colore ed arricchiti di decorazioni rese preziose dagli ori ed argenti. Anche in questo caso il Lendaro trasse ispirazioni fisionomiche e di atteggiamenti aulici ed ispirati per quasi tutti i soggetti religiosi figurati, dai volti dei parenti, che facevano anche da figuranti, così come documentato dal materiale fotografico delle "pose". In altri brani pittorici, i santi presentano la fisionomica dei committenti o di gente comune.

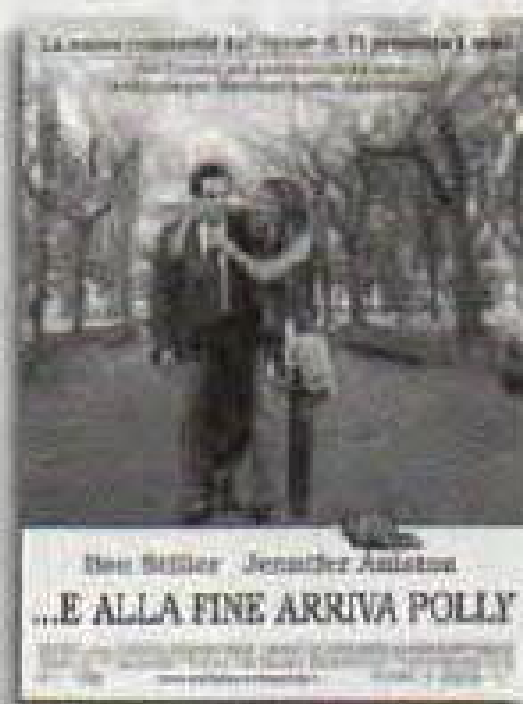
Franco Gover

CIAK

Le novità del mese in videonoleggio

RITORNO A COLD MOUNTAIN

Durante la guerra civile Americana, Inman, soldato ferito, inizia un pericoloso viaggio verso casa per salvare la sua amata Ada. Con Jude Law, Nicole Kidman e Renée Zellweger. Candidato a 7 Premi Oscar.

...E ALLA FINE ARRIVA POLLY

Un uomo che ha paura di rischiare ma analizza i rischi per professione, dopo essere stato tradito dalla moglie, si innamora di una donna rischiosa mandando completamente all'aria la sua esistenza tranquilla.

AMORE SENZA CONFINI

La vita di Sarah viene sconvolta quando conosce il Dottore Nick Callahan che si occupa di bambini africani. Attratta da Nick e dalla sua causa, Sarah lo segue in Africa, per poter lavorare con lui e provare la rinnovata passione per la vita che ha risvegliato in lei.

VIDEO3
NOLEGGIO FILM 24 h su 24
IL MEGLIO in VHS - DVD

NOVITÀ
Trasferiamo i tuoi preziosi filmati (matrimoni, recite, viaggi, ecc.) in formato digitale DVD
a partire da 10,00 euro
sconti su quantità

·TESSERA GRATIS·

Via Circ. Sud, 86 - CODROIPO
Tel. 0432.906077
e-mail: video3@libero.it

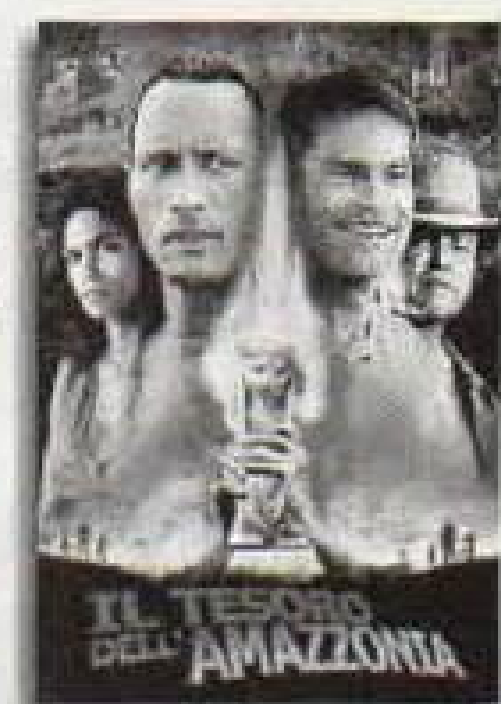
COFFEE AND CIGARETTES

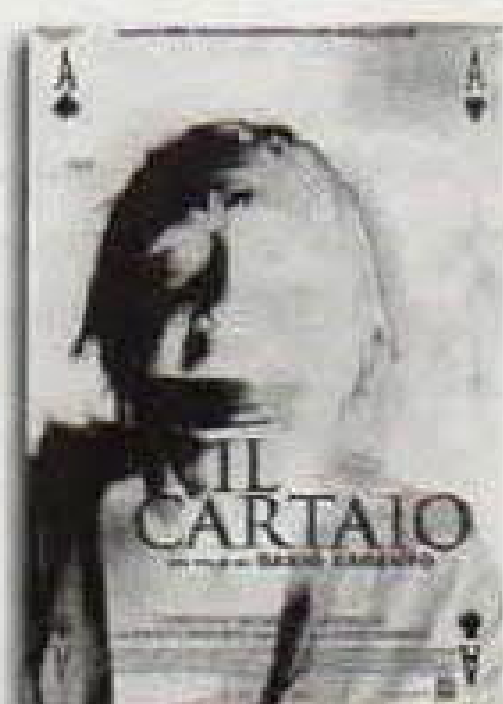
Un'insieme di cortometraggi travestito da film.
Ogni sequenza presenta una serie di personaggi seduti, affaccendati a bere caffè, fumare e discutere di temi svariati. Cast di straordinari attori e musicisti.

LA CASA DEI FANTASMI

Jim Evers si reca per lavoro in una casa infestata dai fantasmi trascinando con sè la sua famiglia. Con l'aiuto dei fantasmi imparerà l'importanza della famiglia che negli ultimi tempi aveva un po' abbandonato.

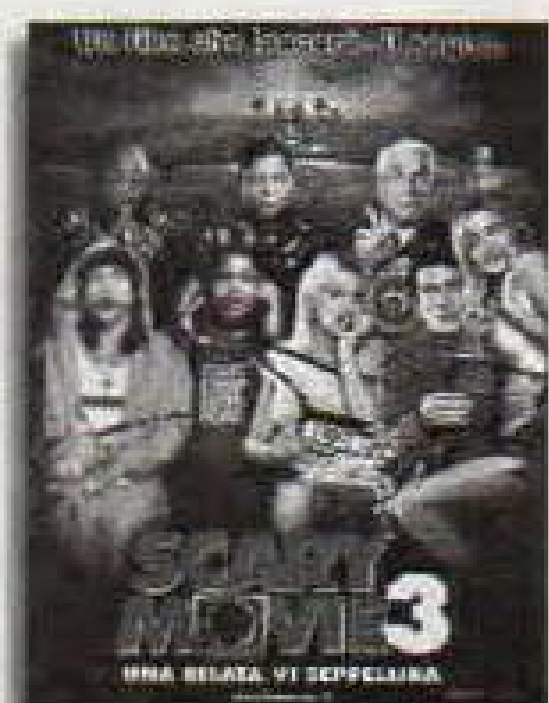
IL TESORO DELL'AMAZZONIA

Beck viene incaricato dal suo Boss di recuperare il figlio in Amazzonia.
Una volta trovato, una serie di contrattempi gli impediscono di portare, velocemente, a termine il suo lavoro. Con The Rock.

IL CARTAIO

Una turista americana viene rapita da un criminale che si fa chiamare "Il Cartaio". Manda una mail alla polizia e li sfida a poker. Il commissario di polizia è molto scettico, finché collegandosi su Internet non vede l'omicidio della ragazza...

FRATELLI PER LA PELLE

Bob e Walt sono due fratelli siamesi, eppure conducono una vita più che normale, anzi riuscendo sempre ad aiutarsi l'un l'altro hanno aperto un fast food di successo, ottenuto successi sportivi e sono pieni di soddisfazioni, tranne che per una cosa: Walt vuole tentare la carriera di attore a Los Angeles...

SCARY MOVIE 3

Parodia dei film di successo dell'ultima stagione cinematografica. Cindy Campbell, un'ambiziosa giornalista in cerca di scoop, è dotata di poteri magici ed è decisa ad utilizzarli per liberare il mondo dalle forze del male...

PAUSA CAFFÈ

a cura di Pura Vida Cafè

L'arte del degustare

"questa bevanda del diavolo è si deliziosa che sarebbe peccato se gli infedeli fossero i soli a goderne. Così la si battezza, affinché a partire da ora, essa sia una vera bevanda cristiana" *Clemente VIII.*

Sin dai tempi antichi il caffè è stato considerato una bevanda dalle molte virtù. Simbolo della socialità, dello stare insieme, del condividere. Amiamo prepararlo o farcelo preparare con cura, amore ed attenzione. Bere un caffè, da soli o in compagnia, è diventato un rito...quasi come la messa o la partita di pallone. Una tazza di caffè è uno degli stimolanti più potenti per i nostri sensi: il colore caldo della crema, la fragranza così intensa, la consistenza vellutata, il gusto forte e persistente danno piacere agli occhi, al naso e alla bocca. Si stenta a credere che tutto ciò possa essere provocato da appena 30 millilitri di un liquido, contenente non più di un grammo e mezzo di sostanza solubile dispersa e senza nessun contenuto calorico. Il caffè ha delle caratteristiche proprie attraverso le quali lo si giudica : **l'aroma, l'acidità, il corpo** (la loro armonia ne determina **il gusto** ... sto bevendo un buon caffè?) Vediamo cosa sono queste caratteristiche.

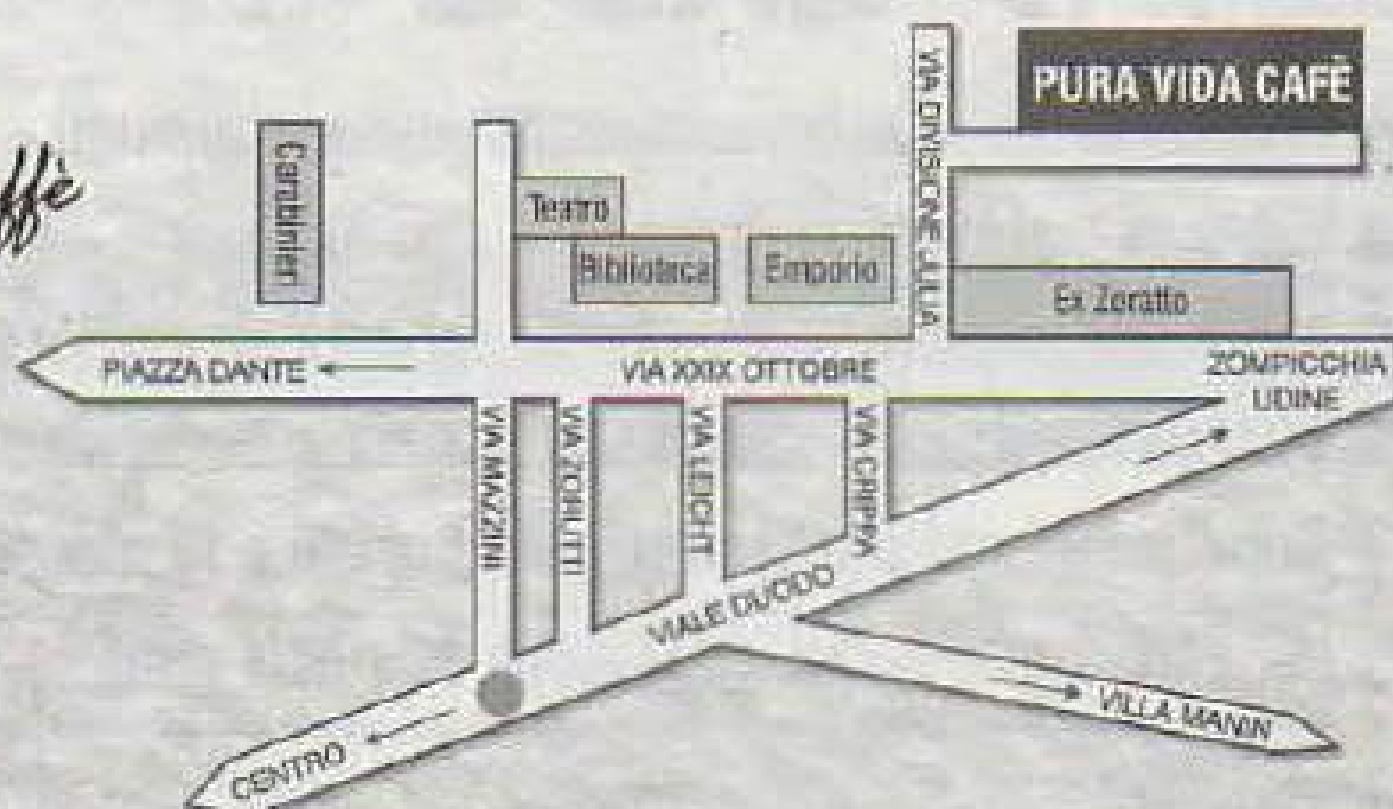
L'aroma: gli aromi e i sapori sono vari nel caffè così come lo sono nel vino. Naturalmente un caffè sa di caffè. Ma altri sapori e profumi – fruttati, floreali, di cacao... - sono quello che fanno del bere un caffè una così piacevole esperienza. La prossima volta che bevete una tazza di caffè annusatela prima del primo sorso. Usate il vostro naso per aumentare i piacevoli sapori che poi toccheranno il vostro palato.

L'acidità: nel parlare comune può sembrare un elemento spiacevole, invece, l'acidità, va considerata la brillantezza dei sapori di un caffè. Il ruolo dell'acidità non è lo stesso che ha nel vino. Non va confusa con il sapore acerbo o aspro, caratteristiche negative in un caffè. L'acidità nel caffè è paragonabile a quella di un vino secco (non acido). E' una sensazione di pulizia all'interno del palato percepita ai lati e sul fondo dello stesso.

Il corpo: è la densità, la viscosità, la ricchezza percepita dalla nostra lingua: il peso del caffè. Un buon modo per determinare il corpo di un caffè è lasciare per un momento un piccolo sorso di caffè sulla lingua. Fermarlo lì sopra per un attimo e giudicare dal peso quanto corpo abbia. Differenze di corpo come tra il latte e l'acqua o come tra un vino rosso ed uno bianco.Spesso si è fatto uso, in questo articolo, di paragoni con il vino. Tutte queste somiglianze nascondono una differenza di fondo. Le conoscenze che acquisiamo acquistando una bottiglia di vino differiscono da quelle ricavate acquistando del caffè. Da una etichettatura di una bottiglia di vino possiamo venire a conoscenza che un determinato vino è stato prodotto, per esempio, in Francia, nella regione di Beaujolais, a Moulin-à-vent, un piccolo villaggio nella regione di Beaujolais dove i viticoltori producono un particolare, vigoroso e ricco vino rosso. Inoltre l'etichetta ci dice in che anno le uve sono state raccolte e quando il vino è stato imbottigliato. Supponete ora di acquistare un caffè dell'Etiopia. Sarà già molto se troverete l'etichettatura Etiopia.

Il che non ci dirà assolutamente niente su che caffè stiamo acquistando.

Come se dicessimo vino di Francia comprendendo con ciò il vino più ordinario francese e un vecchio Lafite-Rothschild. Speriamo che questo piccolo articolo spinga il consumatore a curiosare nelle infinite varietà di sapori dei diversi caffè ... se lo si ama è bene conoscerlo sino in fondo.

POLLICE VERDE

Punica granatum (Melograno-Punicaceae)

Descrizione - Il melograno è una pianta antichissima che proviene dalle regioni del sud-ovest asiatico, è diffusa e coltivata sia in Italia che in Spagna, nelle zone dove il clima è più caldo. È di crescita piuttosto lenta e modesta, infatti, non raggiunge altezze superiori ai 5-7 metri. Ha foglie caduche, piccole e di forma allungata, che nei giovani germogli sono rosse, diventando poi di color verde chiaro. Ha fiori rossi a 5-8 petali che crescono, sia sull'apice dei rami di un anno che sui dardi. Produce frutti più o meno grossi di color rosso-arancio, alcuni si formano dei semi ricoperti da una polpa rossa, molto succosa e aspra, che è appunto la sola parte edule del frutto. Il melograno resiste bene alle alte temperature estive mentre, nelle zone meno calde teme parecchio le piogge e l'elevata umidità del terreno e dell'aria durante l'autunno, facendo sì che la pianta si spogli piuttosto precocemente. I frutti, oltre che per il consumo fresco, sono usati anche per la preparazione di sciroppi, bibite e prodotti di pasticceria.

Moltiplicazione - I metodi più diffusi per la propagazione del melograno sono: la talea, che può essere effettuata con parti di ramo o anche di radice, e i polloni radicati che crescono alla base del ceppo di piante adulte. La propagazione per seme non è molto usata, poiché le piante che si ottengono, difficilmente mantengono le caratteristiche della pianta madre, in questi casi, su tali piantine è possibile praticare un innesto, sia a spacco che a gemma dormiente. È inoltre possibile ottenere nuove piante di melograno tramite margotta e propaggine.

Potature e forme d'allevamento - Il melograno è una pianta molto pollonifera, quindi, se lasciata crescere in modo naturale, assume un portamento cespuglioso, mentre mediante particolari potature si possono ottenere svariate forme. Nei giardini è molto apprezzata anche come pianta ornamentale per il bel colore del fogliame e la decoratività dei frutti quando sono maturi, per questo le forme ad alberello con fusto a 1,5 m sono le più indicate, in questo caso bisogna avere l'accorgimento di eliminare i polloni che crescono al piede della pianta. È possibile allevare la pianta anche con forma a vaso o a spalliera, facendo crescere tre o quattro rami principali dalla base, disponendoli poi nel modo desiderato. In seguito, per una buona messa a frutto, si elimineranno i rametti che hanno fatto i frutti l'anno precedente e si spunteranno i rami di un anno, eliminare poi i polloni che crescono al piede per non togliere vigoria alla pianta formata.

Concimazione - Non ha particolari esigenze, è sufficiente intervenire anche con abbondanti concimazioni organiche, letame maturo e stallatico, durante la fine dell'inverno. Le malattie. Il melograno è una pianta rustica e molto longeva e non è particolarmente colpita, nè da parassiti animali, nè da patogeni d'origine fungina.

LEGENDA

Nei campi
Si seminano: erbai estivi, avere abbondanti produzioni di foraggio, prati stabili, sorghi e mais in purezza o consociati con leguminose da foraggio.

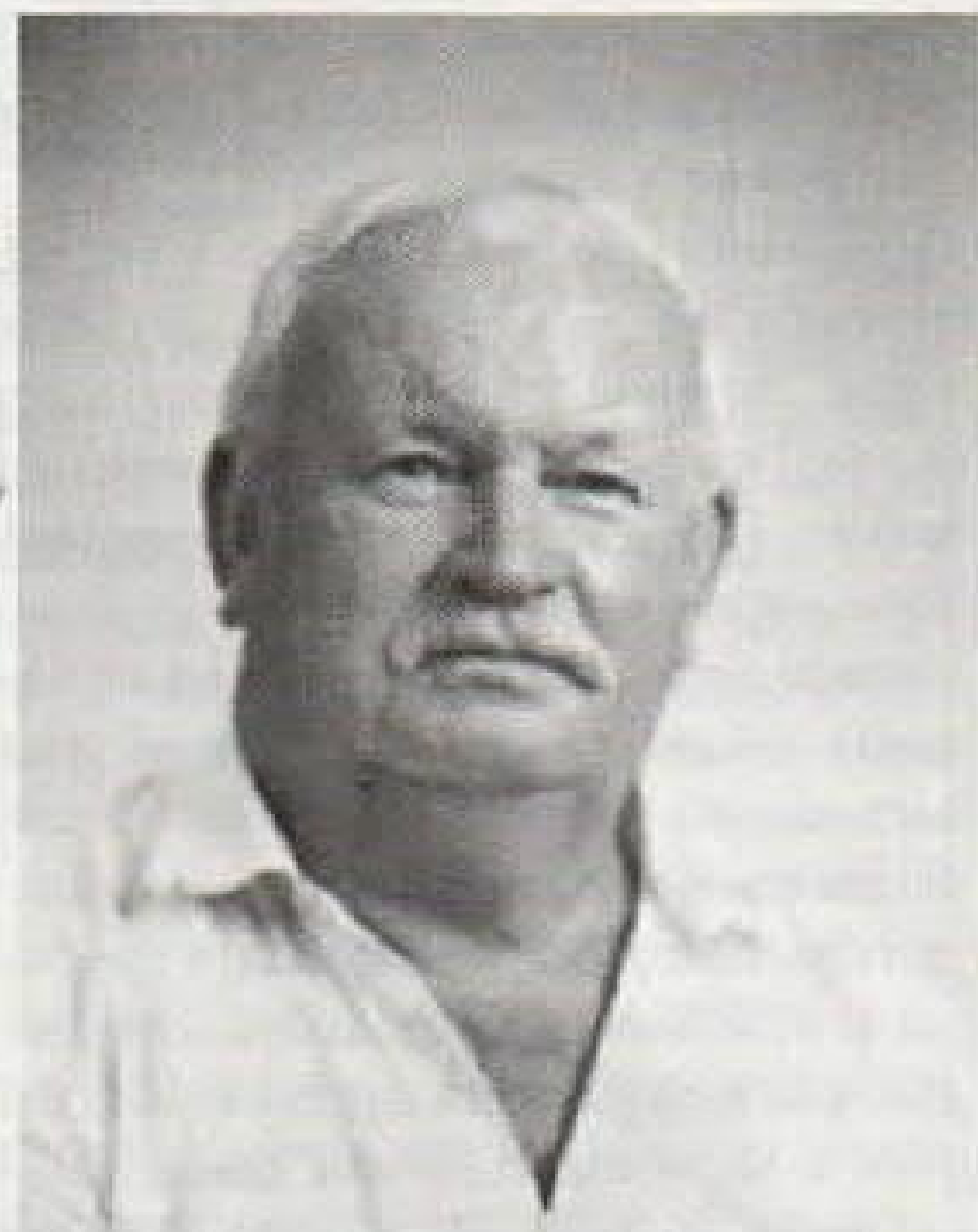
Negli orti
Si seminano in piena terra: bieta da da coste e da taglio, carote, cavoli, cicorie verdi, cicorie rosse a palla, cipolle, indivie, finocchi, fagioli, fagiolini, lattughe, prezzemoli, rape, ravanelli, rucola valeriana, Zecchini. Annaffiare regolarmente ed eseguire le normali operazioni di controllo delle malerbe e delle malattie fungine.

Nei giardini
Si consiglia di prestare attenzione all'irrigazione. Nelle giornate più calde irrigare preferibilmente di sera. Continua la semina dei tappeti erbosi.

Fiori
Si seminano in piena terra: astro, althea, cavolo ornamentale garofani, viole, violaciocche, margherite, primule. Eseguire le potature verdi negli arbusti da fiore e nelle rose rifiorenti intervenendo con abbondanti potature che permettono buone fioriture in settembre.

Frutteti
Continuano i trattamenti contro le malattie ed i parassiti delle piante. Sostenere i rami troppo carichi di frutta. Potare meli, peri, susini, uva spina. Eseguire le potature estive della vite e falciare l erba intorno alle piante da frutto.

IL PERSONAGGIO

Sergio Turolla, un appassionato allevatore di razze in estinzione

Questa volta i nostri riflettori si sono fermati a Biauzzo in via Casali Vecchi, 24 per illustrare l'attività di Sergio Turolla, uno degli allevatori di conigli e di galline più famoso del Friuli. Nato a Malborghetto il 22 settembre del 1938 egli, fin da giovane, ha abbinato al suo lavoro di benzinaio la passione per l'allevamento di animali.
Ha cessato di gestire il distributore di benzina al bivio Coseat di Codroipo nel 1995, ora spende il suo tempo da pensionato nell'allevare i tanti animali della sua azienda.
E' iscritto all'Associazione nazionale coniglicoltori italiani e alla Federazione italiana associazioni avicole.

-Signor Sergio, quante specie di animali conta il suo allevamento?
"Allevo galline, conigli,anatre mute, oche,germani reali, tacchini, quaglie e maiali."

-Si dice che lei sia un coniglicoltore imbattibile in Regione?
"Possiedo una ventina di razze: il Gigante pezzato, l'Ariete pezzato grande e nano, il Bianco e la Rossa della Nuova Zelanda, l'Argentato grande, la Fuocata, l'Ermellino bianco, la Rex rossa, la Rex dalmata, la Rex blu, il Gigante delle Fiandre, il California, l'Argentata di Champagne, il Blu di Vienna, il Giapponese, il Pezzato tricolore, la Lepre belga, il Turingia, la Fata di Marburgo, la Pezzata inglese."

-Ma anche nelle varie specie di galline, non scherza...
"Annovero nel mio allevamento galline padovane,olandesi, livornesi, andaluse, Polverara, Bhrama giganti, Rhode Island, Barbutte d'Aversa, Ancona, Siciliane, Combattenti indiane, Concincina nane".

-Come allevatore da animale da cortile, a quali sagre e fiere venatorie partecipa?
"In genere sono presente in tutte le numerose fiere organizzate nelle varie località del Friuli e del vicino Veneto."

-Con quali risultati?
"Nel settore delle razze cunicole standard italiano in genere conquisto in ogni mostra i primi posti come conigli da carne, da pelliccia e da amatore.
Tengo in bacheca un'infinità di diplomi di primo posto e di coppe."

-Prende parte anche all'annuale Fiera di San Simone?
"I conigli in esposizione nella rassegna di Codroipo sono tutti del mio allevamento "

-Per la cura del suo allevamento quante ore al giorno dedica?
"Per accudire tutti questi animali sono impegnato per circa tre ore al giorno."

-Sappiamo che il suo allevamento di recente ha avuto una visita gradita...
"Il 20 aprile scorso sono venute in visita due classi prime, la A e la B, accompagnate dai rispettivi insegnanti della scuola elementare di Codroipo.
Su questa visita gli alunni hanno preparato un simpatico giornalino con tanti scritti e disegni,intitolato "La fattoria di nonno Sergio", che io conservo come gradito ricordo."

-Purtroppo il suo allevamento poco tempo fa è stato assalito nottetempo da un cane randagio che ha compiuto una vera strage.
Ci può spiegare ciò che è successo?
"Una quindicina di giorni fa gli animali che in genere dormono liberi nella vigna sono stati massacrati da un cane che si è introdotto, non so come, nella mia proprietà. La bestiaccia mi ha ucciso un centinaio di animali da cortile di varie specie per un danno non inferiore ai 3 mila euro."

-Questo episodio gli ha procurato rabbia e delusione.
Proseguirà nella sua attività di allevatore con lo stesso entusiasmo di prima?
"Nonostante la delusione patita cercherò di continuare, anche se con minor entusiasmo, in questa attività che è stata la mia passione fin da bambino."

-Concludiamo con una nota lieta: corrisponde al vero che è un campione anche nel gioco delle carte?
"Così si dice.Ho vinto diverse gare di briscola di 128 coppie.
L'anno scorso, insieme con Aurelio Valvassori di Zompicchia, mi sono classificato primo nella briscolissima di San Simone vincendo il maiale in palio."

Renzo Calligaris

Trattamenti Viso-Corpo - Manicure - Pedicure
Massaggi - Epilazione - Riflessologia

di Galassi Lorena
Via Casarsa della Delizia, 20 - 33033 Codroipo (UD) - Tel. 0432.904111 - Cell. 333.1284483

ITINERARI MONTANI

a cura di Natalia Venier

La Malga Tuglia m. 1597 (Forni Avoltri) 2ª parte

Lucia si sfilò il maglione e, confortata dall'incitamento degli "hacca toro" dei bambini, lo sventolò in faccia al bovino che, con un'aria sufficiente e dimenando la coda, si allontanò con gran dignità. Era mezzogiorno quando entrammo nella casera. Ci sembrava l'antro di Polifemo. Il locale era buio, immerso nel fumo, permeato da un forte odore di siero. E i malgari poi sembravano in simbiosi con l'ambiente: volto scuro, capelli arruffati, abiti laceri e sporchi, un po' brutti.... Li associai subito agli orchi delle favole. Stavamo per andarcene quando loro, quasi a sconfessare i miei pregiudizi, ci accolsero con una tale cordialità ed ospitalità che ci trovammo senza renderci conto a dividere il loro desinare. In un pentolone dove bolliva acqua? Siero? Venne cotta la pasta, poi buttata in un capiente colapaste dal colore indecifrabile ed infine precipitata in un altro contenitore per essere condita con ricotta, olio e formaggio.

Mangiammo in piatti di alluminio, con tale gusto, con tale avidità, che io ed i bambini, schifiltosi per natura, non ci riconoscevamo...

Non ho più ritrovato sapori simili. Uscimmo che puzzavamo come capre, ma così carichi di felicità che ora i malgari ci sembravano persino belli.

Silvano e Lino mi lasciavano raccontare mentre il cielo si andava sempre più coprendo di nubi.

A Rigolato, dove ci eravamo fermati a comperare il pane, ci avevano assicurato che sarebbe piovuto solo nel tardo pomeriggio. Eravamo prossimi alla malga quando improvvisamente si aprirono le cataratte del cielo. Per fortuna, come nato dal nulla, scorgemmo un riparo consistente in una bella tettoia con panche e tavolo.

Ci precipitammo, ma il ricovero era già occupato da una coppia matura con la figlia. In simili frangenti e soprattutto in montagna ci si sente subito amici ed infatti ci fecero un po' di posto perché potessimo ripararci.

Venivano dall' Abruzzo ed erano in vacanza a Sappada. Come noi erano stati sorpresi dal temporale.

Il loro equipaggiamento (maglietta e calzoncini corti) era inadeguato e tremavano visibilmente dal freddo, anche perché alla pioggia si era aggiunta la grandine e la temperatura era scesa notevolmente. L'uomo poi era reduce da un infarto e la situazione lo metteva in apprensione. Ecco allora scattare, oltre la solidarietà psicologica quella pratica. Silvano, sempre previdente, aprì il suo zaino e fece uscire sciarpe, guanti, poncho, maglioni ed un thermos di caffè bollente che offrì agli intirizziti escursionisti.

Così rinfrancati misero in comunione i viveri portati ed avviammo una allegra conversazione che ci tenne impegnati fino alla definitiva schiarita.

Approfittammo della quiete metereologica per raggiungere finalmente la tanto agognata casera e per scoprire che era chiusa per ristrutturazione. Ci ritenemmo oltremodo fortunati pensando a come ci saremmo ridotti se non avessimo trovato quel provvidenziale ricovero. Non volendo sfidare oltre la buona sorte, decidemmo di rientrare e gli amici abruzzesi si unirono a noi, ritenendo il nostro percorso più agevole di quello per Cima Sappada da dove erano giunti. Arrivati all'auto, Lino ci fece salire tutti sulla sua "Mercedes" e ci portò fino all'albergo dove i nuovi amici alloggiavano. Qui, davanti ad una birra ed un buon caffè caldo ,ci salutammo e ci scambiammo gli indirizzi.

Qualche giorno fa ci è giunta una cartolina con l'immagine del Gran Sasso e l'invito ad una scalata.

NOI E GLI ANIMALI

a cura di
Marco Venier

Salviamo la tigre per salvare noi stessi

Centomila tigri. I censimenti dei primi anni del 1900 danno questo risultato, centomila tigri vivono allo stato libero e godono di buona salute.

Seimila tigri. I censimenti di oggi invece ci dicono che ne sono rimaste circa seimila. Sembra che questo straordinario felino sia destinato a scomparire, che di qui a pochi anni non ci saranno più tigri se non nei giardini zoologici, una prospettiva molto triste che vede le tigri compagne di viaggio di molte altre specie sul treno dell'estinzione. Esistevano otto sottospecie di tigre (Panthera tigris), tre delle quali si sono estinte in tempi abbastanza recenti, l'ultima, la tigre di Giava (Panthera tigris sondaica) negli anni ottanta; delle cinque rimaste la tigre del sud della Cina (Panthera tigris amoyensis) conta solo una ventina di esemplari e sembra destinata alla stessa sorte. Possiamo fare qualcosa? Dobbiamo fare qualcosa? Il fatto di essere i principali responsabili del triste destino di molte specie ci mette in una posizione, dettata da doveri morali e senso di responsabilità, molto delicata, ci chiama a rimediare a ciò che abbiamo provocato, ma il più delle volte questo senso del dovere incalza una piccola parte delle persone e spesso chi potrebbe fare di più ne è immune. Il problema sta nel fatto che il senso di responsabilità, la morale e l'etica sono gli unici motori e quasi sempre si dimentica che salvare una specie e, di conseguenza, il suo habitat significa salvare noi stessi, non è solo una questione morale quindi. La diminuzione vertiginosa del numero di specie animali e vegetali che popolano il pianeta determina la diminuzione della biodiversità, ed un'elevata biodiversità è necessaria alla vita.

Cos'è la biodiversità? È un valore matematico che indica la varietà e la diversità di specie che popolano il pianeta, la sua diminuzione significa che ogni anello del ciclo della vita sta perdendo, uno alla volta, i suoi componenti e tutti conosciamo o possiamo immaginare le conseguenze della rottura di uno di questi anelli solo che non ci pensiamo, riteniamo tutto questo un processo lento, lontano da noi. Tutto invece va molto più veloce di quanto pensiamo, è molto più vicino e pericoloso: ogni quarto d'ora il pianeta perde una specie, ogni quarto d'ora la situazione è più grave. C'è chi lavora per rallentare questa marcia inesorabile, associazioni ambientaliste, giardini zoologici, istituti di ricerca conducono e sostengono i progetti di conservazione. I principali responsabili del declino di una specie sono quasi sempre due fattori: l'alterazione e la distruzione del suo habitat e la caccia indiscriminata cui è soggetta; nel primo caso la tutela dell'habitat è l'unica arma a disposizione ed il progetto assume contorni più generali visto che proteggere l'habitat di un animale significa proteggere tutti gli animali e le piante che costituiscono quell'ecosistema. E le trigri? Cosa si sta facendo per loro? Esistono diversi progetti di conservazione della tigre nei paesi dove questo felino era un tempo numeroso, India, Sumatra, Russia, ciò che si cerca di fare, oltre a tutelare l'habitat naturale è combattere e prevenire il bracconaggio ed il commercio illegale di tigri o parti di esse è questo infatti uno dei problemi principali di questi animali. La medicina orientale annovera tra i suoi ingredienti molti derivati della tigre, ossa, organi interni, genitali, e c'è chi è disposto a pagare cifre esorbitanti per queste materie prime senza contare che le pelliccie tigrate sono ancora molto richieste dal mercato clandestino... Per fare tutto questo naturalmente ci vogliono molti soldi ed ecco la nota dolente dei progetti di conservazione: essi richiedono molti fondi e per contro non producono denaro, un problema non da poco di questi tempi. Al fine di reperire i mezzi economici per sostenere i progetti di conservazione alcune associazioni internazionali da tempo istituiscono campagne a tema è il caso del "Wwf" o di "Greenpeace" ed anche i giardini zoologici europei, molti dei quali riuniti nell' Eaza (Associazione Europea Zoo ed Acquari) seguono questa strada. L'anno scorso l'Eaza ha lanciato la "Tiger campaign", iniziativa che si protrarrà per tutto il 2004. Lo scopo di questa campagna è quello di informare la gente sulla situazione della tigre e di raccogliere fondi per sostenere i progetti di conservazione della tigre in natura coordinati dal "21st Century Tiger" un'organizzazione non governativa nata dalla collaborazione tra il "Global tiger project" e la "Zoological society of London"; ogni giardino zoologico associato all'Eaza promuove una serie di iniziative mirate a tal fine.

La tigre è soltanto un rappresentante della situazione critica in cui ci troviamo, fare qualcosa per salvarla significa fare qualcosa per salvarci.

ABBIGLIAMENTO ARREDAMENTI

Cogli le 1000 occasioni d'estate del Reparto Abbigliamento

APERTO LA PRIMA DOMENICA DI SALDI

Via Italia - CODROIPO - Tel. 0432.906086 - 906532

UOMINI FATTI IDEE

Nel mirino la piazza di Santa Marizza

Qui non si vuole dare un giudizio sugli abitanti di Santa Marizza o sull'attuale Sindaco di Varmo per le scelte fatte in merito alla pavimentazione di un tratto di piazza. Si cerca,invece, di far comprendere a chi ha avuto modo di leggere l'articolo di Salvatore Errante Parrino apparso sul Messaggero Veneto del 3 aprile u.s., che si firma architetto, che quanto da lui scritto, pur partendo da principi generali condivisibili, sfocia in una serie di giudizi di merito sull'operato delle persone e, nel contempo, non tengono affatto conto della realtà dei fatti. Anche la piazza (questa si realizzata ex novo) alla quale si riferisce l'architetto in questione (quella di Gradiscutta per intenderci), è il risultato della volontà della cittadinanza che si è riunita in assemblea tre volte, come da volontà del sindaco precedente, per decidere se e come fare l'intervento, scegliere e quindi valutare e modificare il progetto, fino alla sua approvazione definitiva. Operazione democratica quanto quella avvenuta a Santa Marizza. L'architetto, inoltre, dimentica o fa finta di non sapere che proprio grazie al precedente Sindaco, la chiesetta di Santa Marizza è stata salvata da un intervento edilizio di"restauro" devastante, i cui costi sarebbero ricaduti su tutti i cittadini della frazione e contro tutti i principi da lui enunciati. Come evita di citare che mentre si raccoglievano le firme dei cittadini per solleciatre l'Amministrazione comunale a fare un intervento nella piazza di Santa Marizza, uno dei firmatari iniziava la realizzazione, sulla stessa piazza, autorizzato dall'attuale Sindaco, un nuovo muretto di cinta in blocchi di "Leca" rosa, poco compatibile col "codolato" e con i principi architettonico-urbanistici chiamati in causa. A dire dell'architetto Parrino, inoltre, il Sindaco precedente avrebbe favorito l'apertura di un locale pubblico, peraltro preesistente, "fracassone" proprio a S: Marizza.Semmai il Sindaco cerca di promuovere, come da richiesta dei cittadini nel caso specifico, tutte le attività, comprese quelle commerciali, che favoriscono la socialità e l'economia, compatibili con i centri abitati. Di solito è la frequenza degli avventori più o meno educati che fa sì che il locale assuma una buona o una cattiva fama. Saranno poi i gestori ad assumersi le responsabilità della loro condotta gestionale. Ci piace invece pensare alla gioia e alla contentezza dei bambini che utilizzano quagli scivoli, quei dondoli e quelle altalene che poco aggradano all'architetto Parrino, del quale, invece, ci piacerebbe visionare qualche suo intervento architettonico in compagnia, come auspicato per le commissioni edili, di storici e studiosi d'arte e, perchè no, di antropologi e sociologi e, magari, dei pompieri. Ma torniamo alla piazza.Sembrerebbe che storicamente Santa Marizza non abbia mai avuto una piazza pavimentata, anche solo parzialemnte, in "codolato". Se così fosse, l'averla realizzata si configurerebbe come un falso storico-architettonico, un intervento contrario alla filosofia che sottende al concetto di "recupero" dei centri storici e rurali. L'aver comunque posato il "codolato", pavimentazione di per sè elastica e permeabile se realizzata come la realizzavano i vecchi pastori,sopra una caldana di cemento armato dallo spessore di parecchi centimetri, oltre ad essere poco pertinente con il tipo di recupero che si esalta, non permette l'assorbimento delle acque piovane nel terreno sottostante diminuendo i tempi di corrivazione delle stesse nei collettori principali, con il rischio di aver anche compromesso la stabilità del muro di recinzione in codolato del Palassat. Comprendiamo, quindi, perchè su quella piazza si affaccino casette su collinette e non giudichiamo in modo farisaico e a priori, le scelte dei loro proprietari ele licenze rilasciate dai pre-precedenti Sindaci. Ciò nonnostante la piazza di Santa Marizza ci piace lo stesso. Ma la piazza di Gradiscutta ci piace di più perchè su quest'ultima non si affacciano le casette a schiera, poste sulle dolci collinette artificiali che, invece, si trovano a Santa Marizza e nell'immediata periferia, tanto biasimate dall'architetto Parrino, con buona pace dei loro proprietari.

Paolo Berlasso, cittadino di Varmo

"Codroipo in bicicletta" organizzata a tempo di record

Preg. Direttore,
l'edizione 2004 della "Codroipo in bicicletta" rischiava di non essere organizzata. Grazie all'Assessorato alla Cultura del comune di Codroipo in collaborazione con "Gli amici del pedale" e vari sponsor primo fra tutti la Banca di Credito Cooperativo di Basiliano filiale di Codroipo la cicloturistica manifestazione fra le più attese, è stata allestita a tempo di record e con pieno successo. Sono state oltre 1570 le persone che quest'anno hanno partecipato alla manifestazione organizzata per la prima volta dall'associazione "Amici del Pedale Codroipo". Il percorso si è snodato lungo un tragitto naturalistico e storico, riguardante i comuni di Codroipo, Camino e Varmo. Gli iscritti hanno potuto rallegrarsi di una giornata di sole, alla scoperta delle frazioni e dei borghi in terra di risorgive. Sarebbe stato un peccato se un'iniziativa così amata e longeva non avesse trovato continuità.

Cla.Pe.

Incontri interreligiosi a Villa Manin

L'enorme affluenza di pubblico verificatasi agli incontri con De Benedetti e Panikkar, organizzati da monsignor Nicolino Borgo 3 o 4 mesi fa, hanno dimostrato come villa Manin, facilmente raggiungibile da est e da ovest, si presti benissimo a divenire anche Centro ecumenico.La residenza dogale, in virtù della legge regionale ad hoc e alla costituzione dell'azienda speciale guidata dal sindaco di Codroipo Vittorino Boem, sta assumendo la giusta destinazione d'uso con una serie d'iniziative che tendono a far vivere il complesso, attraverso manifestazioni diverse, 365 giorni su 365.Per la verità la sala dei congressi di villa Manin ha ospitato negli anni numerosi convegni anche di livello internazionale, per cui sulla falsariga del ruolo del passato,che vede il complesso di Passariano come centro culturale di prima grandezza, non sembra stonato esprimere il desiderio che tale prestigiosa residenza divenga pure sede di incontri ecumenici interreligiosi.

Lettera firmata

Fiocco azzurro: è nato Nicolò

Preg.mo Direttore,
l'Ute di Rivignano ha dato il via ai suoi corsi nell'anno accademico 2000-2001 e da allora fino a quest'anno ho sempre aderito con entusiasmo alla proposta di essere una delle "teachers" dei corsi d'inglese che Marcello Pestrin in questi anni mi ha affidato. Desidero ringraziare Marcello Pestrin e sua moglie, le mie colleghe "teachers", i bidelli della scuola media e tutti i miei "students" per la costanza e la tenacia nella partecipazione alle lezioni.
Rivolgo un ringraziamento particolare agli studenti di quest'ultimo anno accademico che ad ogni appuntamento settimanale valutavano l'andamento del mio pancione... basso, alto, a punta.
Per gli studenti che non ho potuto salutare personalmente ecco le due belle notizie: il primo aprile 2004 alle 19.30 esatte è nato Nicolò e la nonna Graziella è di nuovo in forma e carica di energia da dedicare al suo primo nipotino.
Distinti saluti

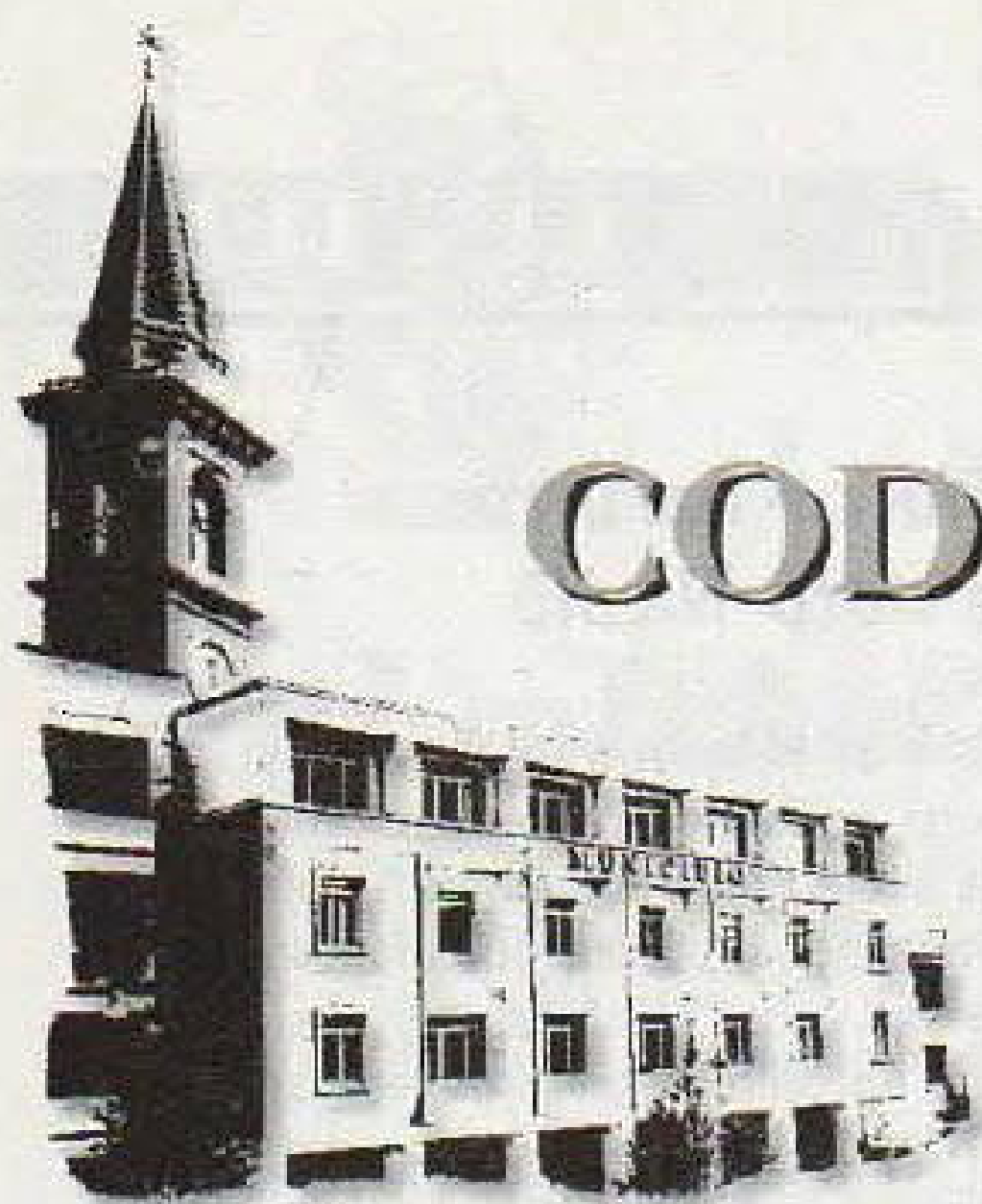
Laura Dri

idee in movimento per arredare la tua casa

Esposizione e vendita:
Basiliano, Strada Statale 13, 69
Tel. 0432.839000 Fax 0432.84067
*Chiuso il lunedì - **Domenica mattina aperto***

- ***Super valutazione dei vostri mobili usati***
- ***Pagamenti personalizzati***
  - *a partire dal 2005*
  - *12 mesi interessi 0*

SCONTI dal 35% al 50%

PER CHI PRESENTA IL GIORNALE "il ponte" SCONTI EXTRA 5%

CODROIPO

Inaugurata a Rivolto la nuova sede della Protezione Civile

E' stata inaugurata a Rivolto la nuova sede della Protezione civile del comune di Codroipo. A sottolineare l'importanza dell'avvenimento, la presenza con le autorità cittadine e il sindaco di Codroipo, Vittorino Boem, dell'assessore regionale alla Protezione Civile Gianfranco Moretton, del direttore regionale Guglielmo Berlasso, dei consiglieri regionali Sergio Ciani e Giancarlo Tonutti, dell'assessore provinciale Fabio Marchetti, del prefetto di Udine Camillo Andreana, del comandante provinciale dei Vigili del Fuoco di Udine Gaetano Vallefuoco,di responsabili dei carabinieri provinciali e locali, di numerosi sindaci e di rappresentanze delle squadre regionali dell'intera Regione. L'assessore regionale Moretton ha ricordato nella circostanza come la nuova sede della Protezione civile di Codroipo cosituisca un complesso che fornisce sicurezza ai cittadini.

Ha fatto cenno all'opera egregia compiuta dalla protezione civile nell'ultima alluvione che ha colpito la Val Canale e ha espresso parole di gratitudine per i Volontari della protezione civile, che ha definito "gli angeli del bene" intervenuti tempestivamente in quell'emergenza.

Ha reso noto come la Regione, nell'ultimo decennio abbia investito oltre 35 miliardi delle vecchie lire nel settore e ben 8 miliardi nell'anno in corso. L'assessore regionale ha asserito che è necessario investire di più nel monitoraggio e che è opportuno affidarsi ad un piano generale e coordinato d'interventi, se si vogliono salvare tante vite umane.

Ha infine sostenuto che bisogna abbassare il livello di rischio puntando sulla prevenzione. Il prefetto di Udine, pur essendo da poco in Friuli, ha reso noto di essersi reso conto del grande patrimonio costituito dalla squadre della protezione civile che hanno dimostrato notevole tempestività nella mobilitazione nel momento dell'emergenza. Il sindaco Vittorino Boem si è soffermato a sottolineare i simboli della festa costituiti dalla nuova sede e dai volontari che l' animano con la loro opera. L'assessore comunale alla protezione civile Giancarlo Bianchini,che è stato l'anima di quest'iniziativa, nel suo discorso ha comunicato che la sede operativa di Codroipo, ricavata nelle ex-scuole elementari di Rivolto, è stata realizzata con una spesa complessiva sostenuta dal Comune di 150 mila euro, in parte erogati da contributi della direzione regionale della Protezione civile. Ha concluso la serie dei discorsi il caposquadra della Protezione civile di Codroipo Luciano Lena che ha menzionato i 14 anni di attività dei Volontari codroipesi per un totale di 18.570 ore, dedicate al soccorso delle popolazioni colpite da calamità sia nel territorio comunale, sia in campo regionale e nazionale, oltre alla missione Arcobaleno condotta a Valona, in Albania. Dopo i discorsi,la preghiera del volontario della Protezione Civile, la benedizione del complesso da parte dell'arciprete monsignor Remo Bigotto e il taglio del nastro i convenuti hanno visitato i locali della nuova sede che comprende al piano terra un locale magazzino per materiale tecnico e uno spogliatoio, oltre ad un'autorimessa in cui trovano riparo i mezzi operativi e di trasporto. Mentre al primo piano trova spazio una sala riunioni per circa 40 persone, una sala operativa con annessa sala radio per la gestione delle emergenze.

Rc.Ca.

Educazione alla Protezione Civile per 500 alunni

Sono stati fatti partecipi della seconda fase del progetto di educazione alla protezione civile, più di 500 alunni delle scuole medie di Codroipo.

Si è concluso il piano formativo promosso dal preside Roberto Zanini, dai vigili del fuoco del distaccamento di Codroipo, dalla protezione civile comprensoriale e dai volontari della Croce rossa della delegazione del capoluogo del Medio Friuli.

L'iniziativa ha visto il coinvolgimento di tutti gli allievi e professori del plesso scolastico di Codroipo, ipoteticamente invaso dal fuoco e dal fumo.

E' stato sottolineato dal dott. Stefano Nadale dell'agenzia A.s.a. prevenzioni - "Preparare gli studenti su queste questioni, è una pratica sempre più diffusa in tutte le scuole". Ma un ruolo di rilievo, nel cammino pedagogico sostenuto dagli operatori del soccorso dei vigili del fuoco, della croce rossa e della protezione civile, spetta sicuramente anche ai giovani alunni, i quali riversano poi in famiglia i messaggi formativi ricevuti sui quali si basa il progetto di educazione alla salvaguardia civile.

Cla.Pe

VIAGGIDEOTTO

33033 **CODROIPO** (Ud) Italy - Piazza della Legna, 1 (angolo Via Candotti)
Tel. 0432.904060 r.a. 0432.908689 Fax 0432.904447

ROMA *da euro* ***410,00***

26-29 Agosto (4 giorni)
Autopullman gran turismo, hotel 3 stelle sup., pensione completa con bevande, visite di Roma Storica e Cattolica, escursione ai Castelli, Accompagnatore, mance.

VILLE VENETE SUL BRENTA *da euro* ***70,00***

29 Agosto (1 giorno)
Autopullman, navigazione sul Brenta, visite guidate alle ville, pranzo menù di pesce, bevande, accompagnatore.

TOUR DELLA ROMANIA *da euro* ***995,00***

Sosta a Budapest e Zagabria 6-15 settembre (10 giorni)
Visite di: Budapest, Transilvania, Oradea, Bocovina, delta del Danubio, Bucarest, il castello di Dracula, Sinaia, Sibiu, Arad, Zagabria ecc., in autopullman GT, pensione completa, bevande ai pasti, accompagnatore, guida locale, mance, assicurazione.

VENEZIA E LE ISOLE *da euro* ***76,00***

12 settembre (1 giorno)
Autopullman, navigazione in laguna, visita di Venezia, le isole di Burano, Murano, Torcello con guida, pranzo con bevande, accompagnatore, mance.

TORINO E LE LANGHE *da euro* ***415,00***

23-26 settembre (4 giorni)
In autopullman, visita di Torino, delle residenze Sabaude, tour gastronomico delle Langhe, pensione completa con bevande, hotel 3 stelle, guide accompagnatore, mance. -

TOUR DELLA LIBIA *da euro* ***1.730,00***

26 settembre - Ritorni diversi
Viaggio in gruppo di 7, 10, 14 giorni. Aereo da Venezia, pensione completa in hotels 4/5 stelle. Visite archeologiche con guida dall'Italia, accompagnatore per tutto il viaggio, incluso visto, mance e tasse aeroportuali.
Estensione a Ghadames (Festival Tuareg/Berberi).
Estensione nel deserto Sebha/Akakus.

LUBIANA E ZAGABRIA *da euro* ***175,00***

2-3 ottobre (2 giorni)
Autopullman granturismo, visite guidate di Lubiana, Novo Mesto, Zagabria e Brezice. Pernottamento al Castello di Otocec (Casinò). Pensione completa con bevande, guida e accompagnatore, mance.

MAR ROSSO - SHARM EL S. *da euro* ***610,00***

26 ottobre - 2 novembre (8 giorni)
CLUB HAUZA BEACH HOTEL 5 stelle
Trattamento all inclusive - soggiorno balneare. Volo da Venezia.

STRADA ROMANTICA E MERCATINI DI NATALE *da euro* ***380,00***

5-8 dicembre (4 giorni)
In autopullman, visita di Dinkelsuhl, Rothemburg, Wurzburg, Norimberga, Salisburgo, hotel 3 stelle, pensione completa, guide, accompagnatore.

NOVITÀ LAST MINUTE

Ora potete conoscere le migliori offerte ***in tre semplicissimi modi:***
iscrivendovi sul nostro sito internet nella sezione Newsletter, riceverete le offerte direttamente nella vostra casella di posta
oppure consultando le offerte costantemente aggiornate su:
www.viaggideotto.com
oppure fermandovi a vedere la nostra nuova
"Vetrina Last Minute"
dove un monitor proietterà le ultimissime proposte.

NUOVO SERVIZIO IN AGENZIA

La Viaggi Deotto è VENDITORE UFFICIALE TRENITALIA.
Vendita di biglietti ferroviari, abbonamenti, cuccette, vagoni letto ecc.

AG. GENERALE
BRITISH AIRWAYS

www.viaggideotto.com E-mail: viaggideotto@qnet.it

Vandalismi a scuola: estirpato un centinaio di alberi

Brutta sorpresa per gli alunni delle scuole elementari "Anna Fabris" di via IV novembre: nel giardino che circonda l'edificio sono stati estirpati circa un centinaio di alberelli che i bambini stessi avevano piantato solo qualche settimana fa. Le piante sono state quindi spezzate e abbandonate sul luogo. Presumibilmente durante lo stesso raid i teppisti hanno allargato il raggio d'azione e sono state così distrutte anche alcune vetrate nell'edificio delle vicine scuole medie.

Il capoluogo del Medio Friuli è spesso teatro di episodi di microcriminalità o di vandalismi. Questa volta l'attenzione dei teppisti è stata rivolta verso un centinaio di giovani alberelli, piantati recentemente dai bambini delle classi seconde della scuola elementare a tempo pieno. Un episodio che ha profondamente turbato gli scolari, che al momento dell'inizio delle lezioni si sono resi conto di quanto era avvenuto nel corso della notte. Gli alunni, a conclusione del percorso formativo sull'ambiente, avevano con le loro insegnanti e con la collaborazione dell'Azienda regionale delle foreste, che aveva messo a disposizione un centinaio di

arbusti del vivaio di Tarcento, messo a dimora un consistente numero di piccole piante. Gli stessi ragazzini, che erano stati aiutati anche dai dipendenti del Comune di Codroipo, provvedevano alla cura delle piante, fino al giorno dell'amara scoperta. Un compito che andava oltre all'attività didattica, ma che era stato preso con estrema serietà. Ogni arbusto, inoltre, era stato fornito di una targhetta col nome scientifico, ma anche con il nominativo dello scolaro che avrebbe dovuto occuparsene.

Tutti insieme questi propositi sono stati cancellati dal gesto teppistico. I vandali, purtroppo, ancora non contenti delle loro bravate, hanno infine preso a sassate alcune vetrate della scuola media, edificio che si trova a poca distanza da quello che ospita le elementari, procurando altri danni a tutta la comunità. I responsabili di queste azioni hanno agito probabilmente nottetempo, quando l'area è poco vigilata. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri, che hanno avviato le indagini. "Nel Comune - commenta l'assessore ai lavori pubblici Cordovado - questi teppisti hanno già prodotto danni per varie decine di migliaia di euro e per trovarli abbiamo bisogno di rafforzare la sorveglianza, anche - prosegue l'assessore - con l'aiuto di telecamere". "La lotta alla microcrminalità, a Codroipo - conclude Cordovado - dovrà diventare una delle nostre priorità, così come deciso dall'amministrazione comunale". Ma come si ricorderà il progetto per la videosorveglianza ha segnato il passo per mancanza di fondi. La Regione che dovrebbe sostenere in larga parte la spesa non ha denaro a sufficienza per l'installazione delle telecamere.

Claudio Pezone

GASPARINI Spaccio Aziendale

Arredo Giardino:
midollino, rattan
resina-alluminio,
legno esotico,
ferro battuto,
in stile e moderno,
amache, panche,
scivoli, altalene,
mobili in resina

Arredo interno:
anche su misura,
materassi, letti,
reti, complementi,
accessori, mobili.

Codroipo, Bivio Coseat (S.S. 13 Pontebbana Km 102,9) Tel. 0432 900 691

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

- **Venerdì 11 giugno:**
Festa della Consulta a Virco
- **Martedì 22 e mercoledì 23 giugno:**
corso animatori avanzato; a Codroipo presso la sede del Progetto Walking.
- **Sabato 17 luglio:**
tornei tra animatori

CENTRI ESTIVI AI BLOCCHI DI PARTENZA

Sta per arrivare uno dei più attesi appuntamenti dell'estate del nostro territorio. Infatti in tutti i comuni dell'ambito partiranno tra la fine di giugno e l'inizio di luglio i centri estivi. Appuntamento immancabile atteso da bambini,genitori e soprattutto dagli animatori che li organizzano.

E mai come quest'anno il Progetto Walking si è dedicato alla formazione dei ragazzi che andranno ad animare le giornate dei più piccoli. Infatti,oltre all'ormai consueto e consolidato corso di maggio e giugno di due giornate, è stato ideato un percorso che ha impegnato i ragazzi di ogni singolo gruppo per approfondire i temi dell'animazione. Assieme a degli esperti i ragazzi hanno affrontato tematiche quali la motivazione ad animare,la vita di gruppo,il gioco come momento educativo,...ecc.in un clima di condivisione e responsabilità per preparasi al meglio per l'intenso mese di animazione. Tutto ciò accompagnato dall'entusiasmo e dalla creatività dei giovani che non mancano di stupire con la loro sempre più numerosa partecipazione alla progettazione che li impegna già da alcuni mesi. Sono infatti circa 400 i ragazzi che ogni anno vengono coinvolti nella realizzazione dei centri estivi ai quali si iscrivono circa 1.600 bambini di età compresa tra i sei e i tredici anni.

CORSO ANIMATORI: QUALI NOVITÀ?

Grande afflusso di ragazzi al corso per animatori che si è svolto il 15 maggio e il 6 giugno nei locali delle ex-scuole elementari di Sedegliano e del CentroLineaRetta a Codroipo. Le proposte della prima giornata sono state di tipo manuale: corso di costruzione di aquiloni, diverse tecniche di creazione di bigiotteria, lavori con il cernit, costruzione di giochi con il compensato, di castelli e lavori creativi con il cartone,cartoncino e vari materiali di recupero, realizzazione di un cortometraggio (prima parte).

La seconda giornata invece ha coinvolto i ragazzi in attività di tipo espressivo: cortometraggio (seconda parte), fotografia digitale, realizzazione di grandi pitture, clownerie, teatro, micromagia, tecniche di pittura su pelle, musica e percussioni, creazione di costumi e travestimenti e animazione con canti e balli. Il tutto intervallato dalla pausa pranzo con una buonissima pastasciutta. Occasione per rincontrarsi tutti assieme e farsi gli auguri di in bocca al lupo sarà la festa organizzata dalla Consulta l'11 giugno presso l'impianto di Virco con giochi,tornei e una serata piena di spettacoli.

ETILOMETRO: A RIVIS E CAMINO

Lo stand del Progetto Walking (Cantiere Giovani, D.P.R. 309) dopo la sagra del vino di Bertiolo ha partecipato nel mese di maggio alle sagre di Rivis e di Camino continuando il suo itinerario tra gli eventi di maggior rilievo del Medio Friuli.All'interno dello stand rivolto prevalentemente ai giovani si può trovare materiale informativo sulla prevenzione delle dipendenze da sostanze, volantini sulle numerose iniziative territoriali rivolte ai giovani e non solo e si può sperimentare l'etilometro: messo a disposizione per aumentare nei giovani la consapevolezza sull'uso delle sostanze alcoliche. Questa iniziativa ha riscosso un notevole successo e curiosità tra i giovani che si sono sottoposti al test e hanno compilato i questionari riguardo la percezione che hanno sul loro benessere in rapporto al territorio in cui vivono.Il tutto seguito dagli operatori presenti all'interno dello stand e accompagnato dalla distribuzione di gadget per i più disponibili. Tali risultati si sono ottenuti anche grazie alla disponibilità da parte degli organizzatori dei diversi eventi che hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa. Questa è solo una delle azioni che prevede un progetto ampio e articolato che coinvolge anche le scuole e i vari centri di aggregazione e gruppi giovanili presenti sul territorio.

luoghi e orari dei centri estivi di tutti i comuni dell'ambito

COMUNE	NOME	DURATA	ORARI	LUOGO	PER INFO
Basiliano	EstateRagazzi	5-30 luglio	pomeriggio	Scuole Medie	3405655185
Bertiolo	LuglioRagazzi	28giugno-24 luglio	pomeriggio	Canonica	917028
Camino	JuegoEmbalado Summer	6-30 luglio	pomeriggio	C.A.G. Palestra Scuole Elem.	3408232081
Castions	EstateRagazzi	5-31 luglio	mattina	Sala SanCarlo	3382383889
Codroipo	EstatePiù DoppiaEstate Luglissimo	5-31 luglio 5-31 luglio 5-31 luglio	mattina pomeriggio mattina	Scuole Elem. V.Friuli CentroLineaRetta	3497241541 3478862912
Lestizza	EstateRagazzi	28 giugno- 25 luglio	mattina	Scuole Medie	3497760876
Mereto	Estaladin	12-30 luglio	mattina	ScuoleElem. Pantianicco	3337288068
Mortegliano	EstateRagazzi	5-31 luglio	mattina		3483137217
Sedegliano	EstateRagazzi	5-30 luglio	mattina	Scuole Medie	3474140782
Talmassons	EstateRagazzi	5-30 luglio	mattina	Scuole Medie	3382383605
Varmo	AcquaPlanet	5-31 luglio	pomeriggio	Scuole Medie	3381720540

Diversamente abili o portatori di handicap?

Ognuno di noi reagisce in maniera diversa ad espressioni o parole che etichettano situazioni, persone, fatti, sia per il proprio vissuto e le proprie esperienze personali, sia per la cultura acquisita nel tempo. A me, madre di una ragazza disabile, l'espressione "diversamente abili" dà una sensazione di fastidio, quasi una reazione allergica all'ipocrisia. E, come me, la pensano diversi genitori nella mia stessa situazione. "Diversamente abili" in generale, secondo la mia opinione, sono i geni dotati di una intelligenza superiore, i cantanti dotati di una splendida voce, i medici particolarmente dotati di sensibilità alle malattie ed alle cure adatte a risolverle; persone eccezionali insomma, per cui diversamente abili rispetto al resto dell'umanità: anche il personaggio magistralmente rappresentato da Dustin Hoffman nel film "Rain Man" é diversamente abile, non perchè é autistico ma perchè é abilissimo con i giochi delle carte. L'espressione "portatori di handicap", per me, riporta dignità alla disabilità. In essa vedo quasi un parallelo con la Via Crucis percorsa da Gesù. Anch'essi, in maniera incolpevole, percorrono una strada irta di difficoltà, dispiaceri e mancanze nel corso della loro vita e, come Lui, hanno bisogno di un Cireneo che li aiuti a reggere la loro croce personale. La condivisione di un problema é un'ottima maniera per impararne le sfumature e le varie sfaccettature, per porsi in discussione e trovare nel proprio essere il modo migliore di rapportarsi agli altri, di comunicare con loro e dare a piene mani, generosamente, sublimando le proprie esperienze di vita a favore dei più deboli.

Lisetta Bertossi

Nel ricordo del centro estivo di Timau

La società pesca-sportiva Ghebo di Rivolto ha organizzato una serata di festa nel trentesimo anniversario della costituzione. In un agriturismo della zona assieme ai pescatori si sono ritrovati anche 25 ragazzi di età compresa tra i 14 e i 21 anni, che sei anni prima, avevano preso parte ad un soggiorno trascorso a Timau e promosso dai pescasportivi del Centro estivo Papillon di Rivolto.

La serata è trascorsa in modo piacevole tra scherzi e risate. Si è conclusa con la promessa di un nuovo incontro. Chissà, forse, nel ricordo della bella esperienza del passato, da effettuarsi proprio a Timau.

• Mercerie • Filati • Calzetteria • Intimo • Collants
CARTOLERIA - TESTI SCOLASTICI elementari - medie - superiori
GIOCONDA MONDOLO
di Stefano Comuzzi
Dal 1927 al vostro servizio
FORNITURA DI TESTI SCOLASTICI DURANTE TUTTO L'ANNO
Via Garibaldi, 8 - RIVIGNANO - Tel. e Fax 0432.775565
SERVIZIO A DOMICILIO - PAGAMENTO POS-BANCOMAT

Planctus Mariae

Nella cornice della bella chiesa Parrocchiale di S. Maria Addolorata, il coro di Zompicchia ha presentato il giorno di mercoledì santo uno spettacolo musicale di notevole impatto emotivo: il "Planctus Mariae", antichissimo processionale tratto dal Capitolo di Cividale, diretto ed accompagnato all'organo dal maestro Roberto Gri. Il « Planctus Mariae" è un canto latino che descrive con parole ed accenti accorati la disperazione ed il dolore delle tre Marie e di Giovanni sul Golgota. Il dialogo fra i personaggi, ed i lamenti diretti al Cristo che sta morendo crocifisso, si fanno via via più intensi, in un crescendo di disperazione impotente, illuminati tuttavia da un barlume di speranza e da una voce di lode nei confronti di Colui che sta salvando l'intera umanità. Il processionale, intercalato ed arricchito dalla proiezione di diapositive e dalla lettura di brani del Vangelo, ad un certo punto si interrompe: "O mentes perfidas, et linguas duplices..." E' un grave atto di accusa verso coloro che hanno ucciso Gesù, a cui segue un silenzio che ognuno di noi può riempire con il suo pentimento, il suo dolore, il suo amore... ma soprattutto con la visione del Cristo risorto, segno ed immagine della vittoria sulla morte e su ogni tradimento umano. Fra storia, arte e musica, gli spettatori hanno potuto vivere un percorso ricco di cultura e di fede, un percorso caratterizzato da emozioni e da inevitabili riflessioni sul significato di quella Croce che ancora oggi ci interroga e ci turba. Eccellente l'interpretazione delle coriste e la direzione del maestro, ai quali va la gratitudine ed il ringraziamento dei presenti che hanno potuto godere per loro merito di momenti davvero magici.

Franca Mainardis

manifesto di ARCIPELAGO AFRICA

Che cos'è il P.I.C.?

P.I.C., come Progetto Integrato Cultura.
I quattordici Comuni che lo compongono sono: Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Rivignano, Sedegliano, Talmassons, Teor e Varmo.
Attraverso gli Assessori alla Cultura questi Comuni del Medio Friuli curano, assieme, l'ideazione, la realizzazione e la divulgazione di eventi culturali, spettacoli e pubblicazioni.
L'impegno costante dell'operare coordinato ha come finalità la risposta alle richieste culturali e la valorizzazione dei talenti e delle risorse del territorio.
Questo modo di fare si chiama Progetto Integrato Cultura del Medio Friuli.

ARCIPELAGO AFRICAITALIA

Appuntamento con l'Africa, gli autori africani, il ritmo ed il cibo africano.

Arcipelago è un calendario voluto per proporre - attraverso lo stupore e lo scambio dell'arte - la conoscenza di Popoli e Paesi. Il mare che bagna le coste di Paesi diversi è divisione o motivo di approdo di terre nuove. Questa volta è l'Africa che ci parla; due popoli (quello africano e quello italiano) che, geograficamente vicinissimi, hanno avuto percorsi e destini molto diversi.

"L'Africa è un paese eternamente giovane" sostiene Claudio de Maglio "e quello che mi ha attirato è stato cogliere nelle pagine dei suoi autori e scrittori una visione del mondo che è altro da noi, e senza la quale siamo incompleti". "Immergersi in questo universo ricchissimo dal quale emerge una cultura che è fortemente radicata nella tradizione ma non rinuncia al confronto con temi contemporanei, è diventato un vero viaggio in una dimensione che è doveroso conoscere, perché si incontra una cultura capace di slanci generosi e di orizzonti vasti". Il continente più antico ci fa dono dei suoi linguaggi artistici nell'ambito di **ARCIPELAGO**, un programma con appuntamenti e performances dal vivo iniziati il 10 giugno presso l'Agriturismo Agristella di Sterpo di Bertiolo, con **"Le metamorfosi di fratel Geronimo" (del premio Nobel 1986, il nigeriano Wole Soyinka)** e **"Storia di sogni e assassini" dell'algerina Malika Mokeddem.** Alla prima è seguita poi la serata di mercoledì 16 giugno presso la Biblioteca comunale di Flambro di Talmassons con l'interpretazione di **"Rometta e Giulieo"** opera di un giovane autore congolese, **Jadelin Mabiala Gangbo**. L'interesse di questo testo sta nel fatto che un autore africano racconta l'Occidente in modo nuovo, permettendoci di guardare noi stessi attraverso il filtro di una cultura che spesso si considera solo capace d'interpretare temi "africani". Il secondo autore ascoltato è stato **Amadu Hampaté Ba**, originario del Mali e discendente di una famiglia di capi, che nella **"Storia dell'interprete briccone"** (1973) racconta le avventure esilaranti di un uomo che si prende gioco di tutti i potenti, africani e occidentali colonizzatori, un Picaro insolente dei giorni nostri. Infine l'algerina **Jasmina Khadra** in **"Cosa sognano i lupi"** ci ha riportati ad un clima più attuale narrando la discesa agli inferi di un giovane terrorista che vuole diventare famoso e finisce per entrare in un incubo: percorso di iniziazione. **Per la realizzazione della prima serata, così come per la terza ed ultima, il P.I.C. ha coinvolto l'Accademia d'Arte Nico Pepe, i Mediatori Culturali di Udine per le note introduttive e gli assaggi culinari, mentre per i contributi musicali interviene il gruppo African's Djembe.**

La serata conclusiva si terrà a **Lonca (area festeggiamenti, ore 21)** il **27 giugno** nell'ambito dell'iniziativa **Equafesta**, il programma prevede la lettura di brani tratti dal libro **"Mamma mia la civiltà"** di **Driss Chraibi** considerato il patriarca della letteratura magrebina contemporanea: protagonista una giovane madre con marito ingegnere e figli studenti che nel fatidico 1968 viene trascinata fuori dalla casa da dove non si era mai spostata, per scoprire la civiltà e i suoi mirabolanti oggetti. A seguire **"Il razzismo spiegato a mia figlia" di Tahar Ben Jalloun** che propone un dialogo tra l'autore e la figlia di dieci anni. La domanda che apre il libro è **"Dimmi, babbo, cos'è il razzismo?"**. E tutto il dialogo si dipana intorno a questo tema. Il razzismo infatti per Ben Jalloun nasce da un'educazione sbagliata, da una società che crea paura e rifiuto per il diverso, è segno di complessi di superiorità o di inferiorità, non è innato nel bambino, cioè non è un istinto naturale. Dello stesso autore verranno lette alcune poesie dalla raccolta **"Stelle velate"**. La serata sarà completata da assaggi afro realizzati da cuoche esperte coinvolte dall'Associazione dei Mediatori di Comunità di Udine, con le musiche degli **African's Djembe**. Il filo conduttore delle serate è costituito dalle **Fiabe africane raccolte da Italo Calvino** per l'editore Einaudi. Le interpretazioni dei testi saranno effettuate da Claudio de Maglio che guiderà gli allievi del secondo anno di corso della Nico Pepe. Ingresso gratuito.

Vuoi maggiori informazioni e chiedere gli inviti ed il materiale illustrativo del P.I.C.?

Scrivi a:
Info: cultura.codroipo@qnet.it
Tel ++39 0432 905107
Fax ++39 0432 906529

ESTATEPIC

Nel periodo estivo di luglio e agosto il P.I.C. segnala numerosi appuntamenti all'aperto: ***Musica in villa*** è una rassegna di concerti di musica classica e del Novecento ambientati nelle corti e nei giardini delle ville più prestigiose del Medio Friuli, mentre **CINEMAESTATE04** è l'ampio cartellone di cinema all'aperto dove ciascuno può trovare, anche tra le ultimissime pellicole, quelle di suo gradimento. Chiedi il programma a: cultura.codroipo@qnet.it oppure telefonando al numero 0432 905107.

Si sono congedati da Codroipo i 20 bambini bielorussi

Nell'ambito dell'iniziativa promossa dall'Associazione "Puer" nazionale in collaborazione con quella bielorussa, sono stati ospiti di altrettante famiglie codroipesi 20 bambini provenienti dalla Bielorussia. Nei quasi tre mesi trascorsi nel capoluogo del Medio-Friuli,i bambini, accompagnati da una maestra e una interprete, hanno frequentato la scuola a tempo pieno Anute Fabris di via IV novembre e sono stati inseriti nei vari corsi di minibasket promossi dall'Associazione Pallacanestro locale.

Nel periodo di permanenza a Codroipo i ragazzini bielorussi sono stati accompagnati in gita al Parco Zoo di Punta verde a Lignano e hanno preso parte a numerose scampagnate al mare e in montagna. Prima del ritorno in patria, i piccoli ospiti e le famiglie codroipesi ospitanti al completo si sono festosamente incontrati nel campo sportivo di Zompicchia per una maxi-grigliata. All'incontro di congedo hanno preso parte anche l'assessore provinciale Fabrizio Cigolot, il sindaco di Codroipo Vittorino Boem e il dirigente scolastico Pierino Donada.

Prima dell'imbarco per la Bielorussia, all'aeroporto di Brescia, grande emozione e qualche lacrima soprattutto per i bimbi che per questione di età hanno completato l'ultimo anno di soggiorno in Italia. Gratitudine va espressa per la bella iniziativa andata in porto sia alle famiglie locali per la disponibilità sia all'Amministrazione comunale che ha messo a disposizione delle accompagnatrici l'alloggio e il servizio mensa.

Re.Ca.

L'ultimo saluto a Paolo Tonutti

Sono stati celebrati nel duomo di Codroipo i funerali del dottor Paolo Tonutti, spentosi all'età di 86 anni, in seguito ad un ictus che l'aveva colpito negli ultimi mesi del 2003 e dal quale sembrava essersi ripreso.

Figura di spicco della comunità codroipese, egli ha lasciato la sua impronta nella politica, nel mondo della scuola, nell'associazionismo codroipese in genere.

Ex-combattente della guerra 1940-45, ha vissuto in prima persona le battaglie sociali, sindacali e politiche degli anni del dopoguerra come organizzatore nel Mediofriuli del movimento delle Acli sino a diventarne presidente provinciale e nella politica come assessore del comune di Codroipo. Rifondatore del movimento Asci nel 1955 e della sottosezione del Club Alpino Italiano di Codroipo nel 1980, ha avuto sempre la montagna nel cuore perchè diceva che"affratella gli animi e cementa le amicizie".

Ha espletato la sua professionalità, in modo prevalente nella scuola, era infatti direttore didattico in pensione. Come dirigente scolastico amava affermare di avere trovato nel mondo delle elementari le sue più grandi soddisfazioni e di conservare ricordi bellissimi degli alunni e degli insegnanti. Collaboratore prezioso della Caritas parrocchiale, s'era scoperto ultimamente "romanziere".

Nel 2000 aveva dato alle stampe il suo romanzo storico-sociale "I proletari" dove è descritta la lotta ideologica, sociale, politica fra partiti e correnti di pensiero ed è posto l'accento sulle vicende dei ceti popolari più poveri e tartassati.

Da cinque anni curava la rubrica molto apprezzata "Noi e gli altri" sul nostro periodico del Friuli Centrale "Il Ponte". Lascia nel dolore la moglie Ada Domeneghini e tre figli tutti laureati, Vittorio, Giancarlo (ex-sindaco di Codroipo e attuale consigliere regionale) e Maria Rosa.

La Redazione de Il Ponte al completo, in questo tristissimo momento, esprime il proprio profondo cordoglio ed è a loro affettuosamente vicina.

Renzo Calligaris

Viaggi di gruppo
Tour di 1 giorno

Lago di Ossiach
...e Castello di Landskron
27 giugno € 57
Gardaland
4 luglio e 1 agosto € 39
Mantova e navigazione
...ad ammirar i fiori di Loto
18 luglio € 58
speciale **Arena** di **Verona**
"Il Trovatore" di Giuseppe Verdi
31 luglio € 47
"Aida" ferragosto € 47
il REDENTORE a Venezia !
cena e grande festa in motonave
17 luglio € 125
Gardaland di notte
28 agosto € 39

Viaggi di gruppo
Grandi Viaggi & Co.

AquaFan
e divertimento in Romagna
con Progetto Walking
17-18 luglio
Castello di Otocec
fra fiabe e benessere Donna
1-5 agosto
Meraviglie d'IRLANDA
volo da VE, tour 7 notti
11 - 18 agosto
MONACO e Castelli
itinerario magico tra le dimore
di re Ludwig "il romantico"
12 - 15 agosto
LAGHI DI PLITVICE
KRK e Abbazia
11-13 settembre
COSTA del SOL - Spagna
con i "CARAMEL Music Group"
13 - 20 settembre

FORMENTERA
i Caraibi nel Mediterraneo
19 - 26 settembre
Tour SICILIA in volo da VE
isola in un mare di luce
26 settembre - 3 ottobre
Roma ...la città eterna
7-10 ottobre
Tour GRECIA classica
e Meteore
12-19 ottobre
Perugia
alla festa del Cioccolato
16-17 ottobre
Aspettando Natale
sono già disponibili i programmi
dei Mercatini di Natale!

Con bus GT da Codroipo
e San Michele o volo,
accompagnatore Abaco,
pranzo (escluso Gardaland) guida.

Idee Estate 2004

Grecia "jeans"
• KOS volo a/r + 7 notti Hotel***
luglio - agosto € 399
• SANTORINI volo a/r + 7 notti
Hotel*** luglio - agosto € 470
Spagna isole
• IBIZA volo a/r + 7 notti Hotel**
luglio e settembre € 395
• FORMENTERA volo a/r + 7 notti
Hotel*** luglio € 490
• MINORCA volo a/r + 7 notti
appartamento luglio € 355
Fari in Croazia
se siete pronti per qualcosa di
nuovo seguite le luci degli
storici fari in Croazia...
...per appartamento da € 900

Inoltre viaggi
personalizzati per
associazioni, enti,
incentive aziendali...

CODROIPO (Ud) Piazza Garibaldi - tel 0432.900119
SAN MICHELE al T. (Ve) Centro Comm. "la Quercia" - tel 0431.511000

Aperti Sabato pomeriggio
www.abacoviaggi.it

Il tuo "Consulente Fiscale" di fiducia

CAAF CISL

730 - UNICO - ICI

COMPETENZA

Dichiarazione dei Redditi
Mod. 730/03 - Unico 2004
Dich. I.C.I., R.E.D., I.S.E. - I.S.E.E., Contenzioso Fiscale, Condono, ecc.. Successioni, Catasto, Registrazione Contratti d'Affitto, COLF & BADANTI

CORTESIA

Prenota subito il tuo appuntamento presso:

Union Teleo

a ***CODROIPO*** *V.le Duodo, 41 tel. 905262*

Le nostre sedi:

- CERVIGNANO 0431.370167
- CIVIDALE 0432.700686
- LATISANA 0431.521596
- MANZANO 0432.755466
- MARTIGNACCO 0432.678717
- MORTEGLIANO 335.536548
- PALAZZOLO DELLO ST. 0431.586414
- PALMANOVA 0432.923767
- S. GIORGIO DI NOGARO 0431.621766
- TORVISCOSA 0431.92424
- TRICESIMO 0432.851416
- RIVIGNANO 0432.773730

CONVENIENZA

UDINE via Percoto, 7 **tel. 0432.246511**

Gloria: un talento all'Accademia Nazionale di Danza di Roma

L'allieva tredicenne Gloria Casagrande, della Scuola di Danza classica e moderna Royal di Codroipo, ha ottenuto un prestigioso risultato nella danza classica professionale, che corona un duro lavoro di preparazione tecnica svolto giornalmente con la coordinazione dell'insegnante Sara Sguazzin.
Gloria, un giovane talento dotato di una costanza e dedizione alla danza non comuni, ha superato brillantemente una difficile audizione tecnica e attitudinale, risultando idonea a frequentare la prestigiosa Accademia Nazionale di Danza di Roma nel prossimo anno accademico.
Un traguardo importante che conferma il valore del costante lavoro di preparazione professionale per giovani danzatori, svolto con prestigiosi risultati dalla Scuola di Danza Royal di Codroipo, in tre anni di attività densi di successi.

San. Sgz.

Rosa, Pompilio, Emma: che bella età!

In questi giorni sono stati festeggiati dai familiari a Codroipo Pompilio e le sue due sorelle Rosa ed Emma Parussini. Rosa ha compiuto 99 anni,Pompilio 97 ed Emma 91: i tre totalizzano insieme ben 287 anni, un vero record destinato a crescere visto che sono ancora lucidi e in buone condizioni di salute. Rosa,la più anziana dei tre, prossima al traguardo del secolo,si tiene sempre aggiornata e commenta i fatti del giorno che vede e ascolta dalla televisione; Pompilio frequenta ancora gli esercizi pubblici del capoluogo per la solita partita a carte con gli amici; anche Emma è ancora autosufficiente ed autonoma e vive le sue giornate con la figlia Ivana e il genero Primo De Tina. Al trio i voti di tanti anni ancora di vita serena e gli auguri più sentiti per il raggiungimento di altri prestigiosi traguardi d'età.

Scampoli Mercerie

da Renata

P.ZZA DELLA LEGNA, 24 CODROIPO TEL. 0432.904910

Tessuti di qualità a prezzi da grande occasione

Lucrezia: un cigno alla Scala di Milano

L'allieva dodicenne Lucrezia Baldassi, della Scuola di Danza classica e moderna Royal di Codroipo, dopo essersi distinta in prestigiosi concorsi nazionali, ha raggiunto un importante traguardo nell'ambito della danza classica professionale. Grazie a una ammirevole costanza e determinazione, questo giovane talento codroipese, si è sottoposto a un duro lavoro di preparazione tecnica, coordinato dall'insegnante Sara Sguazzin, e ha realizzato il sogno di ogni ballerina, quello di entrare in una accademia di danza prestigiosa in ambito nazionale e internazionale come la Scala di Milano. Lucrezia, un piccolo cigno per grazia e armonia nei movimenti, ha superato brillantemente un difficile esame tecnico e fisico, risultando idonea a frequentare il terzo corso della Scuola di Ballo del Teatro alla Scala di Milano nel prossimo anno accademico. Un risultato importante per la danza regionale che premia un lavoro rigoroso e costante di selezione e preparazione tecnica di giovani talenti nel balletto classico e moderno, svolto dalla scuola di Danza Royal di Codroipo con passione e impegno, in tre anni di attività ricchi di successi e soddisfazioni nella danza nazionale e internazionale.

"Foto di Alberto & Federico"

San. Sgz.

Palio dei rioni: uno sketch per la XX° edizione

Dal 21 al 28 agosto 2004 si giocherà la XX edizione del Palio dei Rioni.

La ormai consueta kermesse cestistica di fine estate festeggerà insieme al suo pubblico e ai suoi protagonisti un traguardo significativo. L'organizzazione prevede il susseguirsi collaudato di più tornei: Senior maschile, Palio Donne, Palio Junior gara del Tiro da tre,.....ma non basta! Durante gli anni, soprattutto per quanto riguarda l'ultimo ciclo di edizioni, si è cercato di introdurre ogni anno una novità, spesso sotto forma di nuova gara o gioco che potesse coinvolgere un numero sempre più consistente di persone, soprattutto cercando di soddisfare, con equilibrio, le varie età presenti in campo. Le giornate dedicate al Palio sono aumentate, la manifestazione ha coinvolto l'intero Comune, estendendo e riadattando i confini, poi si sono arricchite le serate con il Giornalino del Palio e una lunga serie di gare "enigmistiche" o giochi fotografici, cui tutto il pubblico sarà chiamato a partecipare, e non dimentichiamo l'apertura totale dei confini con la Gara del Tiro da tre punti.....Dunque per la XX° edizione ci vuole qualcosa di speciale, qualcosa che non perturbi una formula ormai gradita al pubblico, già molto ricca e impegnativa da sostenere, ma che evidenzi questo traguardo importante. Si chiamano i Rioni a riscoprire qualcosa che caratterizzò il Palio più antico, quello delle origini, degli Anni Settanta. Verrà premiato il Rione che porterà sul parquet lo sketch più simpatico e originale. Costumi, scenette, barzellette...e quant'altro possa farvi ambire a conquistare il "premio goliardia", troveranno tempi e spazi per arricchire questa edizione, alternandosi ai momenti di gioco. L'Associazione palio dei Rioni vi aspetta dunque numerosi e "ispirati" per arricchire ancora questo momento di sport e divertimento assicurati.

Per maggiori dettagli e curiosità, per iscrivervi alle gare, e per dare uno sguardo al passato, consultate il sito www.paliodeirioni.it ...sempre al vostro gioco!

Noleggio PC e MAC per aziende

- Vendita PC, componentistica e *installazioni a domicilio*
- Assistenza e consulenza Hardware/Software

protezione dati e sicurezza aziendale

- Assemblaggio configurazioni personalizzate
- Corsi di informatica per privati ed aziende con 13 PC collegati in rete + videoproiettore
- Internet Point con ADSL a 640Kbps 13 postazioni
- Gestione e sviluppo di reti aziendali
- Realizzazione e manutenzione di siti Web
- Sviluppo e assistenza di programmi personalizzati

Apple Windows

Via Isonzo, 4
CODROIPO (UD)
Tel. 0432.820086
Fax 0432.820109

www.lefinformatica.com
info@lefinformatica.com

Interessanti proposte usato

La sfilata a Roma del Lancieri per il 2 giugno

Anche i Lancieri di Novara erano tra i reparti che lo scorso 2 giugno hanno "invaso" pacificamente Roma per la sfilata in via dei Fori Imperiali.
Il 4° Squadrone " Deir El Quattara" del reparto codroipese, agli ordini del Cap. Magistretti, ha avuto l'onore di rappresentare la Brigata di Cavalleria " Pozzuolo del Friuli" con sede a Gorizia, ed attualmente impegnata in Iraq per l'Operazione " Antica Babilonia".
Insieme agli uomini del Cap. Magistretti era presente anche lo Stendardo dei " Bianchi Lancieri", il più decorato della Cavalleria Italiana, con una Medaglia d'Oro, 2 Medaglie d'Argento, 4 Medaglie di Bronzo al Valor Militare e una Medaglia di Bronzo al Valor dell'Esercito. Il Reggimento ha inoltre ricevuto, in occasione dell'Operazione Ibis in Somalia, un Encomio Solenne dal Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e lo scorso Settembre, la Medaglia della Carità dall'Associazione Internazionale Regina Elena per i meriti acquisiti in operazioni di aiuto umanitario in terra balcanica. A scortare il prezioso Stendardo, l'Alfiere, Ten. Torroni, il Decano del Reggimento, Luogotenente Sallicandro, e il Luogotenente Giuliani. Il prossimo impegno del reparto di Goricizza sarà in Kossovo per il Luglio 2004 inquadrato nella Task Force Aquila.

Biagio Liotti

Felicitazioni per Chiara

Il 19 aprile u.s. all'Università di Udine, sede di Gorizia, Chiara Liut si è brillantemente laureata in Pubbliche Relazioni discutendo con il chiarissimo prof. Luca Brusati la tesi economica dal titolo "L'informatizzazione della Pubblica Amministrazione. Il caso della carta di identità elettronica nel comune di Gorizia". Il papà, la mamma, i fratelli, la nonna, tutti i parenti e gli amici si congratulano con la neodottoressa per il magnifico risultato raggiunto.

Conte & Scaini
La soluzione per il tuo ufficio
SUPERSUMMERCARD*
PER UN MESE PARLI GRATIS CON TUTTI
fino ad un massimo di 300,00 euro
Carta Servizi 7 euro
How are you?
vodafone ONE
UMTS. Chiama, guarda, ascolta.
Videochiamate, Live TV!, video e musica sul tuo videotelefono.
Tutto intorno a te. vodafone live!
* Attivabile dal 13.06 al 31.07 al costo di una carta servizi da 7 euro
CODROIPO Via Candotti, 159 - Tel. 0432.901263 - Fax 0432.905825 E-mail: info@contescaini.it

CASARSA
Via XXIV maggio, 1/C
tel. 0434.869452

CODROIPO
Via Isonzo, 1
tel. 0432.900071

DAL 17 AL 18 LUGLIO 2004

INNSBRUCK E MUSEO SWAROWSKI

Pullman GT. Pensione completa. Bevande.
Visita guidata. Accompagnatore. **da € 159**

DAL 06 AL 08 AGOSTO 2004

AI SUGGESTIVI LAGHI DI PLITVICE

Pullman GT. Pensione completa. Bevande.
Visite guidate. Ingresso al parco. Accompagnatore. **da € 273**

DAL 11 AL 16 AGOSTO 2004

SUGGESTIONI DEL TIRRENO CON AVIS CASARSA

Pullman GT. Pensione completa.
Bevande. Visite guidate. Accompagnatore

da € 658 soci AVIS

da € 688 NON soci AVIS.

DAL 03 AL 05 SETTEMBRE 2004

MONACO E I CASTELLI DELLA BAVIERA

Pullman GT. Pensione completa. Bevande.
Ingressi ai Castelli. Accompagnatore. **da € 304**

DAL 8 AL 10 OTTOBRE 2004

VIAGGIO AL LAGO DI COMO

Pullman GT. Pensione completa. Bevande.
Visite guidate. Accompagnatore. **da € 220**

DAL 03 AL 09 OTTOBRE 2004

COSTA BRAVA, BARCELLONA E COSTA AZZURRA

Pullman GT. Pensione completa.
Bevande. Accompagnatore. **da € 295**

DAL 17 AL 24 OTTOBRE 2004

TOUR DELL'ANDALUSIA

Trasferimenti per/da aeroporto. Volo speciale.
Tour in pullman. Pensione completa. **da € 790**

DAL 28 NOVEMBRE AL 05 DICEMBRE 2004

EGITTO E CROCIERA SUL NILO

Trasferimenti per/da aeroporto. Volo speciale.
Crociera in motonave. Pensione completa. **da € 950**

UNA GIORNATA INSIEME 2004

ALL'ARENA DI VERONA

23 LUGLIO 2004: LA TRAVIATA
05 AGOSTO 2004: L'AIDA
28 AGOSTO 2004: IL RIGOLETTO

€ 45 Soci COOP CASARSA

€ 50 NON soci

05 SETTEMBRE 2004

SIRMIONE E PARCO SIGURTÀ

Pullman GT. Pranzo in ristorante.
Bevande. Ingresso al parco.
Accompagnatore. **da € 60**

12 SETTEMBRE 2004

AL LAGO DI BLED IN TRENO A VAPORE con AVIS CASARSA

Accompagnatore. Viaggio in treno da Gorizia.
Assicurazione. Pullman su richiesta. **da € 77**

Dopo un viaggio in giro per il mondo respira l'aria di casa in una osteria friulana... ritroviamoci "Al vólt di sède"

Via Roma, 35 **Camino al Tagliamento** Tel. 0432.919005
www.deliziaclub.com/ostarievolt disede

Le tre volte di giochi senza frontiere a Villa Manin

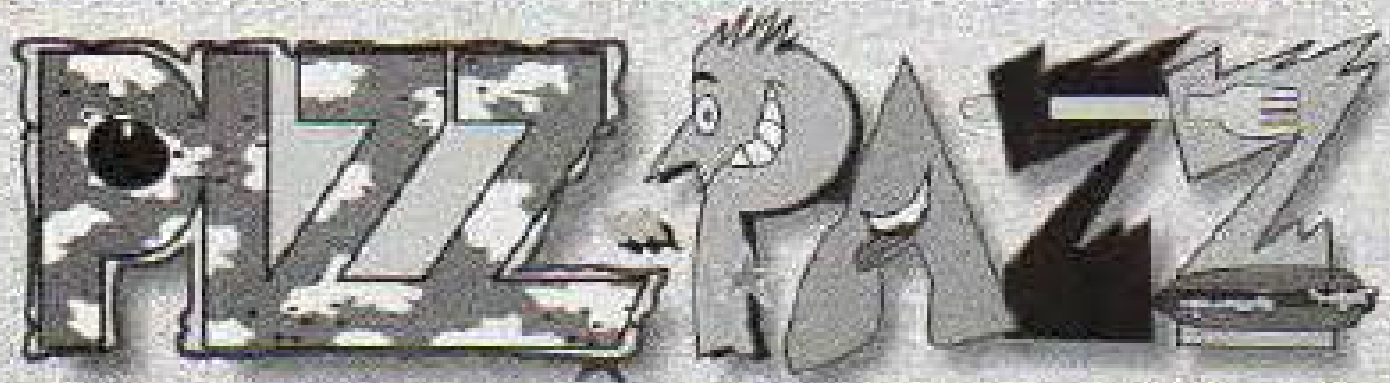
"JSF" ricordate queste lettere apparire nel corso di una divertente sigla televisiva fino a qualche anno fa, subito dopo la sigla dell'Eurovisione? Era la sigla di "Jeux Sans Frontieres" per noi "Giochi senza frontiere". Una trasmissione che sia pur con un vuoto di alcuni anni è entrata nelle case di una vasta platea di telespettatori europei per 30 anni, una per edizione, fino al 1999. Era considerata la manifestazione europea televisiva dell'estate. Giovani di diversi Paesi Europei e poi anche extraeuropei si divertivano e giocavano con l'intento si di far vincere la squadra della propria città ma desideravano anche conoscersi, comunicare e fraternizzare. Per le città che ospitavano le gare, soprattutto per i piccoli centri, era anche la prima volta per farsi conoscere e apprezzare da un centinaio di. milioni di telespettatori d'Europa e anche di altri Paesi non interessati direttamente alla manifestazione. Codroipo, precisamente a Passariano nello scenario di Villa Manin, ha avuto il piacere e l'onore di ospitare i "Giochi" per tre volte, la prima indimenticabile il 5 luglio 1972, debutto eurovisivo per Villa Manin, quando partecipò anche la squadra di Codroipo che al termine di una bellissima e un po' sfortunata serata terminò le sue fatiche al secondo posto alle spalle della città olandese di Venray. Gli atleti e lo staff tecnico di quella squadra in seguito si sono ritrovati in più occasioni per ricordare quell'avventura, a quasi trentadue anni di distanza si ritroveranno nuovamente il 29 giugno presso il teatro comunale di Codroipo, per rivivere quelle emozioni, ma non solo, riparlare anche delle altre due puntate del 1993 di Villa Manin, alle quali parteciparono le squadre di Lignano Sabbiadoro (vincente) e di San Daniele del Friuli (quarto). Troveranno anche colleghi di altre squadre del Friuli e del vicino Veneto che hanno avuto occasione di partecipare ai "Giochi", e ovviamente anche i loro tifosi e simpatizzanti. Si tratterà di un incontro organizzato per la presentazione di un libro che descrive le loro imprese e non solo quelle. Gianni Magrin, un giovane come tanti altri che trovatosi davanti al televisore a vedere per la prima volta una puntata della manifestazione si è subito appassionato alla stessa, ha sognato di partecipare come atleta per giocare, conoscere, incontrare giovani di tutta Europa. Non è riuscito a partecipare attivamente, ma ha vissuto lo stesso le emozioni delle gare, ha conosciuto produttori, preparatori atletici, concorrenti, girato città e Paesi, ha voluto raccogliere una fitta documentazione, e oggi dopo 25 anni come lui dichiara, pieni di vita, nei quali ha camminato, ha fatto scelte impegnative, (è sacerdote presso la Parrocchia di Malo), la passione per i giochi non è mai tramontata, ha scritto un libro "Trent'anni di Giochi" per ricordare e sperare che gli stessi ricomincino. Ci parla di tutto, dell'idea iniziale dei Giochi, dei regolamenti, dei giochi, degli atleti, delle città, dei presentatori, delle puntate più significative, di Villa Manin, (dove visse la prima esperienza da spettatore nel luogo delle gare), delle testimonianze dei partecipanti, tante foto e tutte le classifiche di tutte le edizioni.
Quella di Codroipo sarà la terza presentazione, la prima è stata fatta a Malo (VI) il 15 aprile alla presenza di tanti partecipanti di ogni parte d'Italia, la seconda a Gozzo Padovano, il 25 aprile con grande successo.
Sarà una serata per ricordare i sogni di gioventù di tanti di noi, l'ingresso è libero ed aperto a tutti.

Raffaele Chiariello

Gs Villa Manin: Gueran nuovo presidente

Il Gruppo sportivo "Villa Manin" ha un nuovo presidente nella persona di Luca Gueran, di Codroipo. La designazione è avvenuta nel corso della prima riunione del nuovo direttivo. Gueran ha annunciato il programma delle iniziative che intende portare avanti nel corso del suo nuovo mandato sottolineando l'intensa attività svolta dal sodalizio codroipese. "E'stato - ha detto Gueran - un periodo ricco di risultati positivi, realizzati grazie al lavoro continuo e all'impegno, costruito con molte rinunce al proprio tempo libero, di tutti gli atleti".

(c.p.)

LE NUOVE TENTAZIONI
LE TROVI SOLO DA...
RISTORANTE PIZZERIA PANINOTECA
www.pizzpazz.com paronuzzitoppa@libero.it
Via XXIV Maggio, 57 - Casarsa della Delizia (Pn)
Tel. 0434.868718 - APERTO TUTTI I GIORNI
Via Pionieri dell'aria, 86 - Roveredo in Piano, (Pn)
Tel. 0434.949173 - APERTO ANCHE IL GIOVEDÌ
CHARLOTTE
LA NUOVA ERA DELLA PIZZA
RACLETTE
OLTRE LA SOLITA GRIGLIATA
IL PIZZ PAZZ DI CASARSA È
APERTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 11:00 ALLE 15:00
E DALLE 18:00 ALLE 24:00

A.C.S. Centro Studi Arti Marziali NEWS

Prestigioso secondo posto ai campionati nazionali adulti F.I.Y.B. - C.N.S.L. a Laives (Bz)

Kata (femminile) - giallo, arancio, verde: 3° Caterina Pandolfo, 4° Tiziana Braida.

Kata (maschile) - giallo, arancio, verde: 2° Marco Murello, 3° Nicola Artico.

Kata (maschile) - blu, marrone: 2° Alessandro Pizzolla.

Kata (maschile) - 2° e 3° dan: 2° Massimo Corà.

Tanto (pugnale) - blu, marrone (maschile): 1° Alessandro Peresan, 4° Walter Della Mora.

Tanto - nere (maschile): 3° Massimo Corà.

Kick box (75/80 Kg): 2° Alessandro Peresan, 3° Walter Della Mora.

Kick box (+80 Kg): 4° Alessandro Pizzolla.

Kick box (70/75 Kg): 2° Massimo Corà.

Ken (spada) nere (maschile): 2° Massimo Corà

Nella foto: da sx in alto coach Marco Della Mora, Walter Della Mora, Tiziana Braida, M° Vincenzo Alberini, Caterina Pandolfo, Alessandro Pizzolla. Da sx seduti Nicola Artico, Marco Murello, Alessandro Peresan, Massimo Corà.

AZIENDA AGRICOLA
NATA GIANNI

VENDITA ORTOFRUTTA
DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE
Via Zorutti, 61 S.Lorenzo di Sedegliano (UD)

ORARIO CHIOSCO:
Mattina 8:30 - 12:00
Pomeriggio 15:00 - 19:00
CHIUSO lunedì mattina
e sabato pomeriggio.
Sabato aperto fino alle 12:30

I Pulcini del Rivolto impegnati in un torneo in Belgio

L'Associazione sportiva dilettantistica Rivolto organizza dal 23 al 29 giugno prossimi la trasferta cultural-calcistica a Braine Le Comte in Belgio. In quella località sabato 26 giugno due squadre del settore giovanile scolastico del Rivolto disputeranno un torneo con altre compagini di pari età.

Si tratta delle formazioni della categoria Pulcini delle classi 1993 e 1994 che saranno accompagnate e sostenute nella loro fatica agonistica dai genitori, dai parenti e amici. La comitiva approfitterà dell'occasione per visitare alcune delle località più famose del Belgio come Liegi, Brugge, Ronquieres, Namur e Waterloo.
Grazie ai gemelli Scaini e a Gianni Sonda, nati ad Hennuieres da genitori di Biauzzo emigrati in Belgio, che faranno da guide, saranno rinsaldati i vincoli di amicizia tra Rivolto e la comunità belga di Braine Le Comte.

Re.Ca.

Staff dirigenziale rinnovato per il Codroipo calcio

"Ridurre la parte debitoria e le spese di gestione, puntare alla valorizzazione del vivaio con uno staff di dirigenti quasi tutti nuovi e ricchi di entusiasmo" queste le linee guida tracciate dal presidente Gianpaolo Piccini nel corso dell'assemblea dei soci dell'Associazione Sportiva Dilettantistica del Calcio Codroipo. Piccini non ha nascosto la sua delusione per la retrocessione della squadra maggiore dalla prima alla seconda categoria, dopo un girone d'andata assai promettente. Ha fatto cenno, a sua parziale discolpa, d'aver ereditato nell'anno di supplenza al vertice del sodalizio,una situazione disastrata sia dal punto di vista finanziario sia da quello tecnico costituito dal parco giocatori. "Abbiamo pagato e stiamo pagando-ha aggiunto Piccini-errori compiuti nelle gestioni passate.
Sono certo, con l'aiuto di tutti, di consegnare fra due anni alla prossima dirigenza del sodalizio, una società calcistica finanziariamente sana e in posizioni migliori". E che il Codroipo calcio abbia imboccato la strada giusta del risanamento lo si è ricavato dalla relazione sul bilancio dell'annata 2003-2004,chiusasi largamente in attivo, effettuata dal presidente dei revisori dei conti Roberto Scaini.
Nel suo intervento come primo cittadino e in qualità di socio dell'associazione calcistica Vittorino Boem ha affermato di condividere in pieno la linea intrapresa dal presidente, specie per quel che riguarda il contenimento delle spese.
L'assessore comunale allo sport Giancarlo Bianchini si è soffermato a parlare sul nuovo utilizzo del polisportivo, dopo il rifacimento della pista dell'atletica e la parziale omologazione della struttura.
Il consigliere regionale Bruno Di Natale ha sostenuto di fornire tutto il suo appoggio al programma e allo staff dirigenziale formato da giovani,che in un momento delicato della storia del calcio codroipese, con senso di responsabilità si sono assunti l'impegno di puntare alla risalita del calcio biancorosso.
Nel dibattito sono emersi rilievi sulla manutenzione del terreno di gioco e sulla situazione debitoria pregressa.
Questo il nuovo direttivo votato dall'assemblea per il prossimo biennio: Gianpaolo Piccini, Gianni Sambucco, Paolo Sambucco, Paolo Zoratto, Ivan Comisso, Massimo De Marchi, Marco Codognotto, Stefano De Tina, Daniele Margherit, Luigi Giaccalone, Loris Scrosoppi, David Fasan, Daniele Salvador.

Renzo Calligaris

2ª edizione del "Trofeo dell'amicizia"

I risultati di una bella manifestazione

Nel quadro dell'attività sportiva della riserva di caccia di Sedegliano in accordo con l'Amministrazione Comunale di Sedegliano e sponsorizzata totalmente da "Hooby Sport" di Simone Moccelin di Codroipo è stata organizzata il 18 e il 25 Aprile una manifestazione di tiro al piattello. Con questa prova si conferma che nella regione la disciplina del tiro a volo è decisamente in ascesa. A dare conferma di ciò, è stata la massiccia partecipazione di atleti provenienti da tutta la regione e da fuori regione.

A posizionarsi solidamente sul più alto gradino del podio è l'emergente Flavio Moro realizzando la bellezza di 29 centri su 30 dopo aver dominato su tutte le classifiche, vi mettiamo a conoscenza della classifica generale: tiratori Eccellenza I° e II° si è classificato al primo posto il sig. Danilo Tonino, al secondo Cesare Fornasier, al terzo posto Alessandro Zanuttini. Terza categoria: primo classificato. Sig Flavio Moro, secondo Roberto Zoratto, terzo Sandro Mainardis.

Categoria Cacciatori Primo Classificato il sig. Enzo Bianchi, secondo Elvy Scaini, terzo Doriano Cecchini.

Il fucile in premio al barrage finale è stato vinto dal sig. Enzo Bianchi.

Diamo appuntamento a tutti gli atleti al 17 e 18 Luglio per la grandissima manifestazione di tiro a volo che si terrà in occasione della festa del cacciatore.

Nella foto: il vincitore Flavio Moro

Ai tornei calcistici giovanili di Codroipo trionfo del Donatello e del Palmanova

E' sceso il sipario sui due tornei riservati agli esordienti e ai giovanissimi che si sono disputati in contemporanea al polisportivo comunale di Codroipo.

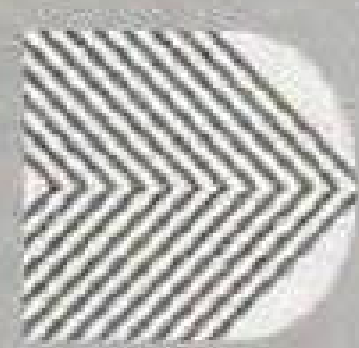
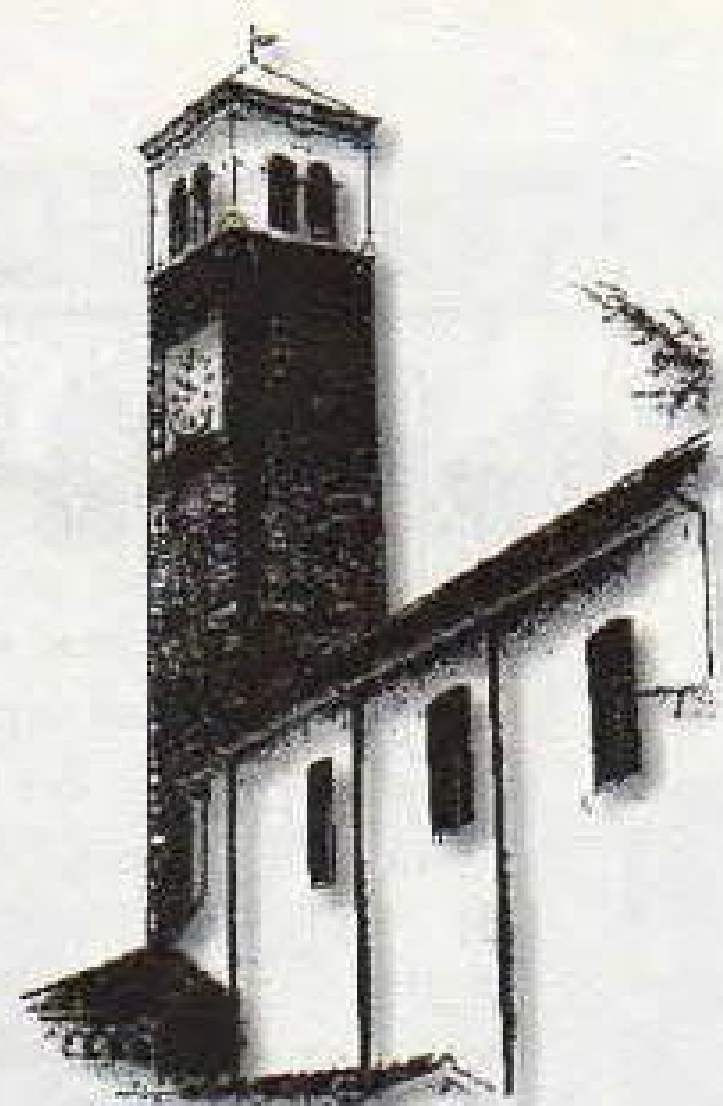
Le due manifestazioni, che hanno visto ai nastri di partenza, alcune delle più brillanti squadre regionali, sono state vinte, rispettando i pronostici della vigilia, rispettivamente nella categoria Esordienti dal Donatello e nel settore Giovanissimi dal Palmanova.

Il Donatello con i suoi giovani talenti si è rivelato un'autentica macchina-da gol. Ha chiuso il torneo con tutte vittorie mettendo a segno in cinque gare 26 reti senza subirne alcuna. Nelle semifinali ha avuto ragione per 3 a 0 della pur valida compagine del Valvasone Arzene e nella finalissima ha battuto con l'identico punteggio l' agguerrito undici del Codroipo. In questo raggruppamento la finalina per il terzo posto ha registrato la facile vittoria del Valvasone Arzene sul Pertegada per tre reti a zero.

Questa, dunque, la graduatoria finale del torneo Esordienti "Città di Codroipo": 1) Donatello, 2) Codroipo; 3) Valvasone; 4) Pertegada. Nell'altra manifestazione calcistica che vedeva impegnati i Giovanissimi ha imposto la propria superiorità vincendo con pieno merito l'undici del Palmanova.

Anche i palmarini hanno chiuso il torneo con cinque vittorie su altrettanti incontri mettendo a segno 9 reti e subendone una sola. Nella finalissima il Palmanova, davanti a una bella cornice di pubblico, ha vinto la resistenza del Codroipo mettendo a segno due gol nella ripresa. Il terzo posto, in questo torneo, è stato conquistato dalla Sanvitese che ha superato per 5 a 4 (dopo i calci di rigore) il Centro Sedia in una gara equilibrata che nei tempi regolamentari s'era chiusa sull'uno a uno.

Per il Codroipo la soddisfazione d'aver piazzato in finale entrambe le formazioni anche se ha trovato nel Donatello e nel Palmanova, disco rosso perché si sono rivelate compagini davvero superlative. Classifica finale del torneo Giovanissimi "Città di Codroipo": 1) Palmanova, 2) Codroipo, 3) Sanvitese; 4) Centro Sedia. A premiare con coppe e medaglie i protagonisti e le squadre di queste due importanti rassegne giovanili di calcio il presidente del Comitato Provinciale della Figc Luciano Quoco, con il sindaco di Codroipo Vittorno Boem e il presidente del sodalizio organizzatore Gianpaolo Piccini.

Re.Ca.

1954 50° 2004
DEANA
PRODUZIONE MANUFATTI IN CEMENTO
FLUMIGNANO - UD TEL. 766013 / 765254 FAX 765249
Pannelli prefabbricati per terrazzini e recinzioni
Manufatti in pietra artificiale su ordinazione
Pozzetti speciali per fognature
Chiusini - Vasche - Cordonate
Loculi cimiteriali - Arredo urbano

BERTIOLO

Un nuovo mezzo per la protezione civile

E' stato inaugurato il nove maggio scorso il nuovo mezzo della Protezione civile di Bertiolo.
Sono già tredici anni che questo gruppo di volontari si impegna per aiutare e prestare soccorso a chi ne ha più bisogno. Attualmente, sono oltre venti i volontari che hanno messo a disposizione dell'amministrazione comunale il loro tempo e che, in caso di emergenza, sono pronti ad intervenire. La squadra di Bertiolo è nata nel 1991 grazie all'impegno dell'attuale responsabile Tiziano Ciani e di Giuseppe Mattiussi, da poco scomparso.
Negli anni le adesioni sono aumentate fino a raggiungere l'attuale numero di volontari. L'ufficio e sede logistica del gruppo si trova in un'ala della scuola elementare di Bertiolo, al cui interno sono alloggiati sia gli equipaggiamenti che le dotazioni personali del gruppo. Gli altri strumenti come i generatori di corrente, le motopompe, i fari ed i soffiatori sono immagazzinati nel deposito comunale, mentre il furgone promiscuo in dotazione viene quotidianamente utilizzato dal personale comunale per manutenzioni varie e servizi di carattere ordinario. Tra gli interventi effettuati dai volontari bertiolesi vanno ricordati i servizi a sostegno della comunità di Virco durante l'alluvione del novembre 1998 e le annuali operazioni per la pulizia di vari cosi d'acqua del nostro territorio. La squadra di protezione civile di Bertiolo è stata inoltre coinvolta in diverse iniziative coordinate con squadre di comuni limitrofi ed extraregionali.
Inoltre, non deve essere dimenticata l'operazione "Napoleonica 2000" realizzata in collaborazione con diversi gruppi dell'Associazione Nazionale Alpini, che ha visto gli uomini della protezione civile impegnati in vari cantieri di lavoro per la manutenzione e la conservazione di beni e strutture del Comune. Per entrare nella squadra di Protezione civile di Bertiolo è necessario presentare una domanda scritta al Sindaco tramite l'apposito modulo disponibile all'Ufficio Tecnico Comunale.

Mattia Assandri

La due giorni di Pêl e Plume

L'Associazione "Pêl e Plume" 2004 organizza la manifestazione che si svolgerà sabato 10 e domenica 11 Luglio 2004 nelle incantevoli zone di Risorgiva del Fiume Stella, in località "Vilote" di Bertiolo, nell'agriturismo "Al Ranch".
Questo il programma:
sabato 10 luglio, riservato ai ragazzi del Gruppo Walking del Medio Friuli:
• alle prime ombre della notte proiezioni di filmati con sonoro di uccelli notturni tipici della zona di risorgiva, seguirà uscita notturna guidata per cercare di riconoscere il richiamo ed il canto degli uccelli della notte;
• nottata dei ragazzi in tenda;
• prima mattina ascolto dei canti degli uccelli esposti al concorso canoro.
domenica 11 luglio:
• alle prime luci dell'alba concorso canoro per il Trofeo "Friuli 2004";
• in mattinata mostra mercato animali da cortile;
• mostra lavori Scuole Elementari di Bertiolo sul tema "Bestis a la Fieste";
• mostra concorso canina aperta a tutte le razze;
• cicloturistica attraverso le strade delle zone di risorgiva del fiume Stella con visita alle "basse e lame" del Biotopo di Virco, al ritorno pastasciutta a cura del Gruppo Alpini di Bertiolo;
• estrazione lotteria collegata con i biglietti di ingresso.
L'utile della manifestazione sarà devoluto in beneficenza.

Una gara di pesca per la solidarietà a Sterpo

E' stata un successo la gara di pesca per ragazzi organizzata domenica 6 giugno dall'associazione amici di Sterpo, con la partecipazione del Comune di Bertiolo .
La manifestazione aveva lo scopo di raccogliere fondi a favore dei bambini portatori di handicap. Il numero di catture massimo per ogni concorrente è stato di quattro trote, che sono state poi pesate in modo da determinare la classifica. Ma non è stata un'iniziativa rivolta solo alla pesca, nel corso della giornata, infatti, i giovani partecipanti hanno potuto svagarsi con iniziative e giochi di vario tipo, organizzati grazie alla collaborazione del "Progetto Walking - Ambaradan", dell'associazione "Amici del cavallo" e della "Biblioteca Civica di Bertiolo" . Inoltre, per intrattenere i ragazzi, accorsi numerosi, è stato messo in scena uno spettacolo d'animazione di Danilo Toneatto. Nel pomeriggio, sono stati premiati i vincitori del 6° concorso di disegni dal titolo "Ho sognato un cavallo" cui hanno partecipato gli alunni delle classi terze elementari delle scuole di Bertiolo, Codroipo, Camino, Sedegliano e Varmo. La giuria per designare i vincitori era formata dal Direttore Didattico Pierino Donada, dall'Assessore di Bertiolo Paolo Della Mora, dal pittore Stefano Costantini, da Bruno Chiminello, Pierina Gallina, Agostino Malisani e Ezio Virgili. Per gli adulti, durante tutta la giornata, sono stati allestiti un mercato floreale ed un fornito chiosco con vini e specialità gastronomiche locali. La giornata si è chiusa con il concerto della filarmonica "La Prime Lûs 1812" di Bertiolo e con uno spettacolo di fuochi d'artificio realizzato dalla Pirotecnica Mattioni di Tarcento.

Ma. As.

Sterpo: festa delle rose e dei donatori

Si è svolta a Sterpo la tradizionale Festa delle Rose abbinata alla Festa dei Donatori di Sangue. E' stata una manifestazione molto riuscita in quanto ha visto un partecipazione molto ampia e soprattutto l'organizzazione fatta per la prima volta insieme tra le comunità di Bertiolo e di Virco. Soddisfazione quindi da tutti i partecipanti perché è stata una collaborazione vincente tra le due comunità.

Fantasie, profumi e sapori per un'estate gustosa

- *Insalata deliziosa di tonno*
- *Soufflè con rucola e tonno*
- *Parmigiana di melanzane*
- *Lasagne alle verdure (melanzane, zucchine e peperoni)*
- *Vitello tonnato gusti vari (classico, alla rucola, salmone)*

Il martedì mattina a Codroipo fino alle ore 13.00 per una spesa superiore ai 10 euro vi aspetta un omaggio gastronomico!!!

CODROIPO Via Manzoni, 12 Tel. 906165

BERTIOLO Via Roma, 17 Tel. 917362
MACELLO Via Stradalta, 23 Tel. 917125

I NEGOZI DOVE LA QUALITÀ È SEMPRE ACCOMPAGNATA DALLA CONVENIENZA

CAMINO

Deflagrazione nel cestino

Una bombola di gas propano stipata tra fogliame e carta in un cestino porta-rifiuti: sarebbe questa l'origine dell'esplosione che ha sconvolto la tranquilla comunità di Camino al Tagliamento, ipotizzando in un primo momento l'ombra di un attentato.

Nessun collegamento con Unabomber sarebbe emerso dalle indagini dei carabinieri con il fatto accaduto ai giardini pubblici; solo il gesto di un gruppo di ragazzi che, ora, rischiano l'accusa di procurato allarme e lesioni colpose. Gli ultimi dubbi attendono di essere sciolti ma quanto sia effettivamente accaduto nella tarda serata di una domenica di giugno all'interno del giardino di via Rimembranza a Camino sta prendendo forma in seguito alle indagini condotte dai carabinieri.Ma veniamo alla ricostruzione dell'episodio che ha suscitato scalpore a livello nazionale: una decina di adolescenti dai 14-16 anni giunti sul luogo a piedi e in motorino, si erano dati appuntamento all'interno dell'area verde per divertirsi un po' e ricaricarsi dalle fatiche scolastiche.

Poi l'idea di vivacizzare la serata, di sentirsi protagonisti,facendo qualcosa di insolito. E' così che sarebbe spuntata la bomboletta di gas propano, una di quelle comunemente usata per alimentare le lampade da campeggio e il proposito di usarla per provocare uno scoppio. Ma qualcosa è andato storto e quello che doveva essere uno scherzo si è tramutato in un incubo: il cestino con la bomboletta è esploso in mille pezzi e le schegge hanno ferito cinque adolescenti. Spaventati, barricati dietro al timore di dover pagare per un gesto sconsiderato quel gruppo di ragazzi è stato parco di risposte di fronte ai carabinieri di Codroipo.

La verità , d'altra parte, sta finalmente affiorando. Per divertirsi hanno inventato un gioco che è loro sfuggito di mano, risultato molto pericoloso per la sua imprevidibilità,tanto che in cinque sono rimasti coivolti e lesionati.

Mostre "in mostra"

In occasione della 58° Festa del Vino, erano visitabili varie mostre: "Nero a colori" del pittore Nata presso la Biblioteca civica; " Camino, un paese, case, muri, acque" del pittore Paolo Dal Frè presso la Sala Teatro; "Paesaggi dell'anima" del pittore Giovanni Centazzo presso l'Azienda Agricola Ferrin a Bugnins ; Mostra del libro nell'atrio della Sala Teatro, a cura della Biblioteca civica.

I Frappa in Francia alla ricerca delle proprie origini

Può capitare che, navigando su Internet, il caso ti faccia imbattere in qualcuno che ha il tuo stesso cognome. Se poi questi risiede in un altro Stato ti viene spontaneo richiamare la sua attenzione e, magari scherzando, accennare ad una eventuale lontana parentela. E' quanto è capitato a Morena Frappa di Camino al Tagliamento. Un piccolo episodio, poi dimenticato. Ma il destino decide diversamente. François Frappa di St. Etienne- Francia, per esaudire un desiderio del nonno paterno, sta contattando tutti i Frappa francesi per organizzare un incontro dove potersi conoscere e risalire insieme alle proprie origini. Qualcuno gli accenna di Morena e della presenza di "Frappa" in Italia. La curiosità del ricercatore spinge François a contattare la giovane proponendole di partecipare con tutti "i cugini italiani" alla convention dei Frappa in Francia. L'idea entusiasma talmente Morena che in breve coinvolge nel progetto 35 "parenti" ed insieme, in pullman si dirigono alla volta di Lione, ove il 22 maggio avverrà il fatidico incontro. Fra i partecipanti il Sindaco del paese . L'accoglienza dei "Frappa" francesi è stata veramente commovente e la giornata è trascorsa in un susseguirsi di eventi culturali, folcloristici e conviviali.

Dallo scambio delle informazioni sulle ricerche fatte emerge, per la parte francese, l' esistenza di un famoso pittore del 1800 a cui, a S. Etienne, è stato eretto un monumento e dedicata una via, mentre per la parte italiana, nientemeno che la nonna del famoso pittore Edgard Degas. L'incontro si è concluso con uno scambio di doni e l'invito a ricambiare la visita per conoscere la località di Camino al T., ove l'insediamento dei "Frappa" italiani è più numeroso. Fa piacere veder realizzato il sogno di un nonno tramite l'entusiasmo e la tenacia di due giovani.

Natalia Venier

Un bosc cence colôrs: un trionfo della scuola elementare

Tutti gli alunni della scuola elementare di Camino, con in testa le loro insegnanti, hanno strabiliato per la loro recitazione, rigorosamente in lingua friulana, per la realizzazione scenica e per la sicurezza con cui hanno interpretato "Un bosc cence colôrs" in sala Teatro. Per la fine dell'anno scolastico, in sinergia con la Commissione Biblioteca, le insegnanti hanno portato a termine con successo il progetto di lingua friulana, ben sposata al linguaggio teatrale e scenico, adottando il testo di Franca Mainardis per esprimere i valori che i bambini sentono naturalmente propri: l'amore per la natura, l'armonia, la bellezza, la serenità.

"Un bosc cence colôrs", infatti, è un libro che si presenta in modo pulito, semplice, con una veste grafica curata e illustrazioni che stupiscono per la loro empatia e suggestione. Un libro che si sfoglia con piacere e da cui ben presto ci si lascia affascinare e trasportare, con garbo, quasi presi per mano. Franca Mainardis, poetessa e scrittrice di Zompicchia, rigorosamente in friulano, in questo libro ci conduce in punta di piedi in un bosco dove manca la cosa più importante: i colori. Come a volte capita nella vita, anche il bosco conosce la tragedia di non vedere arrivare la primavera, tenuta prigioniera da una strega malefica che vuole avere la voce di un usignolo. Un sottile riferimento alla realtà dove spesso l'uomo fa del male alla terra, alla natura, agli animali. Un rischio reale cui solo la coscienza e l'educazione possono far fronte perché piante e animali fanno parte del nostro habitat e ci sono indispensabili. Franca Mainardis regala un lieto fine alla sua storia e ne dà il merito alle farfalle... fermate sulla carta dalla mano felice della pittrice Flavia Caffi di Zompicchia che ha saputo dar corpo alle parole dell'autrice con sapienti pennellate.

Pierina Gallina

La piazza rifa il look

A Camino un innovativo progetto di riqualificazione urbana sta per essere completato e restituirà ai caminesi la piazza del Municipio con una fisionomia del tutto nuova. A fine giugno i lavori, affidati alla Ditta Tecnogeo di Campoformido su progetto dell'Arch. Parussini, saranno ultimati grazie ai finanziamenti della Cee. Il "cuore" di Camino, dunque, risulterà sì abbellito ma risponderà soprattutto alle ragioni di sicurezza più volte sollecitate dalla Provincia e dalle forze dell'ordine, consentendo di togliere le automobili in sosta e di allargare il Ponte sul Varmo. Sul fiume, in particolare, sarà costruita una passerella in legno per il passaggio pedonale e ciclabile che coronerà i precedenti interventi di recupero che ne hanno fatto risaltare le acque, rimarcandone la preziosa presenza. Il fiume Varmo che ha le sorgenti nella frazione di San Vidotto, come altre zone fluviali, pur ritenute importanti per l'aspetto geografico e la rilevanza ambientale, aveva subito in passato periodi di disinteresse per la salvaguardia e manutenzione. Ora la situazione mostra segnali di netto miglioramento.

In parallelo, anche la fisionomia fisica del Centro sta per cambiare grazie alla creazione di percorsi di collegamento delle strutture pubbliche, religiose e sociali conferendo maggior luminosità e spicco all'area del Municipio. Infatti, saranno raggiungibili in breve tratto il Teatro, la Scuola Materna e la Chiesa. Risulteranno inoltre aumentate le aree di parcheggio a favore della socialità e della fruizione delle attività commerciali situate nella zona centrale. Fiore all'occhiello sarà la sicurezza della viabilità pedonale e ciclabile.

Dopo la consegna della nuova zona tra Via Roma e Piazza San Valentino, sono previsti altri lavori finalizzati all'abbellimento di Piazza Maggiore, dove verrà tolta la pesa pubblica e rifatto il manto stradale e di Via Aquileia (Borc dai puls) dove saranno rifatti i marciapiedi.

FLAIBANO

Rifatta e ampliata l'illuminazione pubblica

Il comune di Flaibano ha recentemente dato in appalto ad una ditta specializzata la realizzazione del rifacimento e ampliamento dell'illuminazione pubblica comunale.
L'importo di tale intervento ammonta a 200 mila euro. Sarà rinnovata al completo la rete d'illuminazione pubblica nella frazione di S.Odorico.
E' prevista inoltre la realizzazione di alcuni punti luce.
L'intervento si è reso necessario soprattutto per migliorare le condizioni d'illuminazione del tratto della statale 463 che attraversa il paese e per la vetustà della rete elettrica in generale. Le migliorie permetteranno un risparmio energetico dovuto sia all'utilizzo di materiali di più alta resa, sia all'uso delle tecniche più avanzate.

La 4ª edizione del mese della salute

E' in corso a Flaibano la quarta edizione del Mese della Salute. L'iniziativa messa in atto dall'amministrazione comunale si pone come obiettiovo quello di aprire una serie di percorsi che riguardano la prevenzione e la cura delle patologie che più interessano la popolazione. Quattro sono gli appuntamenti in programma. La prima serata è stata dedicata ai problemi inerenti l'udito con l'intervento del prof. Guido Boni della divisione di Otorino dell'Ospedale Civile di Udine. Nei due venerdì, 17 e 21 maggio, nel centro Sociale di Flaibano, con inizio alle ore 20 e 45, sono stati trattati i temi legati all'alcol e quelli relativi all'insorgere dell'ictus. **Mt.Ca.**

VENDITA al MINUTO e all'INGROSSO
Consegna a domicilio

Cantina Produttori di Codroipo

Vini D.O.C. "Friuli Grave"
Grappa Riserva e Monovitigno

ORARIO: da Lunedì al Venerdì 8.00/12.00 - 14.00/18.00

Viale Vittoria, 14 CODROIPO tel. 0432.906030 www.cantinacodroipo.it e-mail: caproco@libero.it

LESTIZZA

Un parroco per tre paesi

Il cappellano dell'Ospedale di Udine è diventato parroco in comune di Lestizza. Un nuovo parroco per tre paesi, che da alcuni mesi erano senza pastore. Si tratta di don Gino Paolini, che da qualche tempo interviene nei tre paesi di Galleriano, Santa Maria e Sclaunicco, sguarniti del servizio pastorale dopo il trasferimento di don Nello Pecile, avvenuto qualche mese fa. La comunità di Santa Maria di Sclaunicco ha accolto don Gino sabato 27 marzo, mentre l'ingresso ufficiale del nuovo parroco è avvenuto domenica 28 marzo a Galleriano e nel pomeriggio a Sclaunicco, la terza comunità aggregata. Don Paolini, che già si è fatto apprezzare in questi mesi per la sua disponibilità e semplicità, è nato a Ipplis di Premariacco nel 1937; entrato in seminario nel '49, è stato ordinato sacerdote nel '63. Ha operato come cappellano a Buttrio, come parroco a Bueriis, a Rualis, a San Pietro al Natisone, a Santa Margherita del Gruagno. Fin dal '91 è stato cappellano dell'Ospedale di Udine, incarico che ora lascia per dedicarsi a tempo pieno alle tre parrocchie, un impegno non da poco.

Don Gino è molto atteso, perchè le tre comunità associate di Galleriano, Santa Maria e Sclaunicco in cinque anni hanno cambiato quattro parroci. L'ultimo, don Nello, ha chiesto il trasferimento a Rivolto dopo che era stato taglieggiato da nomadi che, approfittando del forte senso di carità del sacerdote, avevano chiesto una cifra esorbitante per la pulizia degli arredi in ottone della chiesa. Diverse famiglie hanno manifestato dispiacere per il trasferimento del prete. Anche la partenza dei due precedenti sacerdoti era stata accompagnata da incomprensioni, per cui ora i fedeli delle tre comunità si interrogano sul perché i parroci in questi paesi trovino troppo spesso delle difficoltà. La speranza è che almeno don Gino trovi stabilità.

P.B.

Nuova Concessionaria Renault **C & B** s.p.a.

PORDENONE V.le Venezia, 121/A Tel. 0434.541555 Fax 0434.541551 Email **info@cinelli-deanna.it**

CODROIPO (UD) V.le Venezia, 120 Tel. 0432.900777 Fax 0432.907986 Email **info@bortolotti.org**

RIVIGNANO

Parenzo, gli scogli, il mare... ricordi indelebili

Ho sott'occhio un'intervista del giornalista Gian Guido Vecchi fatta a Ottavio Missoni, pubblicata sul Corriere della sera. Il personaggio Missoni, di origine dalmata, stilista di fama internazionale, è conosciuto dagli appassionati d'arte rivignanesi perchè da anni, nella Villa Ottelio di Ariis, viene organizzata da "I contemporanei" una mostra collettiva di pittura e arte varia quale omaggio alla sua creatività. L'intervistatore scrive: ...Della sua Zara egli ricorda i tramonti, il mare, i profumi.
Innamorato di quella terra, la sua descrizione è un mosaico vario e colorato come i suoi maglioni; egli ricorda il sole che s'adagia sull'orizzonte e il soffio della bora, il profumo del mare, del suo mare...". Questa lettura mi ha colpito, mi ha riportato alla memoria quei tre anni trascorsi nel collegio Regina Margherita di Parenzo, affacciato sul mare e costruito quasi sugli scogli. Frequentavo le magistrali e sul far della sera mi avvicinavo alla finestra dello studio. Ai miei occhi di friulano d'entroterra appariva uno scenario immenso, un mare infinito solcato dalle imbarcazioni dei pescatori spinte verso il largo da piccole figure umane che al calar della notte accendevano le lampare: tante stelle di una piccola galassia e altrettante speranze di una abbondante pesca.
All'allora giovane terrigeno, appena uscito dall'adolescenza, tali visioni procuravano insolite ma piacevoli vertigini e le prime meditazioni sul mistero del Creato. Parenzo, il suo mare, il collegio, la scuola e i tre anni della mia giovinezza lì trascorsi è stata la più bella parentesi della mia vita.

Ermes Comuzzi

"Al Moraràt" nuovo ristorante

Il nuovissimo ristorante "Al Moraràt" (nome desunto dal secolare gelso esistente nei pressi) è stato recentemente aperto in via Leopardi dai titolari Mimmo e Luca.
La singolarità dell'edificio attuale è la conservazione delle vetuste linee di un vecchio fienile fatto di ampi archi, travi, murature con mattoni a vista, testimonianze antiche alle quali sono state aggiunte, ma nettamente staccate, realtà moderne, come il bar al piano terra e la terrazza al piano adiacente all'ampia sala adibita a mostre d'arte e di libri. I gestori del ristorante sono Mimmo (al secolo Filomeno Salerno) e Luca Ciotti, il primo proveniente dalla scuola veneziana da presigiosi ristoranti e punta la sua cucina sul pesce pescato non d'allevamento. Luca invece è il gestore della sala con esperienze particolari sui vini. Egli intende creare un locale diverso, un ristorante famigliare, un bel luogo d'incontro fra amici. "Siamo in partenza!" ha concluso, e noi facciamo a lui e Mimmo tanti auguri.

Er. Co.

Una costruzione semplice e nobile

Inserita nella zona centrale di Rivignano, nella vecchia "Cale da li razis", laterale della via Umberto I° e un po' arretrata tanto da creare davanti a sé una graziosa piazzetta, si trova una costruzione abitativa che attrae l'attenzione per la sua grazia. Attira lo sguardo dei passanti non perchè sia una architettura di carattere eccezionale, ma per gli elementi tradizionali che la compongono, semplici che fanno di essa una composizione di grande equilibrio, ben collocata nell paesaggio. E' arricchita da un cornicione posto sotto il tetto e da cornici che cingono le finestre; motivi che a Rivignano si osservano in alcuni edifici del primo novecento, come il palazzo Solimbergo, il palazzo Malattia, e pochi altri. Sono accorgimenti che nobilitano l'opera senza stravolgerla. Un piccolo bar e tanti fiori dà al luogo un tono leggiadro e invitante. Sarebbe un esempio da seguire per le eventuali costruzioni o ristrutturazioni nel centro abitato.

Er. Co.

Breve storia di un emigrante, alla fine del secolo

Su Il Ponte d'Aprile avevamo scritto brevemente la storia di un emigrante che agli inizi del '900 a 18 anni emigrò prima in Germania e poi nelle Americhe. Ora ne scriviamo un'altra avvenuta verso la fine del secolo, più dinamica, più mobile e con maggiori garanzie di buona retribuzione, ma non priva di sacrifici. Si tratta di Alberto Zignin, rivignanese che già dalla nascita portava con sé il dna dell'emigrazione, tant'è che il padre Sante trascorse gran parte della vita come operaio in Belgio, in Argentina, in Germania e in Polonia.Alberto cominciò la sua carriera, se così si può dire, lavorando per sei stagioni come ferraiolo in Svizzera (Ilanz, Ginevra), nel '75 in Libia con la ditta Acco, come pavimentista industriale in una base militare, nel '76 in Egitto con la Cisa, dove fu raggiunto dalla moglie col figlioletto Stefano, ma ammalatosi rientrò in Italia. Il 5 giugno '86 con la Co.De.S. (gruppo De Ciani), a Togliattigrad in Russia. Ricorda bene di essere stato accolto all'aeroporto di Mosca da un incaricato che, dopo un'ora e mezza di volo, lo sbarcò nel luogo del lavoro. Tutto prestabilito da un ordine preciso, sia pur con il massimo rispetto. I liberi spostamenti erano limitati ad una zona ben definita ma abbastanza vasta e con una carta d'identità russa. Rientrato in Italia concluse la sua vita lavorativa a Venezia (1999-2000) lavorando sempre come pavimentista e ferraiolo con la ditta Holzman e Romagnoli alla ricostruzione del teatro La Fenice. Ora vive a Rivignano, paese natale, nella bella casa tutta sua, frutto di tanti sacrifici, insieme alla moglie Ernesta, alla figlia Francesca, maestra d'asilo, mentre Stefano ormai sposato lavora come tecnico di laboratorio d'analisi. Concludiamo così le vicende di due emigranti, una lontana dall'altra, avvenute agli inizi e alla fine di un secolo. Ma quanti rivignanesi emigrarono in questo lungo arco di tempo? Centinaia e centinaia con altrettante storie di speranze, di attese, di delusioni, di gratificazioni, di rinunzie, mille storie che chiameremo "L'epopea dell'emigrazione rivignanese".

Ermes Comuzzi

SEDEGLIANO

Opere per 110 mila euro per la zona residenziale Chiavecces

Nel programma di opere pubbliche, che il Consiglio Comunale ha approvato in occasione della discussione del bilancio di previsione 2004, sono state previste, tra l'altro, le opere di urbanizzione nella zona denominata "Chiavecces", a Sedegliano. L'Amministrazione Comunale è infatti riuscita a creare nella zona dei lotti per la vendita e, nell'arco di circa due anni si è vista la realizzazione di una quindicina di abitazioni. Ad oggi rimane disponibile un solo lotto della superficie di circa 600-700 mq. Ora è quindi necessario, dopo la costruzione di ulteriori nuovi appartamenti e villette a schiera da parte di privati, e di sei alloggi da parte dell'Ater di Udine, fornire la zona delle opere di urbanizzazione primaria necessarie. Pertanto è stata prevista una spesa di 110.000,00 euro, con i quali, oltre alla manutenzione delle infrastrutture già esistenti, si potranno estendere alcune reti di servizio, realizzare aree di parcheggio, marciapiedi, completare le aree verdi ed asfaltare le strade.
Dopo gli interventi previsti, come tutti potranno constatare, la località "Chiavecces" ha la potenzialità per diventare un'accogliente zona residenziale immersa nel verde, dove ci sarà sicuramente una buona vivibilità per i cittadini.

Gemellaggio con Bovec (Plezzo)

Il Sindaco Corrado Olivo, con una delegazione del comune di Sedegliano, si è incontrato con il Sindaco di Bovec in Slovenia per prendere i necessari accordi al fine di stringere un gemellaggio tra i rispettivi comuni.
Il progetto ha avuto l'unanime approvazione del Consiglio comunale.
L'esigenza di stringere un gemellaggio con un paese oltre confine è nata dal desiderio di perseguire il rafforzamento dello spirito europeo, la costruzione di una Federazione Europea fondata sulle autonomie locali, la conoscenza reciproca delle modalità di governo locale e lo scambio di esperienze nei vari campi della vita pubblica. Già da molto - afferma il Sindaco Olivo – il Comune di Sedegliano sentiva la necessità di confrontare e scambiare la propria esperienza e la propria realtà con realtà di altri paesi, e nello specifico la scelta di Bovec è dipesa dal fatto che questo comune, simile a Sedegliano per dimensioni, sembra presentare caratteristiche complementari a quelle nel nostro territorio ed eventuali scambi apporteranno sicuramente vantaggi reciproci sia nel settore culturale che turistico e sociale.

GRILLO

maglieria intima

APERTO AL PUBBLICO
dal Lunedì al Venerdì
mattino 8 - 12
pomeriggio 13 - 18

SEDEGLIANO z.i. Pannellia, 14 Tel. 0432/918332

Irene Carlini: una vita lunga un secolo

A Rivis di Sedegliano, Irene Carlini Borgo il 22 maggio 2004 ha compiuto cent'anni. È abbastanza raro che una persona raggiunga questo traguardo: Irene fra alterne vicende, in qualche modo vi è arrivata.

Nata a Turrida nel 1904 ha potuto attraversare il secolo che abbiamo appena lasciato alle spalle: poco più che ragazzina nei giorni di Caporetto e della profuganza conseguente; testimone dell'emigrazione di tanti friulani negli anni Venti-Trenta dovuta ad una difficile situazione economica generale e a situazioni di autentica povertà in larghi strati popolari della nostra terra; spettatrice dell'ascesa e del consolidamento del regime fascista; partecipe come tutte le popolazioni dei paesi a ridosso del Tagliamento del dramma della seconda guerra mondiale (avevamo un campo d'aviazione di pesanti trimotori tedeschi nei prati del "bivio Coseàt" ad un passo dal ponte della Delizia); attiva nella rinascita che animò il primo dopoguerra e il consolidamento sociale ed economico che seguì. Forse era necessaria questa larga cornice di eventi per mettere a punto alcuni tratti del suo concreto vissuto. Sono fondamentali alcuni ricordi. A Turrida un'accolta di uomini che si riunivano spesso informalmente ma che sapidamente discutevano di cultura, di amministrazione, di politica: erano gli anni della fine della prima guerra mondiale in cui ci si confrontava per un progetto di società tra pensiero cattolico e progetto socialista. Irene, nei momenti migliori, ricorda quelle persone e quelle discussioni che segnarono forse il periodo più fecondo della comunità paesana di Turrida. Certamente lasciarono nella sua mente una sensibilità per il mondo e i problemi più larghi, un'apertura delle piccole vicende paesane all'Italia e all'Europa.

Vanno segnalati anche alcuni parroci, veri animatori della vita paesana: fra tutti d. Ilo Zuliani. Protagonista attento e generoso di molteplici attività: realizzò la torre campanaria su progetto di Carlo Someda De Marco, l'asilo-teatro, sistemò la piazza antistante la chiesa plebanale, ma soprattutto diede del vissuto cristiano un'immagine positiva, amabile, perseguibile, efficace, mettendolo a radice delle virtù civiche. Sarà lui a benedire le nozze di Irene l'11 febbraio del 1933, giorno sì della Conciliazione, ma soprattutto dell'apparizione di Maria a Bernadette a Lourdes. Irene avrà il compito di accompagnare il figlio Nicolino in seminario a Castellerio e a Udine e seguirlo durante tutto il periodo di formazione. È stata per Irene una stagione significativa.

Racconta con passione le visite al seminario in bicicletta con le mamme soprattutto e con i papà dei seminaristi d'allora: la mamma di mons. Giuseppe Tomini, di d. Pasquale e d. Gilberto Pressacco, di mons. Raffaele Nogaro, di d. Giuseppe Tracanelli, rispettivamente di Turrida, di Gradisca, di Goricizza. Gli incontri al seminario e in seminario rassicuravano, istruivano, confermavano convinzioni, allargavano prospettive, favorivano particolari sensibilità educative. È indimenticabile per lei questo profondo legame che legava vita paesana, famiglia e seminario in un processo di vicendevole osmosi. Forse merita un'attenzione il servizio che queste umili e semplici persone hanno reso alla famiglia, al paese e alla Chiesa. Irene come tante altre madri del nostro Friuli ha favorito l'armonia fra le persone e la loro crescita in famiglia, con iniziative efficaci ha reso possibile e vivace una collaborazione alle iniziative paesane, ha custodito e sviluppato un sereno e fecondo rapporto con il vissuto della fede religiosa. Negli ultimi colloqui, quelli del bilancio, osa dire che non ha voluto entrare in conflitto con nessuno, che anzi ha cercato sempre accordo e comunione anche nei momenti difficili, che auspica per quelli che restano rapporti sempre più capaci di sana e sapiente armonia. Accettiamo a cuore aperto il suo augurio.

Nicolino Borgo

125 mila euro di avanzo disponibile del bilancio

Nell'ultima seduta utile il Consiglio Comunale di Sedegliano ha approvato (con l'astensione dei tre consiglieri di minoranza) il rendiconto di gestione 2003, supportato dalla relazione del revisore dei conti: " E' stato rilevato u n avanzo di 669 mila euro, una parte del quale però è già stato applicato al bilancio di previsione: per acquisto aree nella zona industriale di Pannellia 442 mila euro, per fondi vincolati 33 mila euro e per crediti 69 mila euro. Pertanto l'avanzo disponibile è di 125 mila euro che,con successiva deliberazione è stato applicato al bilancio 2004. Per quanto riguarda le spese di investimento per Opere Pubbliche è stata impegnata una somma pari a 1.860.000 euro. La spesa per la tassa rifiuti viene coperta per l'88% dai contribuenti, mentre le spese per i servizi, mense scolastiche, pasti anziani, mercato e impianti sportivi vengono coperti dal 69% sempre dai contribuenti. Le entrate per oneri di urbanizzazione sono di euro 85.OOO dimostrano una espansione residenziale nelle nuove lottizzazioni esistenti. Le imposte e tasse ammontano a 215 euro pro capite e sono congelate alle percentuali di 2 anni fa."

Ma.Ce.

TALMASSONS

Successo per "Scuole sotto le stelle"

Grande successo della serata per i ragazzi delle scuole medie di Talmassons organizzata qualche settimana fa dal Circolo Astrofili locale, assieme agli alpini, alla protezione civile, alla consulta dei genitori, al gruppo animazione giovani e al gruppo amici airone bianco e patrocinata ovviamente dall'amministrazione comunale. E' stata una bella esperienza che ha visto coinvolti per la prima volta diverse realtà comunali assieme ai ragazzi sul grande prato dell'Osservatorio Astronomico. La serata è iniziata verso le ore 18 con alcuni giochi a premi, organizzati dal gruppo animazione giovani, mentre protezione civile e alpini si adoperavano ad installare il "campobase" e gli astrofili a preparare le loro strumentazione. Alle 19.30 la protezione ha tenuto una mini dimostrazione con notevole interesse da parte dei numerosi ragazzini, mentre alle 20.30 una "megapastasciuttata" veniva offerta dagli alpini, corredata da vari affettati e a chiusura rancio, dai dolci portati cortesemente dai genitori dei ragazzi. Gradita è stata la presenza della sindaco uscente Toneatto e dell'assessore alle associazioni Piani. Alle 21.30 gli astrofili hanno premiato con un bel binocolo il disegno ritenuto più bello da usarsi come logo per le prossime edizioni e poi aperto la grande cupola per tutti i presenti e dispiegato sul prato diversi strumenti dei soci per poter dimostrare diverse potenzialità di visione del gigantesco Giove con tutta la sua schiera di lune, lo spettacolare Saturno dalle sue migliaia di anelli, la, a noi immensa Luna cosparsa di crateri e rocce dettagliatissime ed oltre a svariati ammassi di stelle, una piccola e fioca ma affascinante cometa dalla coda appena visibile, hanno deliziato gli occhi dei ragazzi e degli adulti per diverse ore. Senz'altro un'esperienza da potersi ripetere negli anni, magari arricchendola di altre iniziative e soprattutto dall'idea iniziale di piantare le tende per far dormire per una notte i ragazzi sul prato dell'osservatorio.
I cancelli del Centro Astronomico, sono stati chiusi quasi verso le 2 di notte fra gli ultimi irriducibili alpini, ed ancor uno sparuto gruppo di genitori non ancor sazi di scrutare le affascinanti bellezze dell'universo attraverso i potenti "occhi" del Cast. ***S.C.***

Date apertura osservatorio Cast:
23 luglio alle ore 22:00, riunione in sede: il 2 luglio alle ore 21:00, apertura osservatorio riservata ai soci: il 9 luglio alle ore 22:00. Se per la sera di apertura le previsioni meteo danno cielo coperto, l'apertura dell'osservatorio viene rimandata al mese successivo, per la conferma dell'apertura telefonare al 349.6082558. L'Osservatorio del Cast si trova in Via Cadorna, 54 a Talmassons.

Flumignano: si inaugura la casa canonica

Si sono da poco ultimati i lavori di rinnovo nell'area della canonica adiacente alla chiesa di Flumignano. Dal recupero di locali un tempo demoliti, i parrocchiani avranno ora a disposizione un centro sociale dotato di vari ed utili servizi. Al piano terra sono stati ricavati l'ufficio del parroco, le sale adibite al catechismo, un magazzino, nonché una sala per attività ricreative con una capienza fino a cento persone. Al primo piano sono stati predisposti dei locali ad uso abitativo. Il tutto circondato da un ampio parcheggio ed un altrettanto ampio prato retrostante. Il progetto di rinnovo (che utilizza fondi regionali), partito nel 2001, sarà presentato il 29 giugno 2004 nell'ambito di un ampio programma di manifestazioni che partirà sabato 26 alle ore 21 con la presentazione del progetto "Padre Cornelio Fabro" ; del noto filosofo flumignanese di fama mondiale parleranno Padre Elvio Fontana del collegio internazionale Giovanni Paolo II dell'Istituto del Verbo Incarnato di Segni (Roma), il docente di filosofia dell'Università degli Studi di Udine Danilo Castellano ed i Padri Stimmatini, ordine di appartenenza di Padre Cornelio. Le serata di domenica 27 sarà dedicata dalle ore 20 alla musica, con l'esibizione di alcuni artisti strumentali del luogo. Chiuderanno l'incontro il "Coro dei bambini" e "La Corâl" di Flumignano e Sant'Andràt. Lunedì 28 alle ore 20.30 andrà in scena la commedia "Don Camillo" interpretata da giovani locali di età compresa tra i 15 e 20 anni. L'ingresso è libero. L'intera manifestazione si concluderà martedì 29 con la S.Messa alle ore 20, nella chiesa dei S.S. Pietro e Paolo. Seguirà l'inaugurazione ufficiale della Casa Canonica e un rinfresco cui tutta la popolazione è invitata.

Teresa Deana

VARMO

Una rotonda eliminerà l'incrocio pericoloso fra tre Comuni

La Cittadinanza tutta ed in particolare i residenti di Gradiscutta, Belgrado e Santa Marizza, in quanto maggiormente interessati, sono stati invitati a partecipare ad un incontro pubblico organizzato dal Sindaco di Varmo a seguito delle reiterate ed insistenti richieste di un gruppo di abitanti, che si è tenuto recentemente presso la Sala Consiliare del Municipio di Varmo per discutere lo stato di attuazione dei progetti relativi all'eliminazione del punto nero esistente nell'incrocio fra Gradiscutta di Varmo, Glaunicco di Camino al Tagliamento e San Martino di Codroipo. Erano presenti i rappresentanti delle Amministrazioni Comunali dei tre Comuni coinvolti, Varmo (il Sindaco con il vice - sindaco Gianni Ferro, l'assessore Parussini, i consiglieri Feliciano Scaini e Sara Chittaro), Camino al Tagliamento (con l'assessore Bezzo) e Codroipo (con il vice - sindaco Arno Masotti e l'assessore Daniele Cordovado) con i tecnici (Sig.ra Patriarca) nonchè gli amministratori provinciali nella persona dell'assessore dott. Fabio Marchetti. Vi era inoltre una rappresentanza di categoria.

Il Sindaco di Varmo Vatri ha brevemente ricordato come la Provincia di Udine abbia già finanziato l'opera con 47.000,00 euro (a tasso agevolato) oltre ai 20.139,40 euro aggiunti dal Comune, altrettanto ha ottenuto Codroipo con l'aggiunta del resto a carico del Comune, per fare una rotonda che eliminerà il punto nero.

A seguito di una convenzione che verrà stipulata l'Ufficio Tecnico di Codroipo sarà incaricato della relativa progettazione, per poi passare al successivo appalto dei lavori. Resta invece il problema relativo all'allargamento e miglioramento della strada interamente ricadente in Comune di Camino al Tagliamento per la quale è necessario un cospicuo intervento finanziario da parte della Regione Friuli - Venezia Giulia. In tal senso, in un incontro di amministratori del Medio – Friuli organizzato dal Consigliere Regionale dott. Giancarlo Tonutti, l'Assessore Regionale alla viabilità dott. Lodovico Sonego si è pubblicamente impegnato. Anche l'Assessore Marchetti per conto della Provincia di Udine ha fornito positive assicurazioni con l'intesa di insistere, assieme alle amministrazioni comunali dei tre comuni , con i rappresentanti della Regione Friuli - Venezia Giulia, competenti in materia nonché espressione del Medio - Friuli.

Romans: "Io ti racconto...."

A Romans di Varmo si è svolto l'incontro "Io ti racconto... affinché i vecchi ricordino ed i piccoli imparino", organizzato dalla Biblioteca Civica.

Antonio Beltrame, Sergio Bertossi, Jole Cudini, Celsa De Candido hanno raccontato la loro vita di bambini e scolari negli anni Quaranta.

Accolti con calore ed interesse dai presenti, hanno dimostrato di possedere un bagaglio importante di conoscenze, esperienze e memoria che riconosce ad essi un ruolo attivo e significativo nella società. Per non disperdere tale ricchezza, gli organizzatori hanno raccolto la loro disponibilità ed il loro entusiasmo per riproporre ancora serate come queste in altri paesi del Comune di Varmo.

Via dell'Olmo, 21
zona artigianale di VARMO
Tel.0432.778334 - Fax 0432.778605
zuzzi@tin.it www.zuzzi.it www.targhezuzzi.com

dal 1960 al vostro servizio

scritte adesive per automezzi
targhe incise e serigrafate
cartelloni e striscioni
premiazioni sportive
pannelli sinottici

INPS Piano Terzo
Pensioni
Pensionesubito
Patronati
Prime Domande Anzianita'
Prime Domande Invalidita
Prime Domande Superstiti
Pensione Sociale
Centralino
C.E.D.

segnaletica per interni ed esterni

Le iniziative del maggio varmese

Numerosi gli appuntamenti del " Maggio varmese " proposti dalla locale Biblioteca Civica. Nei giorni 5, 12, 19 e 26, presso la Biblioteča si è tenuto il ciclo de "L'ora del racconto", per le scolaresche (suddivisi per età e classi). Domenica 9 maggio, nella chiesa Plebanale di Varmo, il Pic ha organizzato uno splendido Concerto con i Cori "Sante Sabide" di Goricizza e "Sot el Agnul" di Galleriano, riuniti sotto la direzione del m.° Alessandro Gomba; all'organo: il m.° Giovanni Zanetti. Tra i presenti, a rendere omaggio alla inedita esibizione, c'erano i Sindaci di Varmo, di Codroipo Vittorino Boem e di Lestizza Savorgnan Dante e il consigliere regionale Giancarlo Tonutti.
Nella serata del 28 maggio, nella sala consiliare di Varmo organizzata dall'Amministrazione Comunale, si è tenuta la presentazione del libro "Itinerari della Bassa Friulana", a cura dell'Associazione "La Bassa", con la relazione del coautore della ricerca Franco Gover. Ad arricchire l'appuntamento la straordinaria ed apprezzata partecipazione del Gruppo "I Viandants" di Basiliano. Domenica 30, nella chiesa di Gradiscutta, si è tenuto il raffinato concerto dei "Tubae sonitus", Gruppo di Ottoni del Friuli-V.G. Infine, il 2 giugno, in occasione di "Biblioteche aperte", è stato presentato il 2° Concorso per giovani scrittori "Penna e calamaio".

Si è spento Valentino Vitale

A funerali avvenuti, come da precisa volontà testamentaria dell'interessato, si è sparsa la voce della morte del dott. Valentino Vitale, già Sindaco del Comune di Varmo e Consigliere Regionale. Solo l'attuale Sindaco Graziano Vatri (e come unico segno esteriore le bandiere a mezz'asta nel Municipio di Varmo), a seguito di una telefonata della vedova Maria Forgiarini e del figlio, affermato farmacista, con pochi cittadini o parenti dei paesi del Varmese, ha assistito ai funerali celebrati in forma strettamente privata a Udine nella Chiesa di S. Giorgio con la successiva inumazione nel Cimitero di Udine, nella prima mattinata di sabato 5 giugno. Erano inoltre presenti gli ex consiglieri regionali dott. Adino Cisilino (residente a Varmo) con il dott. Bruno Longo e l'ex Sindaco di Udine dott. Bruno Cadetto originario di Canussio di Varmo.
Valentino Vitale, meglio conosciuto come Tin, nato a Gradiscutta di Varmo nel 1922, laureato giovanissimo, vinse il concorso e divenne Direttore Didattico in vari circoli della Provincia di Udine. Parallelamente, iniziò la sua carriera politica all'interno del Psdi, fino a diventare uno dei dirigenti regionali. Esponente di spicco della Resistenza nelle file della Brigata " Osoppo ", nel 1948 divenne Sindaco di Varmo, fino al '51; così come, dopo tanti anni, fu nuovamente riconfermato nella legislatura 1975-1980. Nel 1978, fu eletto nelle file del Psdi Consigliere Regionale, inoltre, nel 1980 venne votato Consigliere Comunale a Udine; al termine degli anni Ottanta, divenne amministratore dell'Ass. n. 4, ex Usl Medio - Friuli. Fu Segretario dell'Associazione degli ex Consiglieri Regionali del Friuli-Venezia Giulia. Il dott. Vitale ricoprì per lunghi anni anche l'incarico di Vice-Presidente dell'Ente Friuli nel Mondo.
Nel '78, quale Delegato regionale, partecipò alle votazioni del Parlamento Nazionale in seduta comune a Roma, per l'elezione del Presidente della Repubblica Sandro Pertini. Da alcuni anni, ritiratosi a vita privata, partecipò attivamente a tutti gli incontri, in particolare culturali, che venivano organizzati a livello locale e regionale. L'ultima apparizione pubblica è stata quella del 26 maggio scorso, nel salone del Castello di Udine, alla cerimonia per il conferimento della Laurea Honoris Causa al Prof. Elio Bartolini. Per iniziativa dell'Amministrazione Comunale, in suo ricordo, è stata celebrata dal parroco don Gianni Pilutti una S. Messa nella Chiesa di Gradiscutta di Varmo, venerdì 11 giugno, alle ore 20.30.
Ne è seguita la commemorazione ufficiale da parte del Sindaco e di alcune autorità . Numerosi erano i cittadini presenti, gli amministratori attuali o del passato con il Gonfalone Comunale e i labari delle varie associazioni, listati a lutto.

Viale Venezia, 42/44 CODROIPO - Tel. e Fax 0432.907040

CENTRO REVISIONI AUTOMEZZI CON ACCURATA ASSISTENZA PER LA PREPARAZIONE DEI VEICOLI DI OGNI MARCA

REVISIONI MOTO E MOTORINI

ATTENZIONE ALLE SCADENZE!

 informazioni e prenotazioni: 0432.907040

e-mail: fabbro.angelo@libero.it

Festa del Dono

A Romans di Varmo si è svolta la Festa del Dono, nel 42° anniversario della fondazione della sezione. Il programma prevedeva l'incontro dei donatori e autorità in Via degli Emigranti, la formazione del corteo accompagnato dalla Banda Primavera di Rivignano, la celebrazione della S. Messa cantata dal coro locale, i saluti del Presidente Giona Pizzale e delle autorità per la premiazione dei Donatori benemeriti e il pranzo sociale con la collaborazione della cittadinanza di Romans.

P. G.

PERAULE DI VITE: La miôr strade

"Se mi voleis ben, o metareis in pratiche i miei comandaments" (Zn 14,15)

Intant de ultime cene, prin di lassâ i siei amîs e tornâ al Pari, Gjesù al vûl leâju strents tor di sé e jenfri di lôr cul leam plui salt e stabil: l'amôr. Lui al ame "fin insomp", cul amôr " plui grant", che al rive a "dâ la vite", e, come cuintrigambi, al domande di jessi riamât cul stes amôr. L'amôr che Gjesù al domande nol è un semplic sintiment, al è fâ la sô volontât, descrite intai siei comandaments: soredut l'amôr al fradi e a la sûr, e chel vicendevul. E je une veretât tant impuartante par Gjesù, che in chest so ultin discors dreçât ai siei dissepui al torne a dîlu cun fuarce par altris tre voltis: "Cui ch'al acete i miei comandaments e ju met in pratiche, chest mi ame"; "Se un mi ame, al metarà in pratiche la mê peraule"; "Chel che no mi ame nol met in pratiche lis mês peraulis".

"Se mi voleis ben, o metareis in pratiche i miei comandaments"

Parcè vino di meti in pratiche i siei comandaments? Creâts a sô "inmagjin e someance", nô o sin come un "tu" ch'al sta in face a Diu, jessint bogns di un rapuart personâl, diret cun Lui: un rapuart di cognossince, di amôr, di amicizie, di comunion. Jo "o soi" inte misure ch'o sai dî il gno "sì" al progjet di amôr che Lui al à su di me. Plui il rapuart cun Lui, essenziâl ae nature umane, al ven vivût, si profonde e si insiore, plui l'om e la femine si realizin inte plui vere personalitât.
Cjalin Abram. Ogni volte che Diu i domande cualchi cjosse, ancje cuant ch'e somee la plui fûr dal vade, come chê di lassâ la sô tiere par instradâsi viers un destin a lui discognossût o sacrificâi l'unic fi, lui al aderìs subit fidantsi di Diu, e si vierç denant di lui un avignî che no si spietave.
Cussì Mosè. Il Signôr su la mont dal Sinai i disvele la sô volontât intal decalic, e de adesion a chest al nas il popul di Diu.
Cussì Gjesù. In lui il "sì" al Pari al rive a dute la sô plenece: "No la mê, ma la tô volontât ch'e sedi fate".
Là daûr di Gjesù al vûl dî fâ la volontât dal Pari intal miôr mût pussibil, come che Lui nus le à palesade e come che Lui, par prin, al à compide. I comandaments che Gjesù nus à lassât a son cussì un jutori par vivi secont la nestre nature di fis e fiis di un Diu ch'al è Amôr. Duncje chescj no son des imposizions arbitrariis, une sorestruture artificiâl e tant mancul une alienazion. No son nancje dai comants come che un paron al dà ai siei fameis. A son pluiprest l'espression dal so amôr e de sô atenzion pe vite di ognidun di nô.

"Se mi voleis ben, o metareis in pratiche i miei comandaments"

Cemût vivi alore cheste Peraule di vite?
Procurìn di scoltâ atents ce che Gjesù nus dîs tal Vanzeli – i siei comandaments – e lassìn che il Spirtu Sant, dilunc la zornade, nus fâsi impensâ des sôs peraulis. Lui nus insegne, par esempli, che nol baste no copâ, si scuen scjuvî la rabie cuintri i fradis; no si puès tradî, ma nancje vê desideri de femine di un altri. "Se un ti patafe la musete drete, tu proferis ancje chê altre"; "Amait i vuestris nemîs e preait pai vuestris persecutôrs". Ma soredut vivìn chel che Gjesù al à clamât il "so" comandament, chel ch'al riassum ducj chei altris: l'amôr vicendevul. La caritât difat e je il plen compiment de leç, e je « la miôr strade » che o sin clamâts a fâ.
Lu veve capît ben pre Dario Porta, un predi di Parme (Italie), muart la joibe sante dal 1996. Se intai prins agns di predi al veve vivût in mût ecelent il so rapuart cun Diu, plui tart al scuvierzè miôr che Gjesù al lave viodût in ogni prossim e l'amâ evangjelic al deventà la sô passion.
Par restâ fidêl a chest impegn, si fasè simpri plui atent a chei altris, metint intal secont puest i siei programs personâi, fin a scrivi, une dì, tal so diari: "O ài capît che l'uniche robe che ae fin si vorès vê fat e je chê di vê amât il fradi". Ogni sere ancje nô, come lui, podìno domandâsi:" Ao simpri amât i fradis?"

Chiara Lubich
(Traduzion di Franca Mainardis)

Citâts de nestre Europe
Salzburg

La citât di Salisburc (il non par todesc al sune "Salzburg")e je logade sul flum Salzach, un afluent de Donau, sul limit jenfri la regjon alpine e chê prealpine-morèniche; e je intune biele concje cun dôs cuelinis cretosis: su di une di chestis al è il cjiscjel gotic di Hohensalzburg. I nons de citât, "Cjiscjel dal sâl", e dal flum, "Aghe dal sâl", a divegnin de presince des sgjavis di salgjeme de zone di Hallein, pôc lontane di Salisburc. Si à cjatâts i rescj di un insediament de ete neolitiche. I Romans a rivarin in cheste zone e a clamarin la vile "Iuvavum"; sot dal Imperadôr Claudius (I secul d.d.C.) a instituirin achì un "municipium". Tal secul VIII Sant Rupert al instituì il Munistîr di Sant Pieri, che al deventà in curt un centri di culture religjose di grande innòmine. Salzburg e fo sielzude tant che abitance di un Vescul tal an 739; i Vescui a verin po il guvier de citât e dai contors. Salzburg e fo par secui sot de influence de culture e de art italiane e si inricjì di cjasis e di glesiis stupendis. La Catedrâl, dal secul XVII, e fo fate sù dal architet S. Solari, ticinês, daûr di un progjet dal vicentin V. Scamozzi. Daspò de Cuintririforme (secul XVI) si ve tancj episodis di lotis intal cjamp religjôs: il plui dramatic e fo la espulsion dai protestants, tal 1731: no jerin mancul di uns vincjmil. La citât e fo dal an 1816 la capitâl de Provincie de Alte Austrie, po tal 1849 e ve une Provincie cul so non. Salisburc fintremai de Ete di Mieç e ve une sô vite musicâl, leade massime cu la cort dai Vescui-princips.
Il moment plui alt si lu ve tal secul XVIII, cuant che ta cheste citât al nassè e al florì il gjeni di Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791). Il spirt di chest fi al sorevîf massime tal "Mozarteum", fondat tal 1880.

A.P.

s.n.c. di Parussini Stefano e Ivan
fornitura ghiaia e sabbia - movimento terra - demolizioni
Via Pordenone, 62/A - CODROIPO (UD) - Tel. 0432.908426 - Cell. 339.7696904 - 338.9160474

Invidiôs tant che la mari di Sant Pieri

Dopo muart, Sant Pieri al le in Paradîs e il Signôr lu creà puartîr e vuardian dal cîl, pa la cuâl, cence il so permès, nessun al pues jentrâ. Cuant che il Signôr si incuintrave cul dean dai siei apuestui, lu viodeve simpri avilît e une dì i domandà: "Ma Pieri, ce âstu che tu sês simpri di malevoie? No ti cjatistu forsit ben ca sù?" E Pieri i rispuindè: "Viodêso, Signôr, jo o soi ca a gjoldi lis nestris gloriis, e puare mê mari e je invezit fra lis penis plui duris a fons di cjà dal diaul; si volês viodimi legri, concedeitmi la gracie ch'a vegni sù ancje jê."

-Ben – al disè il Signôr – Va sù sul cjast dal paradîs e se tu cjatis une sole buine azion dade di tô mari, dopre chê par liberâle e tirâle sù.

Sant Pieri beât e content al corè sù sul cjast a cirî e al cjatà dome une piçule rieste di ai che sô mari une volte e veve dade di caritât. Cun cheste al le jù subit tal infier e je slungjà a sô mari par che si cjapâs intor e e vignìs sù in paradîs cun lui.

Sô mari si tacà a che debil sostegn, intant che Sant Pieri la tirave sù. Ma chês altris animis che a jerin ator di jê a scomençarin a tacâsi intor, sperant di podê saltâ fûr da lis penis ancje lôr. La mari di Sant Pieri no oleve che nissun altri si salvâs cun jê e alore i de une gran sgurlade par fâ colâ chês animis. La piçule rieste di ai si rompè e jê, cun dutis lis animis che e veve intor, e plombà a fons di cjà dal diaul, d'indulà che so fî nol podè plui tirâle su.

E cuant che un al à invidie dal ben di chei altris, cumò i disin: invidiôs come la mari di S.Pieri.

(Gjavât di Valantin Ostermann)

Il Corpus Domini

Cheste grandone fieste cristiane e vignive fate ta la joibe dopo da la domenie di Pentecostis par memoreâ intune maniere dute speciâl la SS.Eucarestie.

La motivazion di fonde si scuen lâ a cirîle indaûr tal timp, ator dal XII secul cuant che un orientament gnûf e ferbint dai teolics e da la pietât popolâr al causionà une reazion principalmentri cuintri dai erôrs di Berengari di Tours sul probleme da la transustanziazion; chest, ven a stâi, al dineave la conversion dal pan e dal vin intal Cuarp e intal Sanc di Jesù Crist. La fieste e jere apont metude sù "ad confutandam haereticarum insaniam".

La fieste dal **Corpus Domini** e jentrà tal ritual di dute la Glesie cu la bole "Transiturus" di Urban IV ai 8 di setembar dal 1264. Si veve di fâle cuntune propission di buinore dopo Messe Grande daûr dal ritual roman, titul IX, cjap. 5.

Ma vie pai agns la fieste e cjapà simpri plui une ande popolâr, sepûr matignint il so significât religjôs alt e solen. Par la sô posizion tal calendari liturgjic, la fieste dal **Corpus Domini** e ven a colâ dispès intun periodi che al segne la conclusion da lis grandis fiestis da la Vierte, cualchi volte par la Pasche alte, scuasit dongje di S. Zuan e e cjape la funzion di Fieste di Istât, tant che Nadâl al è pal Unvier. Cussì che il **Corpus Domini** al jere la fieste dai flôrs, la fieste dal vert. Par lis viis dulà che e veve di passâ la propission, ogni balcon al veve festons e vâs di plantis e flôrs.

Devant dal baldachin cul Santissim, lis frutis vistudis di blanc a fasevin une sgjarnete di rosis e flôrs. Cualchi puarton, sierât a cop, al jere furnît tant che un altâr da la glesie e lì il predi si fermave a dâ une benedizion. Par cetancj motîfs cheste fieste (mancjance di predis, ingredeis par domandâ permès par stradis traficadis) e à pierdût tant dal so significât antic.

Gotart Mitri

VIGNÎT A VIODIMI
(VENID A VERME)

Vignît a viodimi.
I miei voi a lampin
e la mê face
si à trasfigurade.
Se mi cjalais ben fis
us tatuarai intai voi
la sô face
che o ài intai miei.
Lu varês stampât alì
fintremai che il gno amôr
si secji,e l'incjant si sfanti.

Alfonsina Storni

(Sala C., 1892 - Mar del Plata, 1938)
(Version di Agnul di Spere)

CÎL DAI TIEI VOI, 1

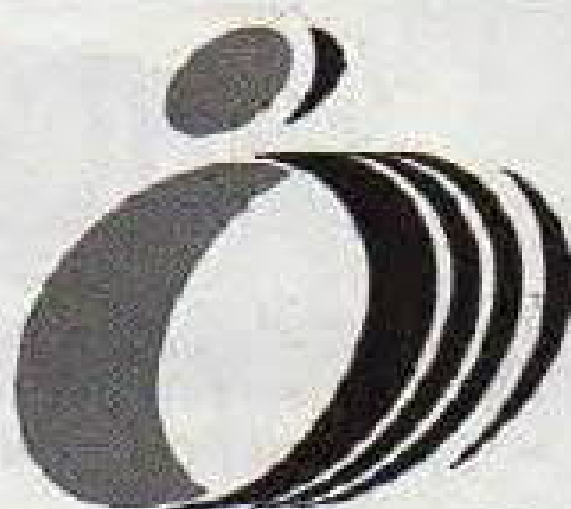
Di soresere e je une stele in cîl
intun país furlan un curisin:
jo o ài tal cûr il cîl e un biel país.

Curisin di soresere
e il país cul cîl sul tor:
e la muse de mê frute
come un'albe dulintor...

Curisin di soresere
come un'albe dulintor.

(1964)

Dino Virgili

(Sarsêt, 1925 - Udin,1983)

VENDITA PNEUMATICI
ASSISTENZA TECNICA
Convenzionati con le aziende di locazioni veicoli
LEASING COMPANY
PNEUMATICI iacuzzo
Codroipo Via Pordenone, 47 Tel. 0432.900778
TEOR - Via del Bersagliere, 65 Tel. 0432.776059 - e-mail: qgomme@qnet.it